



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 5 - Maggio 2013

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2 e 3

Little Tony



**Con la sua musica
ha accompagnato la fantasia dei ragazzi
che, negli anni '60, vivevano
una irripetibile, mitica "rivoluzione".
Addio a un indiscusso protagonista
che ha incarnato la filosofia di quell'epoca.**

**Indimenticabile
Ragazzo col ciuffo**



4° MOTORADUNO
9 GIUGNO 2013
 P.zza S. Giuseppe Artigiano (Villanova di Guidonia)
Aperto a tutti i tipi di moto e auto d'epoca.

Programma

- 8.00: Iscrizione Motoraduno**
- 8.30: Incontro di Motori**
Auto d'Epoca e Oliverclub 4x4
- 10.00: Esibizione Stuntman**
- 11.00: Giro Panoramico**
- 13.00: Pranzo in Piazza**
- 15.00: Esibizione Stuntman**
- 17.30: Premiazioni**
- 18.00: Esibizione Stuntman**
- 21.00: Cover Eurosmith**

8 GIUGNO 2013
 P.zza S. Giuseppe Artigiano (Villanova di Guidonia)
Boniamo Insieme con Allegria
 ore 21.00 Concerto "Rewind"
 Cover Vasco Rossi

Per Info:
 Claudio 348.8077437
 Manuel 340.1951798
 Giuseppe 334.6384265
 Maurizio 338.2749361

L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a cose e persone prima, durante e dopo la manifestazione.

Sabato 8 giugno dalle ore 20.30 presso Piazza Trento il gruppo scout AGESCI Tivoli 1 festeggerà i suoi 30 anni di vita

L'AGESCI - Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani, che oggi conta circa 180.000 soci in tutta Italia, è un'associazione giovanile educativa che vuole contribuire, nel tempo libero e nelle attività extra-scolastiche, alla formazione della persona secondo i principi e il metodo dello scoutismo, adattato ai ragazzi e alle ragazze nella realtà sociale italiana di oggi. Lo scoutismo si propone di aiutare, da sempre e in tutto il mondo, la formazione di cittadini liberi e responsabili, solidali, competenti e pronti a servire, in nome dell'impegno che ciascuno scout assume con la Promessa, per "lasciare il mondo un po' migliore di come lo ha trovato".

Sono 30 anni che l'AGESCI è presente ininterrottamente sul territorio tiburtino, grazie all'impegno di adulti che gratuitamente dedicano tempo a questa attività volta all'educazione dei ragazzi.

Per sottolineare la volontà di continuare a essere presenti sul territorio e far conoscere l'esperienza scout, la Comunità Capi ha inserito all'interno dei festeggiamenti del trentennale una serata in piazza.

La serata è aperta ai genitori dei ragazzi, alle associazioni parrocchiali e cittadine, ai gruppi scout della zona, alle persone interessate, ai curiosi e a tutti coloro che hanno condiviso la passione per lo scoutismo, che hanno percorso un tratto di strada col gruppo scout e vorranno rivedersi in vecchie foto e spegnere le candeline.

Concorso Miss Terme Lazio 2013 Al via le selezioni

Sono aperte le iscrizioni alla 2ª edizione di "Miss Terme Lazio 2013".

Anche quest'anno, il Comune di Tivoli, nella persona di Vincenzo Tropiano ex assessore alle Attività Produttive e Commercio, ha affidato a Fabio Proietti, Presidente de «L'Alberone Eventi», l'organizzazione concorso. Possono parteciparvi le ragazze dai 18 ai 28 anni.

«È con grande soddisfazione che ho ricevuto questo incarico per il secondo anno - dichiara Proietti -. Si tratta di un grande evento, che coinvolge otto realtà termali del Lazio. Sono le: Terme dei Papi, Terme Salus, Terme di Roma, Terme di Cotilia, Terme Vescine, Terme di Fiuggi, Terme di Palestrina, Terme di Cretone.

Quest'ultima ospiterà la finale, il 2 agosto. Anche quest'anno il concorso prevede le selezioni nelle strutture termali. Indicheranno tre Miss che si sfideranno nella finale. Le finaliste saranno ospitate in una splendida struttura nel comune di Palombara Sabina dal giorno prima della finale.

Durante il mese di giugno saranno effettuate diverse selezioni durante le quali saranno elette le Miss che parteciperanno all'elezione di Miss Terme di Roma, il 5 luglio, presso le Terme di Roma, a Tivoli Terme.

La finale sarà allietata dal gruppo "Effervescenti Naturali". Presentatrice d'eccezione la show girl Paola Delli Colli. Sono previsti ospiti del mondo del cinema e dello spettacolo. Tutte le ragazze che vogliono iscriversi al concorso - conclude Proietti - lo possono fare andando sul sito www.lalberone.org e compilando il relativo modulo».



MISS TERME
 LAZIO 2013

APERTE LE ISCRIZIONI
 AL CONCORSO
 DI BELLEZZA
 MISS TERME LAZIO 2013

ISCRIVITI SU
www.lalberone.org

INFO LINE
 3473011352
 3473743390

SILVIA PARENTE MISS TERME LAZIO 2012

Un set fotografico allo Spallanzani

Gli studenti del Liceo di Tivoli imparano le tecniche dello scatto d'autore

Questa volta, per rimanere in tema, la parola alle foto!



I Licei «Isabella d'Este», Classico e Artistico condividono il progetto *Scuole sicure*

La scuola tiburtina e la cultura della non violenza

Mesi di lavoro, impegno per la vita

Non il solito convegno, ma una vibrante giornata di riflessione sul tema della discriminazione e degli abusi agiti sull'universo femminile, la mattinata del 23 maggio u.s. al Teatro Giuseppetti, organizzata e promossa dal Liceo delle Scienze Umane e Linguistico «Isabella d'Este» con l'Istituto I. Superiore «Via Tiburto 44» di Tivoli e la Polizia di Stato, Questura di Roma e Commissariato di Tivoli e Guidonia.

Di che Genere sei? Basta con la violenza sulle donne, questo il titolo della manifestazione, esito di un percorso di studio e di approfondimento sulla tematica, sviscerata attraverso diversi settori d'indagine: la letteratura, la statistica, la grafica, la scrittura creativa, il giornalismo, la psicologia e la sociologia, la giurisprudenza, l'intercultura, la danza ...

Un intero anno scolastico di incontri, pomeriggi a scuola, impegno straordinario e convinto, ma anche momenti di pathos e di simpatia, di grande condivisione e vicinanza. Interviste (a italiani e a stranieri), filmati, disegni, discussioni, produzione di testi, selezione di passi attinenti alla problematica, lettura e interpretazione degli stessi e poi ... tutti insieme a valutare, discutere, selezionare, costruire, allestire.

I giovani di Tivoli finalmente hanno lavorato insieme, senza divisioni interscolastiche, fianco a fianco, con spontanea semplicità, sfoderando talenti, competenze e carismi differenti, uniti da una comunione d'intenti sentita e fatta propria.

Nella presidenza dell'«Isabella d'Este» è stato siglato e condiviso il progetto; nelle aule e nella biblioteca, attrezzata ora a sala video, ora ad auditorium, talvolta a palcoscenico, sala tecnica e palestra, è cresciuta l'idea, diventando realtà.

Significativi e indispensabili l'apporto e la guida di eccellenze tecniche e culturali, numerose e rappresentative: il dr. Giancarlo Sant'Elia, sensibile promotore sul territorio della tutela femminile coadiuvato in maniera impeccabile e assidua dall'Isp. Capo dr. Davide Sinibaldi (commissariato di Tivoli); la dr.ssa Lina Losacco, del Centro Antiviolenza «Le lune» di Guidonia, esperta e valida guida degli studenti; il dr. Ugo Donati, dirigente del Pronto Soccorso dell'O-



Erika Lucantoni, autrice del logo della manifestazione, riceve la maglietta dell'evento

spedale «S. Giovanni Evangelista» di Tivoli, pioniera del *Codice rosa* per l'accoglienza e la cura delle donne violate; Michela Maggiani, corrispondente de «Il Tempo», responsabile di un articolato corso di giornalismo; Marco Falaguasta, attore e regista che, protagonista del progetto *TivolInAbilArte*, ha seguito da vicino anche le attività dei nostri allievi; la dott.ssa Chiara Giacomantonio, Vice questore della Polizia di Stato - Direzione Centrale Anticrimine del dipartimento della Pubblica Sicurezza, referente statistico d'eccezione; Alessio Zucchini, giornalista di RAI TGI, eloquente maestro delle tecniche di comunicazione; la Scuola Internazionale di Comics di Roma che ha messo a disposizione dei nostri ragazzi i suoi esperti; l'Osser-



Giulia Pallante e Jasmine Calviani interpretano i grafici di statistica

vatorio Interuniversitario di Genere per la vicinanza, il sostegno è il materiale reso fruibile agli alunni.

A completare un panorama di così grande respiro sono intervenuti al Giuseppetti di Tivoli: Maura Misiti, ricercatore CNR e coautrice con Serena Dandini del volume e progetto teatrale «Ferite a Morfe», con Fiorenza Sarzanini, una delle punte di diamante della cronaca giudiziaria del «Corriere della Sera»; gli assistenti della Polizia di Stato della Questura di Roma U.P.G.S.P. e Sergio Criminisi, disegnatore e vignettista di grande sagacia, capacità e bravura che, come accade nella trasmissione televisiva *Verdetto finale*, ha illustrato l'evento con vignette spiritose, ma di vigorosa eloquenza.

Un'espressione di viva riconoscenza a Elisabetta Parmegiani, dell'Associazione tiburtina 8 marzo, latrice di una testimonianza agghiacciante, personale e di enorme valore documentario ed educativo per tutti i giovani in sala. Una *standing ovation* dopo lunghi momenti di silenzio ha confermato l'apprezzamento di una platea sensibile e recettiva.

«La manifestazione - ha dichiarato il D.S. dell'«Isabella d'Este» prof. Antonio Manna - nasce dall'esigenza di educare le nuove generazioni alla non violenza e in particolare a contrastare la violenza di genere, a sensibilizzare i giovani e a prevenire fenomeni quali la discriminazione, gli atteggiamenti prevaricatori, le minacce, fino all'abuso psicofisico nei confronti delle donne. Obiettivo quindi del nostro progetto è favorire la cultura della parità tra i sessi. [...] Un ringraziamento al dirigente scolastico dell'Istituto Superiore Amedeo di Savoia», prof. Rinaldo Pardi, e a tutti i docenti. Un plauso speciale a tutti gli alunni, veri protagonisti della giornata, che hanno saputo, con impegno e volontà, affrontare il tema proposto attraverso i lavori dei diversi laboratori dimostrando competenza e maturità. Un singolare apprezzamento, alla prof.ssa Anna Maria Panattoni che ha saputo, con competenza, lungimiranza e passione, coordinare i vari e molteplici momenti delle attività che si sono susseguiti nel tempo. Grazie di cuore».

Un grazie sentito, ancora, alle docenti prof.sse R. Angelini, A. Cerchiaro,



Luca Ippolito, Giulia Bravin e Giorgia Lombardi protagonisti del Laboratorio di Scrittura creativa

E. Cerquatti, C. Danesi, C. D'Angeli, M. Fabi, di grande supporto all'evento.

Un apprezzamento di stima e simpatia a Davide Di Stefano, Noemi Di Caterino e Irene Reccardo, compagni di viaggio nella vivace presentazione della matinée; a Giulia Massini, voce di passi importanti e di uno struggente monologo scritto da Emanuele Garofalo, una sorprendente penna del Liceo Classico, indispensabile coordinatore tra le scuole; ad Alessandra Valletta, strepitosa colonna sonora vivente dell'evento; a Paola Girardi, Fabiola Salvatori e Domiziana Moretti foriere eccellenti di passi scelti di Dacia Maraini; a Maria Margherita Innocenti, Ludovica Lenci e Alice Ziantoni,

ni, lettrici altrettanto ispirate, organizzatrici, responsabili del servizio accoglienza e della fotografia; a Giorgia Lombardi, Luca Ippolito e Giulia Bravin impegnati nella stesura di un convincente soggetto sullo stalking (in-

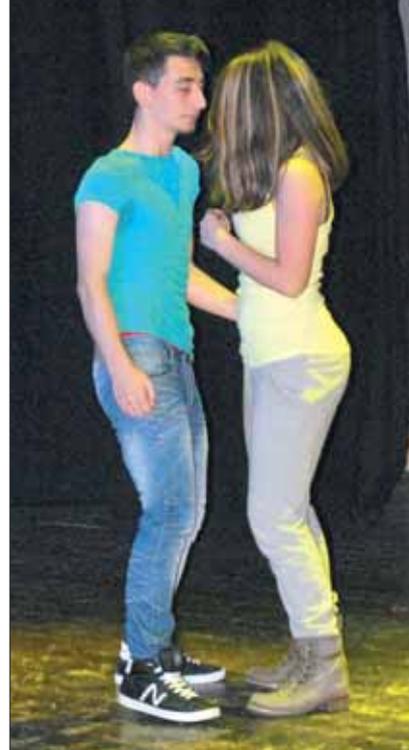


Foto Federica Scaringi

Un momento dell'intenso balletto che ha visto protagonisti Alessia Passeri e Daniele Damato

Il Liceo delle Scienze Umane e Linguistico "Isabella d'Este" e l'Istituto Superiore d'Istruzione "Via Tiburto 44" di Tivoli

presentano:

Di che *Genere* sei?

"Basta" con la violenza sulle donne

Giornata di riflessione sul tema

In collaborazione con:

Polizia di Stato
Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza,
Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale

Polizia di Stato
Commissariato di Tivoli e Guidonia

Questura di Roma, U.P.G.S.P.

Differenza Donna - Centro Antiviolenza "Le Lune"

Ospedale "S. Giovanni Evangelista" di Tivoli

Osservatorio Interuniversitario di Genere

Scuola Internazionale di Comics

Lions Club Tivoli Host



Foto: A. Passeri - Contrasto

TIVOLI
Teatro Giuseppetti
23 maggio 2013
ore 11,00



Foto Federica Scaringi

La presentatrice Noemi Di Caterino



Foto Alice Ziantoni

La dr.ssa Lina Losacco, responsabile Differenza Donna - Centro Antiviolenza «Le Lune» di Guidonia

continua a pag. 6

continua da:

La scuola tiburtina e la cultura della non violenza

sieme a Chiara De Luzi e Francesca De Luca), e interpreti musicali di pregio; a Chiara Foresi, intervistatrice in platea; Lucia Santomenna, responsabile video, foto, servizio tecnico e montaggio; a Silvia Terenzi e a Federica Scaringi, impegnate nel laboratorio di scrittura (insieme a Barbara Pagnanelli) e nei servizi fotografici; a Erika Lucantoni realizzatrice dell'icona simbolo dell'evento, prodotto di qualità grafica e di forza espressiva, riprodotto su materiali illustrativi e magliette; a Sara Cecconi, Aura Carrarini, Marianna Censi, Elisa Cornacchiola, Chiara Di Cuffa, Francesca Di Carmine e Giorgia Imbesi, per la realizzazione delle interviste; ai ragazzi impegnati nello scambio con il gemellaggio con il Liceo «Bossouet-Notre Dame» di Parigi per le interviste con gli studenti francesi; a Giulia Pallante e Jasmine Calviani; ad Alessia Burlacu e a Chiara Eletti per i pregevoli prodotti grafici; a Federica Ascani, Alessio Cesaretti, Francesca Chicca e Martina Quaresima, vivamente impegnati nel settore giornalistico, e a tutti gli alunni che pur avendo intrapreso la frequenza dei laboratori per motivi diversi non hanno portato a termine la loro formazione.

Una nota di gradimento e apprezzamento va infine a Federica Marcelli, Sara Tomei, Valeria Mercurelli, Alisea Corbo, Noemi Lolli, Alice Pochini, Alessia Passeri, Michela Piccarreta, Daniele Damato, Anabianca Aruxan-dei, Valerio Fiori, interpreti di suggestivi quadri dinamici.



Il parterre delle Autorità, in primo piano i DD.SS. proff. Antonio Manna e Rinaldo Pardi, il Dirigente del Commissariato di Tivoli e Guidonia, dr. Giancarlo Sant'Elia, l'Ispettore Capo, dr. Davide Sinibaldi, le dr.sse Elvira Tassone e Chiara Giacomantonio, il prof. Ugo Donati e gentile consorte



Alcuni rappresentanti della Questura di Roma



L'attore e regista Marco Falaguasta con l'impareggiabile presentatore Davide Di Stefano



La presentatrice Irene Reccardo



Il disegnatore Sergio Criminisi esegue con grande maestria una vignetta sull'evento



Foto Silvia Terenzi

L'accoglienza all'entrata del Teatro Giuseppetti



Giulia Massini interpreta un intenso monologo scritto da Emanuele Garafalo



Foto Silvia Terenzi

Il pannello realizzato in collaborazione con l'Osservatorio Interuniversitario di Genere, grazie al contributo della dr.ssa Mariella Nocenzi - Campagna di sensibilizzazione IO NO alla violenza alle donne



Emanuele Garafalo



Michela Maggiani, corrispondente de *Il Tempo*



Foto Marcello Santarelli

Sorrisi finali per non dimenticare

Villa Adriana, memoria, storia, fortuna e futuro

*Un concorso per valorizzare il sito
Tra i vincitori, gli studenti del Liceo Classico di Tivoli*

In occasione del convegno tenuto presso il *Convitto Nazionale* di Tivoli, il 16 e 17 maggio 2013, 8 studenti del Liceo Classico «Amedeo di Savoia», Francesca Papazian, Giorgia Prestileo, Micaela Giannetti, Alessandro De Rossi, Giada Rienzi, Cristina Brizi, Alina Stanciu e Martina Ferranti hanno partecipato al progetto *La rinascita di Villa Adriana: memoria, storia, fortuna, futuro* proposto dal Centro Studi Classica dell'Università IUAV di Venezia presentando l'elaborato intitolato *Tesori di Villa Adriana nei musei d'Europa*.

L'iniziativa è finalizzata alla formazione della conoscenza e della valorizzazione del patrimonio storico artistico nazionale italiano, a partire da quello laziale e più specificamente dal sito archeologico di Villa Adriana a Tivoli.

Il progetto si propone di costituire un legame fra i giovani e il patrimonio artistico-culturale che è un pilastro della nostra identità nazionale e della nostra storia, oltre che lo sviluppo di una coscienza civica collettiva e del concetto di Bene pubblico comune e la sensibilizzazione ad una partecipazione attiva.

Alla conferenza sono stati presenti illustri studiosi italiani e internazionali, esperti negli ambiti della storia dell'arte, dell'archeologia, dell'architettura, della comunicazione così da poter comunicare la loro conoscenza

ai giovani studenti sia a livello specialistico che divulgativo, incoraggiando la sensibilità personale e collettiva verso i beni storico-culturali.

Il progetto presentato dagli studenti è volto a dimostrare come, nonostante i visitatori di Villa Adriana siano stati negli ultimi anni scarsi se messi in relazione a quelli di altri beni culturali, la Villa sia un importantissimo patrimonio artistico e storico e come tale vada curato e tutelato.

Nell'elaborare il lavoro i ragazzi hanno voluto puntare l'attenzione soprattutto sulle opere rinvenute a Villa Adriana, oggi esposte nei vari musei del mondo, curando sia l'aspetto storico e archeologico della sede, trattando della storia degli scavi compiuti a partire dal XVII secolo, che quello artistico, preoccupandosi di descri-

vere e analizzare le varie opere nei minimi particolari. Hanno rintracciato alcune delle grandi opere di Villa Adriana distribuite nei musei d'Europa, immaginando l'antico splendore della dimora imperiale.

La premiazione dell'elaborato è avvenuta in data 17 maggio e gli studenti del Liceo Classico si sono classificati come co-vincitori del premio nella sessione A del progetto, *Archeologia e memoria del passato di Villa Adriana*.

In futuro, come gli studenti si augurano, l'elaborato potrà essere utilizzato, a discrezione del Comitato e del team scientifico per promuovere e valorizzare la conoscenza e la visita di Villa Adriana, uno dei più importanti beni culturali italiani.

Francesca Papazian



Ritira qui il

NOTIZIARIO TIBURTINO
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Per far pervenire notizie e materiali in redazione:
Fondazione Villaggio Don Bosco
Strada Don Nello Del Raso, 1 - 00019 TIVOLI (Roma)
Tel. e fax: 0774312068 - e-mail: notiziariotiburtino@tele2.it
SMS firmati: 3803235709

DAL 1965 AL SERVIZIO DELLA SANA INFORMAZIONE

È possibile trovare il Notiziario Tiburtino nelle edicole e negli esercizi che spongono questa locandina

TIVOLI - EDICOLA MARISA Piazza Garibaldi • EDICOLA TEODORI "IL GRILLO PARLANTE" Via Inversata, 13 • EDICOLA Via del Trevio, 13 • EDICOLA di Claudio Maso Largo Sant'Angelo • CARTOLIBRERIA ITALIA LATTANZI Via S. Sinferusa, 6/8 • EZIA dei F.lli Passeri Piazza Plebiscito, 9 • EDICOLA PIERUCCI Via Empolitana • EDICOLA D. DE SANTIS Via Francesco Bulgarini, 53 • EDICOLA Via dei Pini • EDICOLA "LE TORRI" Piazza Nazioni Unite • EDICOLA TABACCHERIA Piazza Rivarola, 3 • EDICOLA DI SALVATI ROBERTA Via Empolitana, 100 • CARTOLIBRERIA PASSARIELLO Viale Mannelli, 10 • CARTOLIBRERIA Via Cinque Giornate, 34 • LIBRERIA TABACCHERIA SCIARRETTA Via Tiburto, 34 • TABACCHERIA GIOCO DEL LOTTO PANNUNZI ELVIRA Via Empolitana, loc. Arci • TABACCHERIA BARBARA CONTI Via Domenico Giuliani, 71 • ABBIGLIAMENTO GARBERINI Via del Trevio, 37-39 • LA VETRERIA di Paolo Cirignano Vicolo Empolitano, 2 • ABBIGLIAMENTO-INTIMO FLAMINI LUGIA Via Colsereno, 44 • GIORI BOMBONIERE di Tiziana Conti Via Colsereno, 61 • LA MOTO AGRICOLA Vicolo Empolitano, 4 • ELETTRODOMESTICI CLAUDIO OSIMANI Via dei Sosii, 64-66 • MACELLERIA BERNARDINI MARIO Via Inversata • PIZZERIA HILDA Piazza Rivarola, 17 • L'ISOLA CHE NON C'È Via Palatina, 38 • LUCKY BAR Via Acquaregna, 81 • PICCHI-FELICI Piazza Santa Croce, 31 • AUTOSCUOLA FURIA Viale Trieste, 67 • BAR DEL COLLE Via del Colle • PINO COIFFEUR Via Due Giugno • GIOCHERIA Via del Trevio, 92 • COPISTERIA KARTOONIA Via Antonio Del Re, 33 • PERSEPOLIS Tappeti persiani Piazza Palatina, 2 • LIBRERIA FONTI SONORE Via Due Giugno, 9 • FRUTTERIA AMANZIO Via Ponte Gregoriano, 28

TIVOLI TERME - EDICOLA GINO GIAGNOLI Viale Dante snc • LA CANTINA Vini e Spumanti Via Tiburtina, 172

VILLALBA - PASTICCERIA LONGHITANO E LAZZARO Via Piemonte, 14 • CARTOONIA di Francesco Cassinelli & C. Corso Italia, 67

VILLA ADRIANA - EDICOLA Via Tiburtina • EDICOLA chiosco Via di Villa Adriana • BAR D&KB srl c/o Centro Commerciale PAM

GUIDONIA - BAR LANCIANI Via Roma, 1

VILLANOVA DI GUIDONIA - LA CANTINA Vini e Spumanti Via Tito Bernardini, 22 • FRAGRANCES MADISON Outlet Profumi e Accessori Via Tito Bernardini, 20

Scambio Tivoli-Parigi

Liceo linguistico «Isabella d'Este» Lycée «Bossuet Notre-Dame»

Come ogni anno il Liceo linguistico «Isabella d'Este» ha organizzato uno scambio culturale con la Francia.

L'anno scorso lo scambio è stato effettuato con un liceo della città di Cannes, invece quest'anno gli alunni insieme alle loro professoresse di francese Christiane Danesi, grande organizzatrice, e Nannina Sparapano si sono recati a Parigi presso il Liceo «Bossuet Notre-Dame».

Il viaggio in Francia ha avuto luogo

dal 20 al 27 marzo 2013. Gli alunni hanno assistito alle lezioni insieme ai loro corrispondenti francesi ogni mattina nelle prime ore per poi visitare i vari luoghi della stupenda città di Parigi.

Ognuno di loro è stato accolto da una famiglia francese la quale ha a sua volta ospitato quando i francesi sono venuti a Tivoli dal 12 al 19 aprile 2013.

Gli alunni parigini sono stati accompagnati in Italia dalla loro profes-

soressa d'italiano in Francia Céline Royer anche lei organizzatrice del progetto.

Quest'anno il successo di questo scambio è stato coronato dalla visita del Preside francese Thierry Wion che ha tenuto a conoscere personalmente il nostro Preside Antonio Manna.

Un progetto di gemellaggio tra le due scuole è nato e continuerà per gli anni a venire.

C.D.



Davanti al Liceo parigino «Bossuet Notre-Dame»



Davanti all'Arco di Trionfo



In un momento di relax



Francesi e italiani a Roma



Foto ricordo a Villa d'Este



19 aprile 2013 - In Presidenza: da sinistra la prof.ssa Nannina Sparapano, il Preside prof. Antonio Manna, il Preside francese Thierry Wion, la prof.ssa Christiane Danesi e la prof.ssa Céline Royer

Foto A.M.P.

Istituto Comprensivo Tivoli 2 «A. Baccelli»
Plesso «I. Giordani»

Inaugurazione del laboratorio informatico finanziato dalla «Fondazione Roma»

Che bella festa!

Tutta la scuola era riunita ad assistere all'inaugurazione del laboratorio informatico donato dalla «Fondazione Roma».

In palestra, addobbata con aquiloni e festoni colorati, abbiamo cantato due canzoni dello Zecchino d'Oro: *Come un aquilone* perché l'aquilone è il simbolo della nostra scuola e *Le Piccole Cose Belle* come ringraziamento per il bel dono ricevuto. A questa manifestazione hanno partecipato la Preside, la sua Vice, un ex assessore del Comune di Tivoli e alcuni genitori membri del consiglio d'istituto che abbiamo accompagnato nella nostra aula, la IVB, dove c'è una LIM, una lavagna multimediale, con cui giochiamo, studiamo e vediamo filmati delle varie materie. Abbiamo mostrato alcuni giochi, tra cui quello degli anagrammi e delle freccette ma soprattutto abbiamo fatto vedere loro in no-

stro audiolibro sul primo presepe di San Francesco, cioè un libro che appare sulla LIM e composto dai nostri disegni e le nostre voci registrate che spiegano le illustrazioni. I presenti ci hanno applaudito, ci hanno fatto molti complimenti e penso che siano tornati a casa contenti!

Marco Abbati

Oggi, 10 aprile 2013 nella palestra della nostra scuola abbiamo inaugurato la nuova LIM che ci permetterà di svolgere in classe tante attività utili e divertenti. A questo evento hanno partecipato la preside, la vicepresidente, le maestre e anche alcuni funzionari del Comune.

Per l'occasione, noi bambini (ovviamente non solo la nostra classe!) insieme alle maestre abbiamo abbellito la palestra con degli aquiloni stupendi e abbiamo intonato le canzoni dello Zecchino d'oro intitolate *Come un Aquilone* e *Sono le Piccole Co-*



se Belle. Infine siamo tornati in classe ed abbiamo mostrato agli ospiti come abbiamo imparato ad usare la nuova lavagna. Per me è stata una giornata emozionante soprattutto quando è arrivato il momento di cantare. Assieme alle maestre abbiamo fatto proprio un bel lavoro.

Benedetta Ronci



GREEN DAY

La mattina del 20 aprile ha avuto luogo il *Green Day* per la pulizia del giardino della scuola Tivoli Centro 2 «A. Baccelli».

Sono intervenuti i familiari di alcuni alunni della scuola dell'infanzia del Plesso «I. Giordani» e l'insegnante Laura Guerreschi, animati dalla volontà di rendere fruibili gli spazi esterni per i piccoli allievi e da un apprezzabile senso civico di condivisione e partecipazione. Un sincero ringraziamento alle famiglie: Mantovani, Deli, De Palma, Alessandrini, Calvitti, Moreschini, Cenci.

Nelle foto le varie fasi dei lavori di pulizia



Nuovi successi musicali per gli alunni dell'I.C. Tivoli 2 «A. Baccelli»

Il corso a Indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo Tivoli Centro 2 «Alfredo Baccelli» si conferma anche in questo anno scolastico uno dei migliori d'Italia. Il corso, attivo a Tivoli da quasi 20 anni ricopre in città un ruolo fondamentale nella diffusione della pratica musicale e ha ottenuto negli ultimi 10 anni significativi riconoscimenti in rassegne e concorsi nazionali.

La XVIII edizione del concorso Nazionale «Vincenzo Mennella» di Ischia e la XXI edizione del Concorso Nazionale «Visconti» di Roma, che hanno avuto luogo in aprile, hanno visto protagonisti gli alunni della scuola che si sono esibiti come solisti, in varie formazioni da camera e con l'orchestra, che vede riuniti tutti gli alunni del corso in un unico grande ensemble. Tutti gli alunni che si sono esibiti nei due concorsi hanno ricevuto premi e apprezzamenti; il più prestigioso alla scuola, che ha ricevuto al concorso «Mennella» la medaglia del Presidente della Repubblica per essersi distinta per particolari meriti. La scuola ha vinto il premio assoluto con 10/10 nelle categorie *Orchestra*, *Ensemble* (orchestra di Chitarre) *Musica da camera* (sestetto violini pianoforte e chitarra) e *Duo* (duo di chitarra). Poi ancora tanti significativi premi per i solisti.

Anche al concorso «Visconti», pioggia di premi per tutti gli alunni iscritti: nelle categorie solisti 1° premio as-

soluto (pianoforte) 2 primi (chitarra) 4 secondi (pianoforte e violino) 2 terzi (violino e chitarra) nella categoria musica da camera, secondo premio (settimino pianoforte violino e chitarra) e nella sezione musica da camera ex alunni primo premio (violino e pianoforte).

Tanti complimenti ad alunni e insegnanti (Marco Balduini - Chitarra, Giustina Marta - Flauto, Cristina Biagini - Pianoforte e Giovanna Lattanzi - Violino) e l'augurio di continuare a portare alto il nome della scuola.

P.M.

Piccoli talenti

Il punto di vista dei genitori

I nostri ragazzi sono studenti dagli 11 ai 14 anni iscritti all'«Alfredo Baccelli», una Scuola Media a indirizzo musicale, in cui, oltre alle tradizionali discipline è possibile studiare uno strumento scelto tra flauto traverso, violino, chitarra e pianoforte.

Per noi genitori vedere la scuola tradurre di note da un'aula all'altra, e constatare i significativi progressi che i nostri figli compiono giorno dopo giorno, grazie all'entusiasmo che mettono nello studio e a numerose esperienze maturate in saggi, concerti e concorsi è una grande gioia. In particolare, durante questo anno scolastico, la scuola si è distinta in numerose occasioni partecipando a vari Concorsi Nazionali.

Elenco dei premi vinti è lunghissimo:

- XVIII edizione del Concorso Nazionale «Vincenzo Mennella» per le scuo-

le medie a indirizzo musicale. L'Istituto «A. Baccelli» vince ricevendo la «Medaglia d'Argento del Presidente della Repubblica» come scuola che si è contraddistinta per particolari meriti tra le venti presenti e riceve 19 premi nelle varie categorie, tra cui 4 premi assoluti con 10/10 nella categoria *Orchestra*, *Ensemble*, *Musica d'insieme*, *Duo*;

- II Concorso «Momenti Musicali»

Sezione Orchestre: 2° premio orchestra di chitarre;

Sezione Musica da camera: 2° premio settimino (vl, ch, pf);

3° premio duo di chitarre;

3° premio (sei mani).

- XXI Concorso Musicale «Visconti» Roma

Premio speciale all'insegnante con il maggior numero di alunni premiati prof.ssa Biagini;

Chitarra: 2 diplomi di 1° classificato e 1 diploma di 3° classificato;

Pianoforte: un 1° premio assoluto con 100/100 e 3 diplomi di 2° classificato;

Violino: 1 diploma di 2° classificato e 1 diploma di 3° classificato;

Musica da camera: 1 diploma di 2° classificato settimino (vl,ch,pf);

Musica da camera per ex allievi: 1 diploma di 1° classificato (vl e pf).

- XXXV Concorso Nazionale di Flauto Krakamp

cat A2 1°, 2° e 3° premio

cat A3 3° premio

cat A4 2° premio al Duo

cat A5 2° premio all'Ensemble di Flauti composto da tutti i flautisti del corso F.

Crescere in questo modo è crescere nel bello. E, anche in Italia, si può fare!



Una giornata a Licenza nel Parco dei Monti Lucretili



La golosa e genuina "nocciolata".

Giovedì siamo andati a Licenza nel territorio del *Parco Nazionale dei Monti Lucretili* con le maestre e il guardiaparco Roberto. Ci siamo addentrati nel bosco seguendo un sentiero che costeggiava il fiume. Nel bosco c'erano molte specie di piante, ma potevamo osservare anche rocce che scintillavano ai flash delle macchinette fotografiche.

Nella seconda metà del percorso, il sentiero è diventato ripido e scivoloso, ma ci ha condotto nel *Giardino dei Cinque Sensi*. Quanti colori e profumi!

Dopo aver praticato molte attività, giocato a nascondino e ad "acchiapparella" abbiamo mangiato i panini e una dolcissima nocciolata preparata con maestria dalle insegnanti e dal signor Roberto. Rimessi gli zaini in spalla, siamo tornati sul pullman e rientrati a Tivoli stanchi, ma contenti.

Cesariana Innocenti



Quale futuro per il Museo didattico di Villa Adriana?



Molti dei nostri lettori ricordano di aver visitato, negli anni scorsi, il Museo didattico all'interno della Villa di Adriano, apprestato in una bella palazzina seicentesca, acquisita all'ultimo momento, per prelazione dal Ministero dei Beni Culturali, da un privato. L'arch. Lolli Ghetti predispose e attuò un funzionale progetto per farne un centro propedeutico alla visita della Villa, per introdurre cioè il visitatore all'incontro con l'ambiente naturalistico, le tecniche di costruzione, i materiali diversi (pietre, marmi, intonaci, mosaici, intarsi), le raffinatissime decorazioni, i criptoportici, le fontane, le piscine, il sistema idraulico che permetteva il continuo rinnovarsi dell'acqua, le fistule di piombo, i bolli laterizi con cui venivano datate esattamente le varie costruzioni, ecc.: c'era anche una collezione dei numerosissimi tipi di marmo presenti nella Villa. Nell'ultimo piano l'esposizione di stampe originali dei secoli scorsi ricordava quale fama godesse la Villa fra gli studiosi, gli eruditi e gli amanti delle cose antiche. Lo splendido casale è circondato da circa due ettari di ambiente naturale con pavimentazione in basoli romani, piante ornamentali e una bella fontana, restaurata.

Da anni (10?) tutto questo non è visitabile: anzi è oggetto di un degrado devastante, soprattutto per il tetto del casale che senza manutenzione si è ricoperto di terra e di erbe con infiltrazioni d'acqua all'interno che rovina ogni cosa.

C'era stata una assegnazione di fondi (sulla carta...) per un intervento di restauro negli anni scorsi, fondi che si sono persi nei meandri della burocrazia. Oggi sono stati quasi eliminati le disponibilità per la manutenzione o per gli interventi straordinari da parte del Ministero per la Villa Adriana, per cui non si intravede in un futuro prossimo alcuna possibilità di intervento.

Lo stato di molte strutture della Villa stessa necessita di manutenzione per non degradarsi ulteriormente e non costituire un pericolo per i visitatori. Stante la situazione, non si riesce a capire come la Villa oggi si presenti affascinante e decorosa, segno che il personale, malgrado tutto si dà da fare.

Le encomiabili iniziative che da anni focalizzano con mostre tematiche aspetti storici inerenti alla Villa (ricordando solo quella di Antinoo dello scorso

anno e di M. Youercenar in corso) non tolgono l'impressione di una visibile difficoltà a rendere agibili i vari monumenti ai numerosi visitatori, che sicuramente potrebbero aumentare se la Villa fosse più curata e servita con mezzi pubblici più efficienti con la capitale e con Tivoli.

In tempo di crisi di cui non si vede a breve termine la fine, sarebbe opportuno che tutte le energie disponibili concorressero a contenere il degrado del nostro patrimonio culturale in uno sforzo comune: ecco allora una recente, felice esperienza che ha riconsegnato alla nostra città un monumento insigne degradato. La Villa Gregoriana grazie all'apporto del FAI (Fondo Ambiente Italiano) ha conosciuto una nuova vita. Anche il restauro del c.d. tempio della Sibilla è stato sostenuto dallo stesso Ente.

Perché non concordare con questa benemerita Associazione di Volontariato il restauro e la gestione del Centro didattico di Villa Adriana, trovando con un piccolo sovrapprezzo sul bi-

glietto d'ingresso (basterebbero uno o due euro), la possibilità di garantire una presenza qualificata che offra alle scolaresche e ai visitatori una maggiore comprensione del monumento? Oppure, data la completa autonomia territoriale del casale (c'è un muro che la separa dalla Villa), attraverso una convenzione, si potrebbe affidarlo al Fai attraverso un modico biglietto di ingresso?

Il lusinghiero riconoscimento dato dall'Unesco a Villa Adriana, annoverata quale patrimonio dell'Umanità non ci deve dare la sicurezza che il titolo, una volta concesso, sia per sempre. Già con il progetto e il pericolo scampato della discarica c'è stata la minaccia di ritrarlo. È necessario uno sforzo costante per non abbassare il livello di guardia sulle condizioni del nostro monumento e anche per aumentarne la funzionalità: il ripristino del Museo didattico di Villa Adriana potrebbe essere un segnale positivo.

*P. G. Trevisan
Ispettore per i BB.AA.SS.
e Monumentali per Tivoli*



Monterotondo

Sport Shuttle

Sono ormai 5 mesi che la *Sport Shuttle* ha iniziato le attività nell'impianto Comunale di Monterotondo.

Una nuova stagione sportiva nello «Stadio del Nuoto» nel segno dell'innovazione e della ricerca dei massimi livelli di professionalità.

La società romana guidata dal prof. Stefano Giordano insieme alla *Roma-Energie* del dott. Roberto Amiconi, ha l'obiettivo di consolidare il rapporto di fiducia con la popolazione eretina, messo a dura prova dalle note vicende di una travagliata gara di appalto per la concessione dell'impianto di Via dello Stadio. La professionalità e l'esperienza della società romana hanno subito dato i frutti previsti e soprattutto riscosso unanimi consensi tra gli addetti ai lavori e soprattutto la cittadinanza eretina.

Tante le novità. La scuola nuoto per bambini e adulti, i corsi di acquaticità, il nuoto libero assistito, l'acqua fitness, il nuoto agonistico, il triathlon, il nuoto sincronizzato, la sala pesi sono le prime attività già promosse dalla *Sport Shuttle*, sotto la guida dell'ex olimpionico Marco Del Prete, Direttore Tecnico dell'impianto.

La Società ha previsto ulteriori migliorie strutturali per incrementare le attività esistenti e ottimizzare i costi di gestione di un impianto comunque molto impegnativo. Già dalla prossima stagione lo «Stadio del Nuoto» di Monterotondo avrà una nuova vasca per le attività didattiche e per la rieducazione funzionale post-riabilitativa, una palestra per il corpo libero, degli scivoli toboga in piscina per migliorare la godibilità dell'impianto nel tempo libero, una ludoteca per favorire le mamme e i papà che vogliono frequentare il centro sportivo.

Gli obiettivi messi in cantiere dalla *Sport Shuttle*, gestore di altri due impianti sportivi in Sabina, si concentrano soprattutto sulla qualità tecnica delle attività didattiche e agonistiche: nuoto, triathlon e nuoto sincronizzato, con la prospettiva di aprire in futuro ulteriori settori agonistici e di consolidare i gli ottimi rapporti con la sezione nuoto del «C.C. Aniene», con la quale la *Sport Shuttle* ha instaurato un prezioso e importante rapporto di sinergia.

Lo «Stadio del Nuoto», già protagonista durante i Campionati Mondiali di nuoto di «Roma 2009», ha l'ambizione, sotto la guida della *Sport Shuttle*, di accreditare definitivamente la struttura sportiva sia campo nazionale che internazionale con l'organizzazione di grandi eventi natatori, pron-



La segreteria



La squadra agonistica



La piscina di Monterotondo



La sala pesi di Monterotondo

ta a ospitare grandi nomi del mondo del nuoto. Queste le manifestazioni messe in cantiere per la stagione sportiva 2012/2013 che vedranno protagonisti gli atleti degli impianti sportivi gestiti dalla *Sport Shuttle*:

- **1° TROFEO CITTÀ DI MONTEROTONDO**
Meeting nazionale di nuoto aperto a tutte le categorie FIN compresi gli assoluti. L'impianto è pronto a ospitare atleti e squadre provenienti da tutta l'Italia. Il 12 maggio 2013 sono previste circa 900 presenze gara.
- **TRIATHLON CITTÀ DI MONTEROTONDO**
Per la prima volta nella città di Monterotondo una manifestazione di Triathlon a carattere regionale. Gli atleti di diver-

se società laziali si affronteranno nella piscina olimpionica e nelle vie del centro. Previsti più di 200 atleti in gara.

- **QUATTRO GIORNATE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLO SPORT**

La *Sport Shuttle*, per venire incontro alle diverse esigenze dei cittadini di Monterotondo e per investire sullo sviluppo e sulla conoscenza delle varie attività a loro dedicate, ha previsto l'organizzazione di 4 giornate riservate a manifestazioni sportive, totalmente gratuite, aventi carattere sociale e divulgativo. Le giornate saranno concepite con la formula *open day*. L'iniziativa dedicata a tutti coloro che vogliono approfondire le conoscenze nel campo delle attività sportive è aperta a contributi esterni di istituti universitari, di cultori della materia e di associazioni operanti nel territorio.

Anagni

Certamen: il ruolo di due nostre concittadine

Ad Anagni nello scorso aprile l'Associazione degli ex alunni del Liceo Leoniano «Mons. Belloli» insieme con il Liceo Classico «Leoniano» di Anagni è l'anima di un impegnativo concorso di latino nella città che diede i natali dati a Cicerone e che è appunto sede del *certamen* più famoso d'Italia, l'*Arpinas*, giunto alla trentaduesima edizione. Accoglie centinaia di giovani provenienti da tutta Europa. Questi giovani hanno inteso veicolare con energia l'importanza della Lingua Latina come finezza culturale formativa e magari come possibilità di comunicazione universale.

E hanno inteso anche onorare la memoria del Vescovo Emerito della Diocesi di Anagni-Alatri Mons. Luigi Belloli, fondatore del Liceo «Leoniano» ricordandone l'illustre personalità che seppe individuare nell'educazione la più grande sfida a cui è chiamata la Chiesa e la società, riportando in epigrafe al *certamen* la sua appassionata dichiarazione di intenti sul senso della vita, come speranza verso una meta trascendente e felice.

Per la prova scritta del *certamen*, cui hanno partecipato studenti provenienti dai licei di tutta Italia, è stato scelto il passo senecano del *de tranquillitate animi* relativo alla formazione della retta coscienza del cittadino e che ha offerto una significativa occasione di riflessione sull'esistenza e sul suo significato.

Il concorso è stato presieduto dalla professoressa Maria Luisa Angrisani di «Sapienza» Università di Roma, specializzata in Filologia classica, Paleografia greca, Paleografia latina, Diplomatica, Archivistica, Biblioteconomia, Informatica per le Scienze Umanistiche. Ha molto apprezzato l'iniziativa rivolgendole parole di vivo incoraggiamento ai concorrenti e soprattutto ai giovani organizzatori.

Sono risultate vincitrici ex aequo Anna Dorotea Teofilo del Liceo Classico «Morea» di Conversano (Bari) e Giulia Rocco del Liceo Classico «Turiziani» di Frosinone, accompagnate dalle loro insegnanti.

Il Vescovo di Anagni-Alatri, Mons. Lorenzo Loppa, che ha ricordato con espressioni di affetto e stima Mons. Mauro Parmeggiani, ha invitato gli intervenuti ad una riflessione sulla libertà di scelta educativa delle famiglie, che in Istituti storicamente dedicati alla formazione trovano alimento culturale e spirituale per i propri figli.

Vivo compiacimento per la Commissione, composta dai professori

Angelina Tardi, Maria Teresa Fiorini, Massimo Fuscella, Umberto Caperna e Francesco Romano, capitanati dalla Preside professoressa Maria Pia Ippoliti.

Durante i giorni del concorso ha tenuto una conferenza di alto valore scientifico in sintonia con il Palatino dr.ssa Maria Antonietta Tomei che ha poi illustrato agli intervenuti la zona archeologica dei Fori Imperiali.

La professoressa Emy Dell'Oro professoressa di Latino medioevale alla «Sapienza» è intervenuta mostrando la continuità del Latino classico con le moderne lingue nazionali attraverso i dialetti romanzi. Una suggestiva visi-

ta notturna alle mura ciclopiche di Alatri, su invito dell'Assessore Carlo Fantini, è stata illustrata con scienza e passione dalla professoressa Claudia Fantini.

La manifestazione è stata patrocinata dalla Regione Lazio, dalla Provincia di Frosinone, dalla Diocesi di Anagni-Alatri e dai Comuni di Anagni, Alatri, Fiuggi, Fumone, Guarcino, Inveruno e Serrone. Era presente, insieme con tutti i Sindaci, l'onorevole Angelo Miele, Consigliere regionale del Lazio.

Il Presidente della Repubblica ha voluto inviare una medaglia d'onore come riconoscimento per il *certamen*.

Maria Antonietta Coccanari de' Fornari

Inaugurazione del Corso Professionale «Ricuciamo»

c/o la Casa Circondariale Femminile di Rebibbia

Si è svolta questa mattina lunedì 29 aprile 2013 la cerimonia di Inaugurazione del Corso Professionale «*Ricuciamo*» presso la Casa Circondariale Femminile di Rebibbia, Via Bartolo Longo, 92 a Roma. La cerimonia di inaugurazione è stata presieduta dall'On. dott. Sveva Belviso, Vice Sindaco di Roma Capitale e Assessore alle Politiche Sociali che ha finanziato il progetto, il Garante dei Diritti delle Persone Private della Libertà Personale avv. Filippo Pegorari, l'Assessore al Patrimonio, alla Casa e ai Servizi Sociali Lucia Funari, il Provveditore dell'amministrazione penitenziaria del Lazio Maria Claudia Di Paolo, la dott.ssa Ida Del Grosso vice direttore del Carcere di Rebibbia Femminile in rappresentanza di tutta la direzione e le autorità e operatori dell'Istituto ospitante, e il presidente dell'Associazione «Gruppo Idee» Zarina Chiarenza promotore dell'iniziativa.

Il progetto «*Ricuciamo*» prevede l'apertura in pianta stabile di un Laboratorio Sartoriale presso la Casa Circondariale Femminile di Rebibbia e la realizzazione di una linea di abiti e accessori prêt-à-porter. Tutto ciò sarà possibile attraverso la formazione degli insegnanti della prestigiosa «Accademia Altieri Moda e Arte», che hanno messo a disposizione la loro professionalità per la messa a punto dei laboratori all'interno del carcere. È loro l'idea di chiamare la linea e il marchio che uscirà dal laboratorio di sartoria «NeroLuce». Obiettivo del corso di formazione è quello di inserire le donne ristrette all'interno di un percorso evolutivo di crescita personale e professionale, acquisire i giusti strumenti, le giuste strategie e soprattutto grande competenza; favorire il processo di inserimento attivo nel mondo del lavoro con la consapevolezza che, ad un'ottima formazione, vada sempre affiancato un percorso formativo di tipo pratico; formare professioniste esperte in grado di ascoltare, comprendere, proporre; promuovere iniziative, costruire una professionalità completa, seria e appagante. Formazione professionale e creazione di n. 10 posti di lavoro. Il progetto è stato finanziato da Roma Capitale «Assessorato alle Politiche Sociali» nonché dall'«Assessorato al Patrimonio» che metterà a disposizione un locale commerciale in centro per la vendita dei capi di abbigliamento creati.

Alla realizzazione di «*Ricuciamo*» hanno fattivamente partecipato:

- «Gruppo Idee», Associazione di Promozione Sociale;
- «Accademia Altieri, Moda e Arte»;
- Associazione «Casa della Famiglia» della Città di Marino;
- Associazione «A Roma, insieme» - Leda Colombini.

San Polo dei Cavalieri

Felice coincidenza e festa doppia

Nuova aula consiliare e tanti soldi in arrivo dall'ACEA

La nuova *Aula Consiliare* del Comune di San Polo dei Cavalieri, inaugurata mercoledì 22 maggio 2013, non avrebbe potuto conoscere un battesimo più felice. Proprio nel giorno in cui la nuova sede dell'assemblea cittadina è stata aperta al pubblico infatti, il Consiglio Comunale ha approvato la convenzione con ACEA ATO DUE S.p.A. che prevede il rimborso al Comune di quasi € 300.000,00. È la somma spesa per la sistemazione del depuratore comunale trasferito al gestore privato nel 2008, frutto di un mutuo ventennale che l'Amministrazione insediata all'epoca aveva acceso e stava il Comune stava pagando, non avendone chiesto prima il riconoscimento.

«Questo è l'epilogo di una brutta storia che però siamo riusciti a far finire bene – ha dichiarato in Consiglio il Sindaco Paolo Salvatori – ed è certamente una storia in cui risaltano evidenti la pessima gestione del passato e quella seria, autorevole e vincente della attuale Amministrazione, che incassa oggi un risultato straordinario».

In effetti il recupero di una somma tanto ingente rappresenta, in tempi difficili per gli Enti Locali, un importante traguardo. Nel caso di San Polo poi il "tesoretto" recuperato va ad arricchire il già solidissimo conto consuntivo dell'anno 2012, recentemente approvato con nessun debito ed € 138.000,00 di avanzo di amministrazione.

Il riconoscimento di ACEA ATO DUE è il positivo epilogo della rivendicazione avviata dall'Amministrazione guidata da Paolo Salvatori subito dopo le elezioni vinte due anni fa, un serrato confronto con la Società che tre anni prima aveva assunto in carico il Sistema Idrico Integrato.

Una complessa corrispondenza e diversi incontri, non senza qualche polemica, per arrivare al chiarimento e all'intesa definitiva.

Ma cosa era successo?

È lo stesso Sindaco a ricostruire i fatti documentando l'avvenuto, atti ufficiali alla mano:

«Negli anni tra il 2008 e il 2011 la precedente Amministrazione non aveva richiesto all'ACEA il rimborso del mutuo, che sarebbe stato dovuto secondo una procedura consolidata. E addirittura quel mutuo, incredibilmente, non risultava essere stato contratto dal Comune. In so-

stanza, la comunità stava pagando somme non dovute, per le quali era stata anche costretta a pagare l'Addizionale Comunale all'Irpef, un'imposta mai applicata fino al 2007».

L'impegno assunto dall'Amministrazione nello stessa seduta di Consiglio è stato chiarissimo: parte della somma recuperata sarà destinata a ridurre quell'imposta, in ossequio alla necessaria giustizia sociale.

Il tutto è avvenuto davanti al folto pubblico intervenuto alla inaugurazione della nuova *Aula Consiliare*: ambiente elegante, accessibile a tutti direttamente dalla strada principale del paese, impianto per la videoregistrazione delle riunioni e cinquanta posti a sedere per il pubblico.

In precedenza, l'*Aula Consiliare* era ubicata al terzo piano della antica palazzina del vecchio municipio, nel cuore del centro storico, in un locale angusto e raggiungibile con difficoltà. Condizioni che certo non favorivano l'affluenza del pubblico.

Il trasferimento è stato realizzato dall'Amministrazione Comunale che con questa operazione ha voluto rendere accessibili a tutti i lavori dell'Assemblea cittadina, dimostrando ancora una volta la volontà di garantire la totale trasparenza del proprio operato e la piena partecipazione della comunità alla vita politica locale.

«L'apertura di una nuova aula consiliare, accessibile e comoda, è

un'altra importante tappa sul percorso di avvicinamento della comunità alle istituzioni che abbiamo intrapreso fin dal primo giorno del nostro insediamento alla guida del Comune – dichiara il Sindaco – poiché riteniamo che sia necessario adottare tutte le condizioni utili a promuovere i valori della trasparenza e della partecipazione, soprattutto in un momento storico di generale sfiducia verso la politica».

E in effetti la coalizione civica che governa San Polo dei Cavalieri da due anni ha concretizzato molte iniziative in questa direzione.

Ogni tre mesi viene distribuito gratuitamente porta a porta l'opuscolo di informazione amministrativa "COMUNE IN...FORMA", le sedute del Consiglio Comunale sono videoregistrate e diffuse on line, sono stati istituiti e attivati importanti organismi di partecipazione quali la Consulta Comunale delle Associazioni e il Consiglio Comunale dei Giovani.

«Il trasferimento dell'Aula Consiliare in un luogo centrale e la sua comoda fruibilità dunque non hanno solo il senso di un riavvicinamento logistico – conclude il primo cittadino – ma rappresentano un significativo messaggio di natura etica e politica: ogni cittadino deve avere la possibilità di seguire, verificare e comprendere le vicende amministrative».



La nuova aula consiliare di San Polo dei Cavalieri

Premio Piranesi *Prix de Rome*

Villa Adriana ancora una volta è protagonista del Premio Piranesi, questa volta nella doppia veste di seminario-concorso, riservato a studenti e giovani architetti, designers e archeologi *under 35*, e di concorso di idee riservato a giovani professionisti *under 40*.

L'Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia Onlus ed European Italia, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, l'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Roma, il Politecnico di Milano, il Pantheon Institute di Roma e Fiaba (Fondo italiano per l'abbattimento delle barriere architettoniche), ha istituito la XI edizione del **Seminario Concorso Internazionale di Museografia di Villa Adriana** e contestualmente il **Premio Piranesi Prix de Rome**. Obiettivo del premio è l'alta formazione progettuale riferita all'architettura per l'archeologia e, in particolare, alla museografia per l'archeologia e alla scenografia per la valorizzazione dei beni archeologici.

La partecipazione al seminario-concorso è aperta a tutti gli studenti laureandi del 3° anno della laurea triennale e agli studenti del 1° e 2° anno della laurea specialistica, nonché ai dottorandi delle seguenti facoltà, italiane degli Stati dell'UE e degli USA: Architettura, Ingegneria, Disegno Industriale, Lettere e Filosofia con indirizzo in Conservazione dei Beni Archeologici, e Corsi di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali.

È aperta inoltre agli studenti del 4° e 5° anno della laurea quinquennale, e ai giovani architetti, designers e archeologi di età non superiore ai 35 anni.

Iscrizione entro il 31 luglio 2013.

Il workshop si terrà nello straordinario contesto della residenza monumentale voluta dall'imperatore Adriano e la Villa Adriana assume quindi il ruolo di grande e prestigiosa palestra per la sperimentazione del progetto museografico e per la definizione di una strategia sostenibile e trasmissibile di confronto con le aree archeologiche "ad alto rischio".

Il concorso **Premio Piranesi Prix de Rome** vuole riflettere e ricercare su interventi finalizzati alla tutela e valorizzazione di Villa Adriana, mediante azioni coordinate di musealizzazione, consolidamento, restauro e di nuova architettura a supporto della visita e delle attività di scambio culturale di studio.



Foto Katia Perna



Foto Katia Perna



Foto Katia Perna



Foto Katia Perna

In particolare il concorso richiede una progettazione integrata riferita alla

- 1) creazione un padiglione di nuova realizzazione finalizzato a contenere attività per lo cambio culturale e la ricerca, da collocarsi nella piana del cosiddetto "Pantanello";
- 2) musealizzazione e sistemazione di tre monumenti presenti nel sito archeologico e denominati Teatro Greco, Tempio di Venere Cnidia e Grandi Terme;
- 3) consolidamento e restauro degli edifici di cui al punto precedente.

Questo concorso di idee, strutturato in due fasi (di cui la prima anonima), con possibilità di realizzazione anche parziale degli interventi proposti, sulla base delle esigenze e obiettivi fissati dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, è aperto a tutti i gruppi, senza distinzione di nazionalità, composti da almeno un architetto, che può partecipare in forma singola oppure associato a uno o più giovani professionisti della stessa o di altre discipline (architetti, archeologi, storici dell'arte, designer, visual e graphic designer, artisti, conservatori, restauratori, nonché laureati e diplomati in discipline economiche e commerciali legate alla gestione e valorizzazione dei beni culturali).

Tutti i candidati (capogruppo, associato, collaboratore), indipendentemente dalla loro professione, devono avere meno di 40 anni al 31 dicembre 2013. Il gruppo può avvalersi della collaborazione di un archeologo in qualità di consulente. Soltanto la figura dell'archeologo può avere più di 40 anni.

L'iscrizione al concorso deve avvenire entro il 31 maggio 2013, prevede il sopralluogo all'interno della Villa Adriana e i progetti relativi alla prima fase dovranno essere inviati entro il 22 luglio.

Per i progetti selezionati è prevista la presentazione pubblica nella Sala Convegni del Museo dell'Ara Pacis a Roma il 27 agosto 2013 e al progetto vincitore sarà assegnato il Piranesi Prix de Rome-European Italia e un rimborso spese di € 5.000,00 tasse incluse.

Alessandro Panci

L'iscrizione può essere effettuata attraverso il sito www.premiopiranesi.net ove potranno essere reperite anche ulteriori informazioni.



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

Il coraggio delle idee

Dietro la facciata del Villaggio Don Bosco

Arriva la Jeep

Tutto il materiale per la costruzione della "Chiesetta" era stato portato a spalla dai ragazzi e lo stesso si doveva fare per il futuro, sia per Don Nello che per i ragazzi. Ogni avventura dell'evoluzione del Villaggio, costituiva un evento grosso! La grande fatica riproponeva la necessità di avere un mezzo di trasporto. Fu, la benemerita di Pietro Garberini, a suggerirmi di rivolgermi alla "Radio" e, particolarmente, alla trasmissione *Ventiquattresima ora*, diretta dall'illustre presentatore Mario Riva, ammiratore del Villaggio. Io, allora, anche per l'interessamento del nostro amico, prof. Palmieri dirigente della RAI, mi rivolsi fiducioso a lui, che, gentilmente, mi promise la sua disponibilità.

La consegna della "JEEP", avvenne qualche giorno dopo sempre nella zona del "Cinema Italia". Don Nello racconta che:

«Flaminio Palumbo fu uno dei primi autisti della jeep, fu quello che, per primo, andò a prendere di petto qualche pilastro, perché non ci vedeva bene. Non me lo aveva mai detto! Quando ci ritrovavamo a ridosso di qualche greggia di pecore, se ne accorgeva all'ultimo momento, ma per fortuna, è andata sempre bene. Poi, c'era Bellino Tassi, come secondo conduttore della jeep».

«Con questa normale attrezzatura il nostro cantiere cambiò marcia. Flaminio Palumbo, Bellino Tassi e Pietro Ricci, altro ragazzo carissimo, insieme hanno fatto una grande mole di lavoro, perché hanno portato in alto, tutto il materiale servito per le varie Opere. Un giorno, con un carico di dieci quintali di ferro, una delle ruote posteriori, andò fuori strada e, mi sa tanto, credo, che Don Bosco ci abbia pensato Lui.

Poi, un'altra volta, mentre costruivamo il secondo piano, nel fare marcia indietro, troppo indietro, la "jeep" scivolò lungo l'oliveto: per fortuna incontrò i muri della casa, altrimenti sarebbero stati guai. Per tirare fuori la "jeep" chiamammo i pompieri, che, però, ci dissero che non rientrava nelle loro competenze, e, allora, d'istinto, con trenta-quaranta ragazzi, piantammo, in alto, dei grossi pali di ferro e, a forza di tirare con le funi, riuscimmo a recuperare la macchina e il materiale. Imprese eroiche, forse anche un po' avventate, ma, questo fa parte dei fatti incredibili della storia del Villaggio».

Un altro problema, emblematico, era quello storico della strada.

«Questa - come recitava Don Nello - non era altro che un sentiero, "un tratturo" pieno di ciottoli e allora, con i ragazzi stessi, e con qualche aiuto amichevole, ci mettemmo a pianeggiarla, a far sparire i ciottoli, a fare qualche cunetta, però, a percorrerla, faceva sempre paura, specialmente quando si cominciava ad andare su con la "jeep"; era una cosa paurosa. Tutti quelli che venivano su arrivavano con il cuore in gola e molti non ci tornavano più; discendendo c'era pericolo, da un momento all'altro, di andare a finire sopra la cascata, perché non c'era alcun riparo laterale. Se dovessi ricordare tutti gli episodi, che, ogni giorno avvenivano, non finirei mai di raccontare; sarebbe come scrivere un altro romanzo».

Per allora e per un certo periodo, si è verificata un'epoca speciale, più allegra, più compiuta e con tanti punti interessanti. L'epoca dell'uso del "jeep" è purtroppo finita con un'osservazione di Bellino Tassi, che diceva:

«Don Nello, la "jeep" non girerà più, manco con gli spaghetti».

«Bene, anche con questa epoca, il Villaggio e tutti i suoi ragazzi continueranno a vivere nella tranquillità di sempre. Con tutte le sue INDENNITÀ».

Domenico Giubilei



La collaborazione dei ragazzi
(foto tratta dal libro "Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei, vol. I, pag. 219, Tivoli 2004).



Mario Riva, Don Nello e Corrado: è il momento della richiesta della jeep (foto tratta dal libro "Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei, vol. I, pag. 102, Tivoli 2004).



Al volante: Flaminio Palumbo
(foto tratta dal libro "Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei, vol. I, pag. 101, Tivoli 2004).

Battesimo



Il 20 aprile 2013 alle ore 16.00, presso la chiesetta del Villaggio Don Bosco, Don Benedetto ha battezzato

MATTEO ESPOSITO

figlio di Antonio e di Claudia. Padrini: Carlo Scarsella e Dora De Nittis. All'intera famiglia, auguri di ogni bene da Don Benedetto, da tutti i Ragazzi e dal *Notiziario Tiburtino!*

Visite



I nipoti di Santa Poggi, **SCOTT, JENNY e SOPHIA POGGI** in visita al Villaggio il 5 maggio.

Culla

Il 6 maggio 2013 è nato il piccolo

EDOARDO

Ne dà il lieto annuncio il bellissimo **Lorenzo** con mamma Francesca e papà Ahmed. Auguri alla splendida famigliola, dai nonni Anna e Vincenzo, da zio Pio e da zia Chicca, da nonno Betto, da tutti i ragazzi del Villaggio e dal *Notiziario Tiburtino.*

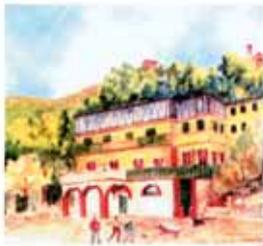


Nozze



VITTORIO e LAURA

nipoti di Don Benedetto, si sono sposati il 4 maggio 2013 nella chiesa di Santa Maria Assunta in Cielo di Camerata Nuova. Auguri!



CON IL 5 PER MILLE
Un aiuto
per il "Villaggio Don Bosco"
di Tivoli

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

per scegliere, FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri. Per alcune delle finalità è possibile indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario

FIRMA _____

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **8 6 0 0 2 5 2 0 5 8 2**

Strada Don Nello Del Raso, 1 - 00019 TIVOLI (Roma)
Tel. 0774335629 - Fax 0774317187
www.villaggiodonbosco.it - e-mail: info@villaggiodonbosco.it
CF: 86002520582
CCP: 36229003
IBAN: IT03 J 02008 39452 000400481747
Codice BIC SWIFT: UNCRITM1544

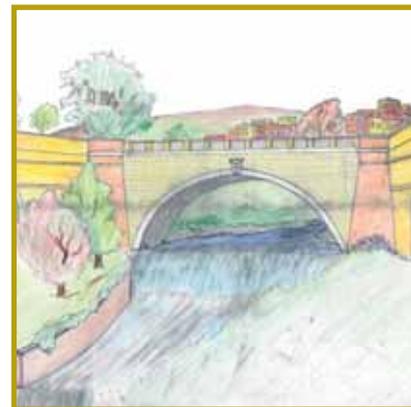
XXI Infiorata 2013



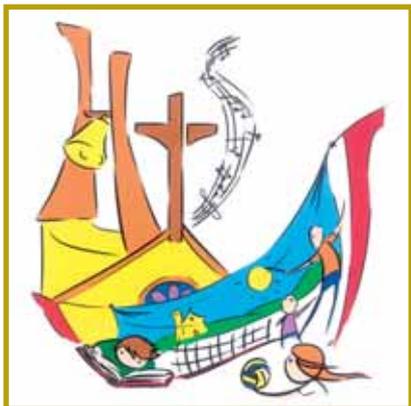
Titolo: Lunotto iniziale
Ideato da: Anna Maria Pisani
Realizzato da: Anna Maria Pisani,
 Vincenza Pisani, Marco Pisani,
 Arianna Latini



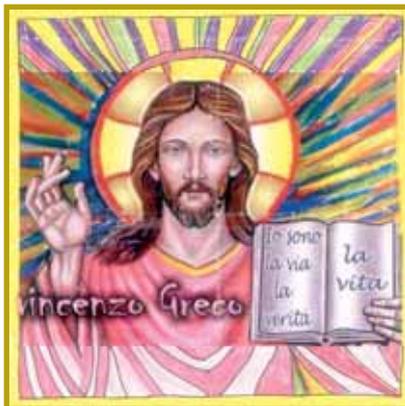
Titolo: Il volto della Madonna
Ideato da: Antonella Santolamazza
Realizzato da: Rita Castorani,
 Francesca Sanfilippo,
 Antonella Santolamazza



Titolo: L'angolo caratteristico
Ideato da: Gianni Ranieri
Realizzato da: Rachele Ranieri,
 Gianni Ranieri, Franco Ranieri,
 Lidia Tufano, Christian Silvestri



Titolo: L'anno della Fede
Ideato da: Manuel Bitocchi,
 Manolo Crocchianti, Isabella Casu
Realizzato da: Manuel Bitocchi,
 Mara Gelorni, Nadia Gelorni,
 Isabella Casu, Vincenza Casu,
 Mario Rosati, Giorgia Faeti



Titolo: Io sono la Via, la Verità, la Vita
Ideato da: Loredana Forte
Realizzato da: Antonella Santini,
 Nastassia Cola, Gabriella Forte,
 Loredana Forte, Anna Maria Palazzi



Titolo: Vetrata con l'Angelo
Ideato da: Sara Paolacci
Realizzato da: Sara Paolacci, Laura
 Dominici, Anna Maria Moglioni



Titolo: Geometrico
Ideato da: Romolo De Bonis,
 Vincenzo Felici
Realizzato da: Vincenzo Felici,
 Romolo De Bonis,
 Maurizio Angeletti, Giuseppe Felici,
 Giovanna Delfini



Foto Raffaele Berri



Titolo:

Siamo tutti sulla stessa "Arca"

Ideato da: Alessandra Lattanzi

Realizzato da: Alessandra Lattanzi,
Ombretta Ronci, Rimona Lattanzi,
Davide Gesuè, Riccardo Benedetti,
Luciana Chiavelli



Titolo:

Ave Maria e Lunotto finale

Ideato da: Filippo La Malfa
Realizzato da: Filippo La Malfa,
Laura La Malfa, Luigi La Malfa,
Maria Rita Gentili, Marina Cognetti,
Daniele Cerchi

Collaboratori

Con il Presidente Vincenzo Cofini hanno collaborato: Nando Cherubini, Augusto e Rina Pallante, Mariarita Gentili, Laura La Malfa, Enzo Ciocchetti, Roberto Cofini, Marisa Pacini, Onilde Fantocchi, Gina Alessandrini, Lidia Tufano, Francesca Alfani, Adele Abbigliamento, Alimentari Enrico e Silvana, Marco Carli, Marco Pagnotta, Marisa De Angelis, Aulo Rocchi, Domenica Piacentini, Angelo e Margherita Croce, Baki Bar e tutti gli abitanti della «Contrada Via Maggiore».

L'«Ave Maria» è stata cantata da Alessio e Monia Salvati.

Gli sponsor

Toro Assicurazioni - Foto Ottica Raffaele Berti - Ettore Anastasi - Abbigliamento Giacomo Mariella - Compro Oro Mizuz srl - Studio Medico Palatina 2010 - Meccanico Alessandro Di Cosimo - Cinti Angelo Gomme - IP Cristian Pucella - Tipografia Mattei - Antica Tabaccheria di Katia e Raimondo - Millionaire - CineTeatro Giuseppe - Immobiliare di Fausto Leonardo - Linea 2000 di Cristina Cappuccini - Il Forno di Colsereno - Tipografia Meschini.

Matonna de Cuntigghiolu

Pe' fatte onore.
Semo aroperta n'atra paggina bella
da manna a la storia
de 'sta Tivuli superba,
triunfu de tutta la Chiesa tiburtina.
Perfinu le cascatelle, loco sotto,
cantanu co' la voce sea le contentizzi:
oggi, Matonna de Cuntigghiolu,
te si fatta pure romana.
Allu fiancu de Papa Frangiscu
si tenuti vecinu tutti li figghi tei
venuti da 'gni parte dellu munnu.
'Ssu poru munnu nostru, 'nboveritu
de tutti li valuri e le virtù.
Matonna mea, mmezzu allu creatu
orammai gira straccu e tribbulatu.
Parla a 'ssu Figghiu teu,
che te va stregnenno 'nzinu.
Isso è Gesocristo, e quaccosa
lo po' fa
pe fallu areggirà
'nginighittu megghio, magari
co 'na bbona curetta.
Nui, Matonna santa,
da parte nostra,
te promettemo d'arepigghia
la retta via.
Ci sforzemo, p'arevolecci bbè
unu co' n'aru.
Arcordenoci che semo sembre fratelli.
Te promettemo d'arespettà
le volontà de Dio
che cci parlanu de pace, de verità,
de carità e pure de bondà.
Matonna santa,
dicci a Gesocristo teu
che mantenemo la parola,
'nzomma, aredeventemo boni
e pe' fallu più contentu
aregghiamo tutti a la cchiesa.
E cosi ssia.

Adalberto



La Madonna di Quintiliolo
esposta sull'altare in Piazza San Pietro,
durante la S. Messa celebrata da Papa Francesco

5 maggio 2013

Tivoli accoglie la sua Madre amatissima



Foto Raffaele Berti



Foto Raffaele Berti



Foto Raffaele Berti



Foto Raffaele Berti



Foto Raffaele Berti



Foto Raffaele Berti



Foto Raffaele Berti



Foto Raffaele Berti



Foto Raffaele Berti



Foto Raffaele Berti



Foto Raffaele Berti



Foto Raffaele Berti



Foto Raffaele Berti



Foto Raffaele Berti



Foto Raffaele Berti

Concerto in onore della B.V. di Quintiliolo

Quando la musica diviene preghiera, amore e carità

La maestosità e la sacralità del catino absidale della Cattedrale di San Lorenzo Martire, in cui troneggia l'immagine della B.V. di Quintiliolo incastonata nella raggiera d'argento e d'oro, illusoriamente sospesa nel vuoto, opera dell'artista tiburtino Adalberto Marinucci, è stato lo straordinario scenario del concerto che l'Associazione Culturale «Città di Tivoli», in collaborazione con gli «Amici di Quintiliolo», ha dedicato, domenica 12 maggio u.s. alla Madonna come affettuoso saluto per essere tornata ancora una volta tra i suoi figli.

Gli strumenti e le voci

I violini con Loreto Gismondi e Marco Parmigiani, la viola e il violoncello con Alberto Petricca e Donato Cedrone, il contrabbasso con Alessandro Del Signore e l'organo con Alessandro Petrillo, magistralmente orchestrati dalla sensibilità e dalla gestualità "calligrafica" del M° Salvati, hanno trasformato in emozioni la sonorità e la melodia degli scelti brani proposti.

Le voci, poi, hanno trionfato!

Nel canto quella dei veramente eccellenti coristi e del soprano solista Monia Salvati che ha raggiunto l'apice della perfezione nel *Tantum ergo* di Mozart; nella recitazione quella del dott. A.M. Tarantino che in Caproni e Turollo è riuscito, da par suo, a trasformare la poesia in preghiera, nella presentazione, quella garbata, attenta e puntuale della signora Itala Mastrodidi.

Al termine del partecipato e apprezzato concerto che era stato preceduto da una S. Messa Solenne concelebrata, per l'occasione, dal giovane neosacerdote Don Angelo Maria Cottarelli (consacrato presbitero il 20 aprile - ndr), gli «Amici di Quintiliolo», attraverso il socio Pierluigi Garberini, che è stato chiamato per sostituire il Presidente Ettore Anastasi, assente per un imprevisto contrattempo dell'ultimo momento, hanno ringraziato innanzitutto Don Fabrizio Fantini, Parroco del Duomo, poi tutti coloro che

«Ci hanno donato questa bellissima serata di preghiera, musica, canto e poesia dimostrando quanto grande sia l'amore per la B.V. di Quintiliolo».

Garberini ha quindi fatto dono della Medaglia degli Eventi (coniata nel 2005 in occasione del 250° dell'incoronazione - ndr) a:

- Don Angelo Maria Cottarelli in ricordo della recente ordinazione, per la sua 1ª celebrazione in Quintilio (3 maggio) e in Cattedrale;
- dott. Alberto Maria Tarantino, più volte *"cuore e voce di poesia e preghiera per Maria"*;
- Coro «Città di Tivoli» *"onore e amore per la B.V. di Quintiliolo"*, alla quale dal 2006 regala questo splendido dono.

Chi scrive è felice di costatare che al Concerto è stata legata, dopo che era stata inspiegabilmente *accantonata*, l'Opera di Carità Madonna di Quintiliolo, istituita diversi anni or sono come segno tangibile d'amore

materno della B.V. per i figli più bisognosi.

Certa che la somma messa a disposizione dagli «Amici di Quintiliolo» sarà come di consueto utilizzata con diligenza, accortezza e discrezione, mi auguro che l'iniziativa continui ad aver seguito e che venga allargata al contributo di tutti, come richiesto da quelle due signore romane (di cui non conosco il nome, ma so essere figlie di un tiburtino) che uscendo di chiesa insieme a me, avendo appreso la finalità dell'Opera, hanno espresso il desiderio, a un componente del coro, di voler contribuire con una loro offerta.

D.A.



Il Coro «Città di Tivoli»



Le voci: Monia Salvati e Alberto Maria Tarantino

Un anniversario da ricordare

Attraverso questo numero del *Notiziario Tiburtino*, che più di una volta ha ospitato scritti e studi storici (ultimo: n. 4 - Aprile 2013, pag. 51) di un sacerdote, molto conosciuto e amato dai tiburtini, voglio ricordare a tutti coloro che hanno avuto il privilegio di conoscerlo, apprezzarlo, amarlo e averlo come Padre e Amico, il 50° di Ordinazione Sacerdotale di P. Paolino Graziani, celebrato il 25 marzo u.s. a Roma, presso il Convento Francescano San Felice da Cantalice in cui risiede e opera, con la sobrietà e la riservatezza che da sempre lo contraddistinguono.

P. Paolino, al secolo Erminio Graziani, nato il 18 febbraio 1935, viene ordinato sacerdote O.F.M. il 25 marzo 1963.

Assegnato in più occasioni al Convento di Quintiliolo di Tivoli, ricoprendone la carica di Superiore negli anni 1975-76 e Rettore del Santua-



rio, si distingue per bontà, diligenza e generoso zelo, riscotendo la benevolenza e la gratitudine di tutti.

Potrei elencare le tante opere compiute da Cappuccino nel corso dei cinquant'anni di ministero pastorale e quelle più recenti nel campo dello studio e della ricerca storica, ma ben conoscendo quanto egli sia schivo e umile, anche se con rammarico, me ne astengo.

Per la sua instancabile operosità e soprattutto per l'esempio d'amore e dedizione dimostrato alla B.V., "*Mater sacerdotum amabilis*", esempio che già viene seguito dai nuovi giovani sacerdoti, gli Amici di Quintiliolo, gli donano a ricordo, questa medaglia, gli augurano ancora molti anni di fecondo apostolato e gli dicono: grazie!

Pierluigi Garberini

Nella foto: la medaglia degli eventi

Visita ai Musei Vaticani: un viaggio affascinante attraverso i capolavori dell'Arte

Venerdì 10 maggio 2013 soci e amici di «Cultura e Solidarietà» hanno avuto un'occasione meravigliosa per assaporare il gusto dolce dell'arte: una visita guidata presso i Musei Vaticani.

L'iniziativa, promossa e organizzata dall'instancabile Segretario dell'Associazione tiburtina, prof.ssa Maria Pia Trusiani, coadiuvata da Grazia Siscaro e dal supporto (anche spirituale!) di Don Fabrizio Fantini, il Presidente, ha riscosso notevole successo tra tutti partecipanti. In effetti, visitare i Musei Vaticani significa vivere un emozionante e meraviglioso viaggio tra grandi capolavori di ogni tempo, attraversando virtualmente secoli di storia. Si tratta di un'esperienza che permette di vedere da vicino ciò che abbiamo ammirato sui manuali di storia dell'arte a scuola. Quanta emozione abbiamo provato nel calpestare il pavimento consumato dove avranno camminato i più celebri papi e i più virtuosi artisti! In quelle stanze ricche di fasti, in quegli scenografici appartamenti adornati di dipinti, sculture, affreschi, il tempo pare essersi fermato: sembra di tornare ai giorni del Rinascimento, sembra esserci una vera e propria alienazione da ogni realtà presente, da ogni frenetica consuetudine contemporanea. L'immaginazione, suscitata una simile esperienza, permette quasi di scorgere Raffaello su una impalcatura, intento a pennellare... Ma basta il *click* di una *reflex*, il rumore di un *flash*, lo *slang* di un giovane turista americano con la famiglia, il gendarme vaticano che redarguisce un visitatore troppo imprudente per riportarci repentinamente al presente. La bellezza, l'estasi, l'arte, la storia, il fasto sembrano portare anche noi a camminare tra i grandi pensatori della *Scuola di Atene* e colpisce la perfezione classica, profonda e ideale, delle architetture raffigurata. Anche noi assistiamo, con impotenza e pietismo, all'*Incendio di Borgo*. Pure noi partecipiamo increduli al *Miracolo di Bolsena*. E nella

notte irrealmente illuminata siamo testimoni di *San Pietro che viene liberato*. La perfezione e la meraviglia più grandi, però, le percepiamo all'interno della Cappella Sistina: il *Giudizio Universale* colpisce, minaccia, intimorisce. È monito e bellezza, è paura e incanto.

Dopo la visita ai musei, è la volta del padiglione delle carrozze pontificie, recentemente restaurato e aperto al pubblico. Tra i mezzi di trasporto presenti, primeggia tra tutte la cosiddetta *Papamobile*, una Fiat Campagnola bianca, apparentemente uguale a tutte le altre della serie, innocente nel suo candore: ma proprio su di essa, nel maggio 1981, Giovanni Paolo II si accasciò appena colpito dai proiettili arrivati al suo indirizzo da un folle. La carrozzeria è testimonianza dell'attentato, i sedili hanno accolto e protetto il corpo evidentemente sofferente del Pontefice Beato venuto dall'Est. Vedere da vicino quel mezzo suscita rispetto e ossequio per noi di «Cultura e Solidarietà», impegnata nella testimonianza del volontariato e ispirata da un sentimento di Carità.

Usciti dai Musei Vaticani, ci siamo imbattuti in una visita non prevista. Grazie all'intuizione di Don Fabrizio, approfittando dell'uscita romana, ci siamo diretti nella Basilica di San Lorenzo fuori le mura. Questo gioiello dell'architettura romanica custodisce al suo interno anche le spoglie mortali del nostro santo, patrono di Tivoli, proprio San Lorenzo, a cui è intitolata la nostra Cattedrale. Ma sorprendente è stato scoprire anche il corpo di Papa Pio IX nella stessa Basilica. Una delle figure più complesse ed enigmatiche della nostra storia contemporanea, è lui l'*ultimo Papa-Re*, sotto il cui difficilissimo pontificato la Chiesa perdette Roma e il suo Stato: era il 20 settembre 1870.

Così, dopo questo affascinante viaggio, alla scoperta di una Roma artistica e intensamente spirituale, il gruppo di «Cultura e Solidarietà» si è rimbarcato sul suo



La Fiat Campagnola dell'attentato a Giovanni Paolo II



Il corpo di Pio IX, l'ultimo Papa-Re, in San Silvestro



La Cappella Sistina, il Giudizio Universale (particolare)

pullman, diretto a Tivoli. E ognuno, a casa, quella sera, avrà raccontato ai suoi cari le meraviglie vedute e le storie ascoltate.

Marco Di Vincenzo
vice-segretario dell'Associazione

Per maggiori informazioni su future gite e prossimi eventi, contattate la mail culturaesolidarieta@alice.it oppure richiedete l'amicizia al contatto Facebook all'indirizzo <http://www.facebook.com/cultura.esolidarieta>

Vacanze in parrocchia

Il centro estivo con *Equosi*

Dal 17 giugno a Collefiorito di Guidonia, presso la parrocchia S. Filippo Neri inizierà il centro estivo 2013 per i bambini dai 7 ai 12 anni. A organizzare le attività di animazione saranno i giovani volontari della parrocchia in collaborazione con la Coop. Soc. Onlus «Equosi», cooperativa che è impegnata a diffondere sul territorio, attraverso il commercio equo e solidale e attività di formazione ed educazione, una cultura della legalità, della solidarietà, della promozione umana. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 16, i bambini trascorreranno il tempo in compagnia e serenità imparando a stare insieme agli altri e a condividere spazi e capacità, attraverso giochi di squadra, attività di animazione espressiva e laboratori di manualità. Il centro estivo in parrocchia vuole essere un vero e proprio luogo educativo, lì dove l'educazione è nel confronto e nell'incontro, nello scoprire che è possibile imparare cose nuove divertendosi, nell'assaporare la bellezza di sentirsi parte di una comunità. In questo modo la parrocchia in estate diventa, non solo un luogo a cui affidare per necessità i propri figli, ma uno spazio capace di fornire ai bambini opportunità di crescita. Strutturato in moduli settimanali il centro estivo viene incontro alle esigenze di tante famiglie che vogliono usufruire del servizio in modo non continuativo. Scegliere tra le tante possibilità il centro estivo in parrocchia vuol dire, non solo scegliere un ambiente in cui si vogliono trasmettere ai bambini valori importanti per la loro crescita personale e sociale, ma anche offrire il proprio contributo ad una realtà che si ritiene valida e formativa e che può essere di sostegno a tante famiglie impegnate ogni giorno nel cammino così difficile, ma fondamentale dell'educazione.

Giulia Marinelli

Per maggiori informazioni si può contattare:
Parrocchia S. Filippo Neri 0774341181
«Equosi» Coop. Soc. Onlus 0774346995 - 3395344839
www.equosi.org

**PRONTI
A SALPARE
VERSO NUOVE
AVVENTURE?**

settimane
dall'11 giugno
in poi

**CENTRO
ESTIVO 2013**

parrocchia san filippo neri
colle fiorito di guidonia

in collaborazione con la cooperativa sociale onlus EQUOSI

in parrocchia, tel. 0774 341181
o in via roma 14, tel. 0774 346995 | equosi.org



Torna "Usato Garantito"

Festival Rock di vecchie Band di Tivoli

Giovedì 25 aprile alle ore 17,30 presso il Teatrino Comunale di Via del Collegio - nell'ambito delle celebrazioni del Natale di Tivoli - si è svolta una concerto Pop-Rock che ha visto coinvolte alcune vecchie *Rock Band Tiburtine*.

Si è trattato infatti di una manifestazione spontanea dei ragazzi degli anni '60 che ancora suonano, eccome, e che ancora una volta si sono esibiti per tenere acceso il fuoco della musica di quei trascorsi e indimenticabili anni, con tutte le armonie e le tipiche atmosfere.

Quattro Band, ognuna con le sue caratteristiche e con il proprio sound.

Hanno aperto la serata gli EVERGREEN con solo musica Italiana, poi è toccato agli AQUAMARCIA BAND (in foto) con il loro British Rock seguiti dalla band de I SELVAGGI con le cover dei Beatles; quindi la ZAPATA BAND che si è esibita con canzoni prevalentemente di rhythm & blues.

Una piacevolissima serata, in cui ha colpito la passione ancora intatta e la professionalità sempre più ardita dei protagonisti, tant'è che sicuramente in futuro potrebbe seguire questa esperienza musicale.



Carlo



Carmine



Sandro



Raffaele

Antho Fiorilli

Tibur Superbum

Le vicende di Villa d'Este dopo Ippolito II

Le vicende di Villa d'Este non terminarono nel 1572 con la morte del suo fondatore. Ippolito II, prima di morire, aveva infatti disposto per testamento che la Villa divenisse proprietà dei Cardinali di Casa d'Este. Gli successe perciò suo nipote, il Cardinale Luigi (figlio di suo fratello, il duca di Ferrara, Ercole II d'Este), dal 1572 al 1586. A Luigi subentrò il cugino (figlio di Alfonso d'Este di Montecchio, fratello di Ippolito II e Ercole II), il Cardinale Alessandro d'Este fino al 1624, anno della sua morte. Entrambi arricchirono la Villa di nuove fontane con il concorso dei migliori artisti del loro tempo. Particolarmente notevole fu l'apporto di Gian Lorenzo Bernini, sotto il cardinale Alessandro d'Este il quale si servì della supervisione di architetti del calibro di Carlo Maderno. Il segretario di Alessandro, il letterato Agostino Mascardi, iniziò anche a scrivere un poemetto fantastico, il *Tiburno*, per celebrare la fondazione della città di Tivoli, la casata e la sfarzosità della villa. Purtroppo l'opera non fu mai terminata. Nel 1621 Alessandro d'Este, manifestando lo stato di abbandono della villa da parte della Camera Apostolica, riuscì a ottenerne il possesso in perpetuo alla casa d'Este, ma dovette cedere in cambio la villa del Quirinale. Con la morte nel 1694 di Francesco II d'Este (figlio di Alfonso IV d'Este), la villa passò a suo zio, il Cardinale Rinaldo d'Este (1655-1737) che, con il matrimonio con Carlotta Felicità Brunswich-Luneburg, assunse il titolo di Rinaldo III, duca di Modena e Reggio.

Purtroppo la villa iniziò a essere trascurata; i lavori di manutenzione divennero sempre più rari e la situazione non migliorò quando a Rinaldo successe il figlio Francesco III (1698-1780). Grazie a una lettera del 1736 scritta da Settimio Bulgarini, gentiluomo di Tivoli e guardarobiere della villa d'Este al rappresentante della casa Este a Roma, abbiamo un riscontro sullo stato di abbandono della villa: «La villa si mantiene grazie a Dio nelle fontane e si aumenta sempre più nelle verdure disposte a spaglieroni...». Da ulteriori lettere scritte nel 1758 dalla moglie del Bulgarini e dal fratello di quest'ultima, Stefano Antonio Petrucci, divenuto nel frattempo amministratore dopo la morte del Bulgarini, si apprende che le sole spese di manutenzione furono quelle relati-



Vista notturna di Villa d'Este

ve al tetto del Palazzo della villa. Incominciarono allora le trattative per una vendita della villa, ma nell'estate del 1760 fu affittata all'Abate di Saint-Non (che ospitò il pittore Fragonard, autore di molti quadri raffiguranti le famose fontane). Secondo quanto riferisce il Sebastiani in «*Viaggio a Tivoli antichissima città latino-sabina fatto nel 1825*», il figlio di Francesco III, Ercole Rinaldo III, addirittura spogliò la villa di molte delle statue che la ornavano per portarle nella sua dimora a Roma. Fra queste il celebre *Fauno in marmo rosso antico*, che, proveniente inizialmente da Villa Adriana, è oggi visibile nei musei capitolini. Lo stesso Sebastiani riporta come

«i piani del palazzo, ove regnò tanto tempo lo splendore, l'opulenza, e la magnificenza di una corte, qual fu quella del card. Ippolito, e che egli stesso chiamò albergo degno di qualunque gran Principe, ora sono disabitati affatto, e spogliati d'ogni abbellimento. Le condutture delle acque ... malgrado gli sforzi, e le cure laudevoli del custode, ora sono o mutilate, o perdute in più luoghi; e in fine le grandi ajuole de' giardini, sono addivenute vivajo di ulivi, e vile semenzajo d'ortaggi».

La villa rimase in possesso della famiglia Este Asburgo (il cui ramo iniziò con il matrimonio di Ferdinando Carlo, figlio dell'imperatrice Maria Teresa, con la principessa Maria Beatrice Ricciarda, figlia del duca Ercole Rinaldo III, figlio di Francesco III d'Este) fino al 1918, quando passò allo Stato Italiano, che la ripristinò integralmente. Sotto gli Este Asburgo, infatti Villa d'Este aveva continuato il suo lungo

periodo di squallido abbandono, causa l'onerosa manutenzione, sia sotto Francesco IV (1779-1846, figlio di Ferdinando Carlo) sia sotto suo figlio Francesco V (1819-1875). Danni irreparabili furono tuttavia scongiurati grazie al cardinale Gustav von Hohenlohe (a cui nel 1851 fu affidata in enfiteusi, in cambio delle opere di manutenzione, la villa fino alla sua morte nel 1896), che eseguì alcune opere di restauro. Quest'ultimo, nominato cardinale nel 1866 da Papa Pio IX, fece di Villa d'Este un centro cosmopolita di vita culturale, spesso visitato dal pontefice, da cardinali, regnanti, uomini politici, artisti, letterati e musicisti, fra cui il celebre compositore Liszt che qui vi soggiornò a più riprese fra il 1865 e il 1885, scrivendo diversi capolavori tra i quali il famoso «*Giocchi d'acqua a Villa d'Este*». Oltre ai lavori del 1918, un'altra serie di restauri fu invece eseguita nel secondo dopoguerra per riparare i danni fatti dalle bombe cadute sul complesso durante l'ultimo conflitto mondiale.

Dal 2001 la Villa è stata inserita nella lista del Patrimonio Mondiale Unesco.

Si è realizzato ultimamente il progetto di illuminazione notturna della Villa adottando criteri idonei alla salvaguardia dei secolari cipressi che invece in una precedente simile esperienza avevano riportato notevoli danni. Anche le acque dell'Aniene sono state bonificate grazie a un intervento abbastanza recente per scongiurare che l'acqua vaporizzata negli zampilli non più pura come un tempo fosse dannosa alla salute dei visitatori. Oggi si attende che venga portato a termine il più volte auspicato progetto di riaprire il vecchio ingresso di Via del Colle così da restituire al visitatore quello che sarebbe stato il colpo d'occhio di colui che entrava nella Villa ai tempi del Cardinale Ippolito II. Dalle parole del Sebastiani possiamo sottolineare la grandiosità della vista:

«L'ingresso ti sorprende! Un lunghissimo viale aperto nel declivio di un colle, fiancheggiato da pini, e da cipressi di circa tre secoli, ornato da più fontane in diverse fogge, ed altezze, e da serie interminabile di scalèe, e chiuso in fondo dal palagio, che mostra la fronte primaria abbellita da doppio ordine di loggie, presenta allo sguardo una prospettiva, che ti diletta, ti muove, t'incanta!».

La musica del teatro romano

Per quanto riguarda la musica del teatro romano non abbiamo testi scritti per cui ignoriamo quali fossero i brani musicali che facevano da sottofondo all'azione e alle battute teatrali. Possiamo tuttavia dire che in uno spettacolo teatrale c'erano i *diverbia* (parti dialogate e declamate) e i *cantica* (parti cantate). In entrambe le parti l'accompagnamento musicale era dato dal flauto che il *tibicen* (flautista) suonava magistralmente sottolineando l'azione o le battute recitate.

Per saperne di più visita la pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

Porta Romana o Saracena a Tivoli

Il nome Via del Colle deriva dal *clivus* (pendenza, piccolo colle) tiburtino identificante pure quel tratto della consolare tiburtina, che anche dall'Acquoria, raggiungeva Porta Romana, detta anche Porta Saracena. Il primo appellativo è dovuto al fatto che essa si apriva verso la città di Roma; il secondo al fatto che la porta servisse per deviarvi e scaricare le acque dell'Aniene, qui appositamente convogliate contro gli eventuali nemici. Sembra infatti che ciò avvenne anche nell'anno 1142...

Per conoscere dettagliatamente l'argomento vai sulla pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

La ricetta del mese
Cocociata sabina

È un piatto tipico della zona della Sabina e naturalmente anche di Palombara Sabina, a base di verdure, principalmente zucchine. Il particolare nome deriva dal dialetto del luogo dove la zuccina si chiama appunto *cococchia*. Pur essendo un piatto molto semplice e povero, di chiara origine popolare, risulta davvero saporito. Affettate le cipolle e tagliate a dadini le zucchine...

Per sapere come realizzare questo succulento piatto vai su <http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/Cocociata.htm>

Un ricercatore di Tivoli al CERN di Ginevra Nominato capo delle operazioni dell'esperimento ALICE

FEDERICO RONCHETTI, 46 anni, è nato a Tivoli e ha conseguito il diploma di maturità presso il liceo scientifico «Lazzaro Spallanzani». Dopo la Laurea in *Fisica Nucleare* presso l'Università «La Sapienza» di Roma, ha conseguito una specializzazione post-lauream, un dottorato di ricerca in fisica presso l'Università di «Roma Tre» e una specializzazione post-dottorato. Ronchetti ha iniziato la propria attività di ricerca (dalla laurea e fino alla specializzazione post dottorato) negli Stati Uniti, presso il laboratorio «Thomas Jefferson National Accelerator Facility» facente capo al Dipartimento dell'Energia Americano. Dal 2006 è membro dell'esperimento ALICE (A Large Ion Colliding Experiment) al CERN. Questo esperimento mira a ricreare artificialmente le condizioni della materia esistenti un milionesimo di secondo dopo il Big Bang grazie alla collisione di nuclei di elementi pesanti a energie ultra-relativistiche generate dall'acceleratore LHC, situato nei pressi di Ginevra. La collaborazione ALICE è composta da circa 1.200 scienziati provenienti da 132 Istituti di



36 paesi differenti e l'esperimento ALICE si trova a 60 metri sotto il livello del suolo è alto 16 m, lungo 26 m e pesa 10.000 tonnellate. Il sistema schiera 18 rivelatori con caratteristiche tecniche diverse e complementari tra cui un magnete alimentato da una corrente di 30.000 ampere. Durante il funzionamento l'esperimento genera 6 gigabyte al secondo di dati, in grado di riempire in un solo giorno gli hard disk di circa 600 computer portatili di ultima generazione. Dopo il successo della presa dati appena terminata lo scorso febbraio, sia l'acceleratore LHC che l'esperimento ALICE subiranno delle notevoli migliorie con l'aggiunta di nuovi rivelatori e di nuove implementazioni nell'elettronica.

Federico Ronchetti avrà quindi la responsabilità di coordinare sia la fase di preparazione degli apparati dell'esperimento ALICE durante il fermo del 2013-14 che la fase presa dati vera e propria prevista per l'inizio del 2015 quando l'acceleratore LHC produrrà collisioni alle massime energie di progetto, mai raggiunte prima in nessun laboratorio del mondo.

Presidenza

La nuova governance di A.I.PRO.S. per il triennio 2013-15

Gianni Andrei confermato Presidente per il terzo triennio consecutivo

Il 9 maggio 2013, a Bologna, l'Assemblea dei soci ha eletto la nuova governance di A.I.PRO.S. (www.aipros.org) per il triennio 2013-15. **GIANNI ANDREI** (Tivoli) è stato confermato *Presidente*, per il terzo triennio consecutivo. **BRUNO AMICI** (Roma) è di nuovo confermato *Segretario Generale*.

Il *Consiglio Direttivo* risulta composto da: **MICHELE MESSINA** (Lodi) è il *Vice Presidente Vicario*; **FRANCO DEL CONTE** (Roma) è *Vice Presidente*; **ALDO AGOSTINI** (Bassano del Grappa - VI), **MARA BRENNI** (Lecco), **LORIS BRIZIO** (Torino), **MASSIMO MARROCCO** (Roma), **IVANO ROVEDA** (Pietrasanta - LU) e, new entry, **LUCA CRIVELLARI** (Torino) e **ALDO REBUFFI** (Mestre); *Presidente del Collegio dei Probi Viri* è **PAOLO PAULOTTO** (Sassa-

ri); *Presidente del Collegio dei Revisori* è **MINO FARALLI** (Arezzo).

A.I.PRO.S. è l'unica associazione italiana "non di categoria", che raggruppa accademici, consulenti e progettisti, imprenditori, manager, dirigenti e responsabili aziendali altamente qualificati nei settori anticrimine e vigilanza, security e protezione fisica, antincendio, prevenzione e protezione dagli infortuni, salvaguardia ambientale, sicurezza nucleare, sicurezza urbana, emergenza e protezione civile.

La mission di A.I.PRO.S. è quella di *garantire l'eccellenza della professionalità individuale*, tramite la *qualificazione personale* di ogni Socio, raggiunta attraverso percorsi formativi permanenti e specifici, il costante aggiornamento

tecnico-normativo e la verifica periodica del mantenimento dello status. Per questo, A.I.PRO.S. ha previsto per i propri Soci un *codice deontologico, etico e comportamentale* per l'esercizio dell'attività professionale e *l'obbligo della formazione continua*.

A.I.PRO.S., che nel 2014 raggiungerà il ragguardevole traguardo di 35 anni dalla fondazione, può fare affidamento su una squadra ben articolata e integrata (tutti gli ambiti della sicurezza sono rappresentati nei componenti della governance), ricolma di competenze specifiche e di esperienza, ma soprattutto pronta, con gli strumenti da tempo attuati e consolidati, a intraprendere la certificazione dei propri Soci, in linea con la legge 4/2013.

Prima Comunione



Gesù viene in te, per renderti felice

Gioiamo e rendiamo grazie al Signore per la Prima Comunione di

EDOARDO PIACENTINI

avvenuta il 1° maggio 2013 nella Parrocchia di San Michele Arcangelo a Tivoli. Caro **EDOARDO**, ora hai iniziato una esperienza di vita nuova che vedrà sempre al tuo fianco Gesù. Cresci nel suo Amore e percorri la via giusta che Lui saprà indicarti. Segui il buon esempio dei tuoi genitori che ti sono vicini con amore e dedizione e così la tua vita sarà come una festa, per accogliere e condividere la gioia, nell'amicizia con Dio e con tutti. Con immenso amore, cari auguri.

Mamma Federica e papà Andrea con Francesco, i nonni, gli zii con la cuginetta Aurora e la bisnonna

100 anni!



Tanti auguri ad **AMALIA SCIPIONI** che il 7 maggio 2013 ha compiuto 100 anni. La festeggiano figli, fratelli, sorelle e nipoti.

Compagni ... per sempre!

Foto Pascucci - Villa Adriana



Mentre sistemavo vecchie foto, ne ho ritrovata una dove c'era un'immensa scolaresca. Dietro c'è scritto: "Anno 1971 - classe III elementare - Suore San Francesco di Sales - Villa Adriana".

42 anni fa! La Suora nella foto qui sopra è Suor Nerea (ricordo, era bellissima!) poi sostituita in IV e V dalla mitica Suor Brunella. Poi 47 alunni! Ho iniziato a scorrere i volti e magicamente venivano fuori nomi e cognomi (quasi di tutti). Ho pensato: «*Che bello sarebbe ritrovarci!*».

Per molto tempo è rimasto un desiderio poi ho deciso ... ci devo provare. Sapevo che qualcuno purtroppo non c'era più e che altri si erano trasferiti, ma con molti ero rimasta in contatto abitando ancora in zona. Ho deciso con congruo anticipo la data: venerdì 19 aprile 2013. Poi ho iniziato la ricerca dei miei vecchi compagni di scuola; un *tam tam* di telefonate e vi-

site e sono comparsi tutti i contatti; ho espresso il mio desiderio e tutti hanno accettato e condiviso la mia voglia di rivederci.

Finalmente è arrivato il giorno ... Sono molto emozionata per l'incontro e anche perché, con la complicità di una compagna di classe Paola, sono riuscita ad avere anche la presenza di Suor Brunella! Raniero poi ha pensato ai fiori e Fabiola ha elaborato dei biglietti ricordo per l'occasione. All'ora stabilita, piano piano si materializzano UOMINI e DONNE ... I miei Compagni di Scuola! Ci sono quasi tutti ... che gioia! Un po' più *Grandi*, un po' più *Bianchi*, ma sicuramente all'istante siamo tornati tutti bambini e abbiamo iniziato a fare un fracasso infernale (Suor Brunella compresa) ... «*Ma sei tu?*» - «*Ma ti ricordi quando ...*» - «*Ma sei identico!*» - «*Ma non ti avrei riconosciuto*» - «*Ma guarda Suor*

Brunella è sempre uguale» e poi si ricorda di tutti ed elenca per ognuno pregi e difetti dell'epoca - «*Mitica!*».

Si cena e si continua in allegria a ricordare il vecchio e a raccontare il nuovo. Poi la foto di rito (*qui sotto*), rigorosamente rispettando la vecchia e ci lasciamo con la promessa di rincontrarci senza aspettare altri ... 42 anni. Sono felice di aver potuto realizzare il mio desiderio condividendo la gioia anche con i miei vecchi compagni di scuola. Ringrazio tutti quelli che mi hanno aiutato alla riuscita dell'impresa e ringrazio Paola, Anna Maria, Rita, Caterina, Fabiola, Elisabetta, Giuliana, AnnaRosa, Alessandro, Giuseppina, Cesare, Lorena, Antonietta, Franca, Tania, Raniero, Rossano, Giulio, Mauro, Augusto, Tonino, Massimo, Andrea, Maurizio e Suor Brunella di essere stati *Presenti!*

Angela Giuliani



Compagnia teatrale «Il Telone»

Le vacanze di Angelina

Grande successo al Giuseppetti

Il 22 marzo u.s., la Compagnia Teatrale «Il Telone» ha presentato al Teatro Giuseppetti di Tivoli la commedia brillante *Le vacanze di Angelina*, scritta e diretta, come sempre, da Antonio De Filippis.

Naturalmente pubblico delle grandi occasioni come da copione, e pubblico che ha palesamente apprezzato e gradito il lavoro proposto. Sarcasmo, ironia, vita reale sono stati gli ingredienti che il De Filippis ha voluto proporre e il suo è stato un tentativo perfettamente riuscito.

Tutta la commedia ha ruotato intorno al personaggio di Angelina, magistralmente interpretata da Rosanna Borghia che, per poter far credere alle sue «amiche/nemiche» di essersi potuto permettere il lusso di andarsene beatamente in vacanza, se ne resta rintanata in casa abbronzandosi al più non posso sulla sua terrazza. Intorno ad Angelina, tra spalmate di birra, olio, equivoci e latte “de fico-



ra”, ruotano da par loro i personaggi interpretati dagli ormai affidabilissimi Luigi Nobilia, Letizia Tani, Franco Narzisi, Giancarlo Biscossi e Simonetta Battistini. Loro sono tranquillamente una garanzia per la Compagnia. Ci fa piacere, inoltre, segnalare l'ottimo debutto di Filippo Stefanini e Donatella Lauri, anche loro bravissimi. Un cenno lo merita anche la giovane Chiara Capobianchi, già da qualche anno nel gruppo, che continua a mettere in luce progressi sempre più evidenti e chiari. Merito anche al lavoro svolto da Loredana Orlandi e Gliogliu Tonda che hanno curato la scenografia e i costumi.

Nulla da dire in conclusione, la compagnia teatrale «Il Telone» e i componenti tutti, non si smentiscono mai. Novità di quest'anno è stata l'esibizione, subito prima dell'andata in scena della commedia, dei Gruppo «VoXallaQuinta». Si tratta di un quintetto di giovani (tre uomini e



due donne) nato circa un anno fa, che cantano “a cappella” (senza accompagnamento musicale). Con le loro cinque canzoni e le loro indubbie qualità, hanno sicuramente meravigliato la platea e, credeteci, loro cantavano senza musica, ma in sala era netta la sensazione di percepire non solo parole ma anche musica. Che bravi! A loro un sincero “*ad maiora*”.

L. M.

Coro «Giovanni Maria Nanino»

Concerto di Primavera

Dei visitatori appena giunti nella Villa d'Este, di cui con attenzione e ammirazione osservavano il chiostro, e di quelli che risalivano dal giardino con lo spirito rigenerato da quella armonia di colori e suoni che “il verde” e i giochi d'acqua creavano in una vivida luce primaverile, domenica 21 aprile l'attenzione veniva catturata dalla musica e dal canto provenienti dalla Sala del Trono della Villa. Molti hanno fatto capolino, piacevolmente sorpresi, dalle finestre che affacciano sul chiostro o dalle porte delle sale adiacenti. All'interno della sala veniva eseguito il *Concerto di Primavera* in un'atmosfera che tutti gli artisti e il calore del pubblico rendevano bella e godibile. Il coro «G.M. Nanino», diretto da Maurizio Pastori, con



la collaborazione del M° Daniele Rossi, hanno organizzato la V edizione di questo concerto, inserito tra gli eventi che celebrano il *Natale di Tivoli*, grazie alla ospitalità della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo. Hanno dato vita al concerto, eseguendo i brani che il M° Daniele Rossi ha magistralmente rielaborato con effetti straordinari, il coro «G.M. Nanino», il soprano Marta Vulpi, il tenore Alessandro Fantini e, per gli strumenti, Giancarlo Gregori e Ilaria Rinaldi al pianoforte, Silvia La Rocca al flauto, Adriano Palmieri al clarinetto, Anna Conti al violino, Mauro Vaccarelli al contrabbasso, Emanuele De Luca alle percussioni. I brani



eseguiti, molto apprezzati dal pubblico, comprendevano famose arie di opere liriche, due pezzi al pianoforte del compositore Claude Debussy, alcune canzoni degli anni '60, canzoni romane e musiche tratte da colonne sonore di famosi film che hanno suscitato particolare entusiasmo ed emozione. Ci auguriamo che tutte le persone che con passione e professionalità si impegnano per realizzare tali eventi artistici, possano essere sempre sostenuti nel loro lavoro perché ci regalano momenti straordinari.

Rita De Santis



Incontro letterario "Emozioni in Versi"

4 maggio 2013 - Sala di Vesta Hotel Victoria - Tivoli Terme
Nell'ambito delle celebrazioni del 3228° Natale di Tivoli

Dopo il grande successo della cerimonia di premiazione del *Premio Nazionale di Poesia ORAZIO*, tenutosi nel marzo scorso, l'Associazione «Arcobaleno» di Tivoli Terme ha creato *EMOZIONI IN VERSI*, un evento per coinvolgere ma, soprattutto, per far esprimere i poeti di questo territorio. Evento voluto dalla passione del Presidente dell'Associazione Luigi Abbenante, con la collaborazione artistica del poeta Paolo Cordaro. In questa periferia che è ricchissima di artisti, in ogni forma, mancano soltanto le possibilità di proporsi al pubblico, mancano le strutture sia logistiche sia organizzative e questo binomio sta trovando la giusta strada per fare in modo che a Tivoli Terme si faccia cultura. Si è voluto dare la possibilità ai poeti di farsi conoscere e far conoscere le loro poesie.

La serata è stata presentata da Eliana Orsomando, con il Maestro Pierluigi D'Amato al pianoforte, dove con le sue improvvisazioni musicali ha accompagnato gli artisti durante la declamazione. Il primo artista a salire sul palco è stato Angelo Imparato, dove ha espresso grandi emozioni recitando i suoi versi e di altri grandi autori seguito dal giovanissimo Emanuele Garofalo, accompagnato da Giorgia Lombardi alla chitarra classica, seppure

all'esordio, Garofalo ha dimostrato una grande maturità letteraria e artistica. Per continuare Gabriella Bucci, anch'ella esordiente, ha fatto emozionare il pubblico, soprattutto con la poesia dedicata a suo figlio. Le poesie-filastrocca lette dalla maestra Nadia Cerchi composte dalla concittadina Clara, lo stesso Paolo Cordaro che ha declamato delle sue poesie dal tema sociale e umano, creando un *feeling* emozionale col pubblico.

La serata si è conclusa con il poliedrico Sergio Marolla che, dopo aver deliziato il pubblico con una *macchietta* in lingua napoletana da lui scritta, ha chiuso recitando la poesia che gli ha consentito di classificarsi al 2° posto al *Premio Nazionale di Poesia ORAZIO* del marzo scorso. Il far collaborare artisti con le diverse esperienze, ha voluto essere un'occasione per aumentare la conoscenza di ognuno di loro e far sì che il loro modo di comporre si possa arricchire, poiché per alcuni era la prima volta che si esibivano in pubblico. Questo evento ha voluto che le *EMOZIONI IN VERSI* degli artisti potessero essere trasmesse al pubblico in sala per portare a conoscenza che, anche nell'arida periferia dell'est romano, si può fare poesia. «La poesia è emozione che trasmette emozioni».

Attività sociali

CHITARRA condotta dal M° Roberto Proietti. Giovedì in Associazione e martedì e giovedì a partire dalle 17.00 - **PITTURA E DECORAZIONE** per ragazzi e adulti, condotta in associazione. Martedì e giovedì dalle 17.00 alle 19.00 - **CORO POLIFONICO** diretto dal M° Roberto Proietti. Giovedì dalle 18.00 alle 20.00 - **LEZIONI INTEGRATIVE** per alunni delle scuole medie e superiori che necessitano di supporto nelle materie letterarie (italiano, latino, greco, etc.), scientifiche e in matematica. Le lezioni sono tenute da docenti qualificati. - **SPAZIO COMPITI** curato dalla dott.ssa Roberta Pescante, dedicata agli alunni delle scuole elementari e medie. Martedì e giovedì in associazione dalle 17.00 alle 18.30 - **HATA YOGA**, condotta dalla stupefacente Catia Bruni. Martedì e Venerdì in associazione dalle 20.30 alle 21.45 - **INGLESE** svolta dall'insegnante Marilena Tondini: con *Hocus & Lotus* si entra nel mondo magico in cui tutto si svolge in uno spazio immaginario e nella lingua straniera appresa in modo analogo a come si apprende a parlare la lingua materna. La lezione prevede la drammatizzazione in cui il significato delle parole è trasmesso attraverso i gesti. Il minimal in cui la canzone cantata permette di riscattare la storia e rinforzare la conoscenza dei suoni, il cartone animato dove l'azione è comprensibile attraverso la storia. Giovedì in associazione. Ragazzi dalle 17.00 e adulti dalle 18.30 - **SPAZIO LETTERATURA** coordinato dal dott. Piero Bonanni. L'attività intende presentare l'universo della fantascienza attraverso la produzione di Isaac Asimov riguardante il cosiddetto "Ciclo delle Fondazioni" - **LEZIONI DI PIANOFORTE** tenute dal sensibilissimo M° Pierluigi D'Amato - **GIOCHI DA TAVOLO** - **CORSO** e **TORNEI DI PING PONG** - **BURRACO** - **RASSEGNA CINEMATOGRAFICA** - **SEZIONE TEATRALE**: la regista Luisa Mariotti unitamente alla coreografa Valentina Pelliccia, sono impegnate nella realizzazione del **Musical SISTER ACT**.

Attività sportive

MINI BASKET per i ragazzi della Scuola Elementare condotta dall'istruttore Remo. Martedì e giovedì presso la palestra della Scuola Elementare «G. Rodari» dalle 18.00 alle 20.00 - **PALLA-PUGNO** dagli 11 anni in poi, senza limiti di età condotta dal prof. Sergio Leone e dalla pluricampionessa nazionale Miriam Martello. Martedì e venerdì dalle 18.00 presso la palestra della Scuola Media «Orazio». «Unisciti a noi: condividerai gioia, tanto divertimento e ... la realtà di poter partecipare ai campionati nazionali realizzando i tuoi sogni...».

Nuovi corsi attivati

Dal 21 gennaio 2012 è iniziata l'attività **CORO PER BAMBINI** diretto dal M° Roberto Proietti in collaborazione con l'insegnante Valentina Pelliccia - **ANIMATORE TURISTICO** in 4 lezioni per un totale di 8 ore, condotto da Giacomo Tarico - **ITALIANO PER STRANIERI** condotto dalla neopensionata prof. ssa Cannella - **TANGO ARGENTINO** curato da Enzo Marchetti - **ESCURSIONI SOCIALI E CULTURALI** - **SEMINARI INFORMATIVI** tenuti dagli avvocati dell'associazione nazionale «Codici» *Centro per i Diritti del Cittadino* sulle problematiche legate alla battaglia quotidiana della nostra vita. Gratuiti.



Pubblico nella Sala Vesta Victoria Terme Hotel



I poeti partecipanti



La Maestra Nadia Cerchi declama poesie di Clara



Il poeta Paolo Cordaro Direttore Artistico



I poeti, il M° di pianoforte e la presentatrice

Per maggiori informazioni su tutte le attività, rivolgersi in Segreteria il martedì e giovedì ore 18,00-20,00 oppure consultare il sito www.assoarcobaleno.it e lasciare il proprio indirizzo di posta elettronica dove si potranno ricevere tutte le informazioni e novità. Si ricorda, infine, che all'interno dei locali dell'Associazione è allestita una piccola biblioteca a disposizione del pubblico il martedì e giovedì ore 18-20. I testi presenti sono stati tutti gentilmente offerti da ragazzi e genitori, che ringraziamo: invitiamo altri che vogliono disfarsi di qualche libro "impolverato" a donarlo per far sì che la lettura e la conoscenza possano essere condivise. L'Associazione vive grazie al tempo, all'impegno, alle capacità e alla professionalità che alcune persone mettono a disposizione attraverso il proprio ruolo e le proprie propensioni, incontrandosi con individui affini. Per questo motivo abbiamo bisogno anche di te e delle tue idee: più siamo, meglio riusciremo a capire, interpretare e soddisfare i bisogni del nostro territorio.

INSIEME POSSIAMO.

Eletto il nuovo Comitato di gestione

Il 17 aprile 2013 si sono svolte le Elezioni per il rinnovo dell'intero Comitato di Gestione, dal Presidente ai Consiglieri al Coordinatore del Collegio di Garanzia.

Le operazioni di voto sono iniziate alle ore 9,00 e sono terminate alle ore 17,00 successivamente sono iniziate le operazioni di scrutinio che hanno avuto il seguente esito:

Iscritti 643 - Votanti 342

1029 sono state le schede utilizzate di cui 46 schede sono risultate nulle, 24 bianche e 3 schede sono state sostituite. I voti di preferenza relativi alla carica di Presidente sono stati così ripartiti:

- 3 Felici Luciano
- 99 Lauri Simone
- 145 Pascucci Americo
- 75 Rondoni Francesco
- 4 Sterpetti Giuseppe

Pertanto risultano eletti:



Presidente
PASCUCCI AMERICO



Vice Presidente
LAURI SIMONE

Le operazioni di scrutinio relative al Comitato di Gestione hanno riportato il seguente esito, con voti di preferenza così ripartiti:

- 123 Belardi Alfredo
- 53 Bernardini Bruno
- 134 Bitocchi Gianfranco
- 138 Di Censi Luigi
- 87 Faeti Pietro
- 166 Gasperini Giulio
- 101 Guerrieri Pina
- 46 Giovanni Montanari
- 113 Urbano Rosino

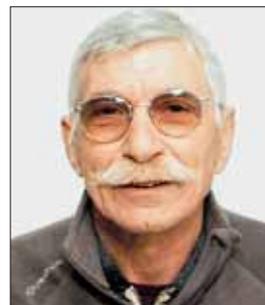
L'esito delle elezioni è risultato secondo previsioni e quindi non resta che augurare al Nuovo Comitato buon lavoro per questi tre anni che rimarrà in carica.



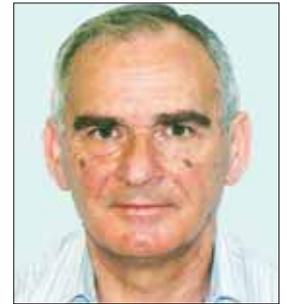
Coordinatore del Collegio di Garanzia
MOZZETTA LUIGI



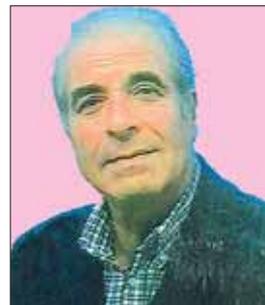
FAETI PIETRO



BELARDI ALFREDO



GASPERINI GIULIO



BERNARDINI BRUNO



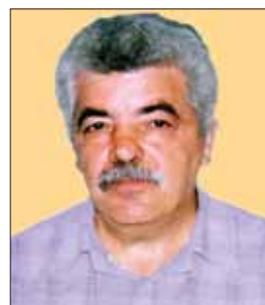
GUERRIERI PINA



BITOCCHI GIANFRANCO



MONTANARI GIOVANNI



DI CENSI LUIGI



URBANO ROSINO

Avis Tivoli

Attività



Si è svolta il 28 aprile scorso, presso l'Hotel Victoria a Tivoli Terme, l'assemblea elettiva del consiglio Regionale dell'Avis (Associazione Italiana Volontari del Sangue).

Hanno partecipato all'iniziativa il vicepresidente nazionale Avis Giorgio Dulio e il presidente del CESV Lazio Francesca Danese.

Per l'Avis regionale del Lazio sono intervenuti il presidente Marco Gratta, il segretario Carlo Quattrocchi, il direttore sanitario Luca Aldegheri e i presidenti delle sezioni provinciali.

L'organizzazione dell'evento è stata curata dall'Avis comunale Tivoli, nata ufficialmente nel 2007 da un gruppo di donatori Co.tr.a.l.

La sezione tiburtina, che nel 2010 ha assorbito il gruppo dei donatori della Caritas di Villa Adriana, conta oggi un gruppo di oltre 300 donatori in grado di portare ogni an-

no all'ospedale di Tivoli un contributo di 500 sacche di sangue.

L'incontro del 28 aprile scorso ha rappresentato una straordinaria opportunità per portare a conoscenza dei cittadini l'esistenza del gruppo, oltre che per coinvolgere altre persone e aumentare così la solidarietà e le donazioni.

«Lo sforzo dei nostri donatori e l'impegno del direttivo sta portando lustro alla nostra città e all'operato di tanti volontari, che sacrificando parte del loro tempo riescono a dare un sostanziale aiuto a tantissime delle emergenze del territorio», hanno dichiarato gli organizzatori.

«Il nostro scopo è spronare chi vorrebbe fare la sua parte, ma si sente bloccato nell'ultimo passo che lo divide dalla donazione».

Info: tivoli.comunale@avis.it

Croce Rossa Italiana
Comitato Valle dell'Aniene

Attività

Nel ricordare che l'8 maggio è stata festeggiata la *Giornata Mondiale della Croce Rossa* e della *Mezza Luna* celebrata anche nel nostro Comitato, sottolineiamo come la Croce Rossa si è sensibilizzata in maniera crescente all'area problematica volta alla tutela delle madri e dei minori; e il Comitato Provinciale di Roma, dopo annosa collaborazione, nella figura del presidente Flavio Ronzi, formalizza un Protocollo d'Intesa con l'Associazione «Salvabebè/Salvamamme» nella figura del rappresentante legale Maria Grazia Passeri.

L'Associazione di Volontariato *Salvamamme* ha lo scopo di prevenire e combattere vecchie e nuove forme di emarginazione. Da circa 13 anni pone in essere diverse iniziative volte a proteggere specialmente donne e minori. Per esempio la prevenzione dell'infanticidio anche con l'istituzione del "parto in anonimato", che prevede anche un intervento sociale di distribuzione di supporti per l'infanzia come alimenti, pannolini, vestiario, biancheria, box, carrozzine, passeggini, giocattoli. L'associazione, in accordo con le linee UNICEF sulla importanza dell'allattamento al seno, cerca di favorirlo in ogni ambito della sua attività, collaborando con istituzioni scientifiche preposte.

Tuttavia, nella difficoltà di soddisfare sempre questa meta ottimale, essa, in collaborazione con tutti i Municipi di Roma, l'Assessorato alle Politiche sociali di Roma Capitale, le Aziende Ospedaliere, altre istituzioni pubbliche e il privato sociale, sotto l'Alto Patronato del presidente della Repubblica, ha istituito il «Centro Nutrizionale del Bambino» che dà risposte concrete alle mamme limitate dal reddito e quindi impossibilitate all'acquisto di alimenti e supporti per l'igiene del bambino.

Il Protocollo d'Intesa è stato firmato il 20 febbraio di quest'anno.

M.A.C.d.F.

continua da:

Centro Polivalente Anziani - Tivoli Centro

Durante il periodo post elezioni sono state fatte tante illazioni contro questo o quel candidato, tante chiacchiere che si sono rivelate non vere col solo scopo di danneggiare i concorrenti. Oggi, a risultato definitivo, ognuno dovrebbe guardarsi allo specchio e fare un'esame di coscienza.

Un ringraziamento viene rivolto al Comitato di Gestione uscente, e, in particolare al Presidente Francesco Rondoni.

* * *

Sabato 4 maggio si è tenuta la prima Assemblea generale di tutti i Soci, prima dell'apertura dell'assemblea è stato doveroso rivolgere un particolare pensiero, al Vice Presidente Simone Lauri, assente per lutto familiare dovuto alla perdita della sua cara mamma Maria.

Si inizia con la presentazione del nuovo Comitato di Gestione, i componenti e i nominativi sono riportati in questo articolo con il contributo fotografico.

È stata commentata la situazione amministrativa con i dati precisi relativi alle consegne del precedente Comitato.

Ciò che dovrebbe essere chiaro per tutti i Soci, è che la gestione va considerata consapevolmente sull'auto-gestione per le eventuali spese future poiché non è possibile sperare sui Contributi comunali.

La relazione sull'andamento gestionale del Centro è importante perché ci permette di programmare le eventuali novità da portare avanti in questi tre anni di insediamento del Nuovo Comitato.

Il desiderio del nuovo Presidente è quello della collaborazione di tutti, è importante dialogare insieme per poter risolvere eventuali difficoltà che potrebbero presentarsi in qualsiasi momento.

Il nuovo Comitato è preparato nel venire incontro alle vostre esigenze, i problemi risolviamoli insieme con pazienza reciproca senza polemiche e senza malumori.

Come ogni anno, con la fine di maggio si concludono tutte le attività ... i fedelissimi delle carte e del biliardo saranno felici di avere i saloni disponibili! In questi mesi estivi si svolgeranno i soggiorni marini e Montani che il Centro e il Comune hanno organizzato, occasione propizia per augurare a tutti *Buone Vacanze*.

A.P.

Banca Popolare di Ancona

Il primo amore non si dimentica mai



Esagono Direzione Generale
Banca Popolare di Ancona a Jesi

Il 20 aprile 2013, con la perfetta organizzazione del *deus machina* Giorgio Bellagamba si è tenuta presso la Sala Congressi «Luigi Bacci» a Jesi l'assemblea dell'Associazione del personale in quiescenza della *Banca Popolare di Ancona*.

L'assemblea, convocata e presieduta dalla Presidentessa Daniela Marotti, in una piacevole atmosfera di serena amicizia, ha visto l'entusiastica partecipazione di tanti soci, provenienti dalle regioni Abruzzo, Campania, Lazio e Marche. La nostra Tivoli (che il primo amore non dimentica mai) si è distinta con una rappresentanza numerosa che ha raggiunto Jesi con un pulman capitanato dall'ex Capo Area Luigi Crescenzi.

È stata anche l'occasione per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo dell'Associazione per il prossimo triennio 2013-2016 e tra gli eletti anche il concittadino Gabriele Garberini già *Banca Tiburtina* e *Banca Popolare di Ancona*.

La Presidentessa con molta efficacia, tralasciando superflui formalismi, è subito entrata nel vivo delle questioni formulando idee atte a rendere viva e partecipata la nostra Associazione.

Tenuto conto della distribuzione territoriale dei soci, per facilitare la realizzazione di iniziative e di incontri l'Associazione si è orientata nella costituzione di gruppi di interesse così definiti: gruppo fotografico che ha realizzato un bel volume, poi inviato a tutti i soci, un gruppo di motociclisti che quest'anno farà un bel giro nel sud Italia e il gruppo attivo in Tivoli di attività ludiche e incontro conviviale di Natale.

La Marotti, chiudendo il suo intervento, ha descritto l'importanza della realizzazione della *newsletter* che ha funzione principale di tenere informati i soci sul sito da visitare gli approfondimenti e le notizie sull'Associazione.

L'assemblea si è conclusa con l'intervento del dott. Claudio Galdelli in

rappresentanza della *Banca Popolare di Ancona*, il quale nel ringraziare i presenti e i bravi organizzatori della giornata di incontro, ha rivolto elogi all'Associazione che sta operando magistralmente con tante e proficue attività che non mancheranno di dare sicuramente maggiore impulso all'Associazione stessa.



Il gruppo di Tivoli con la Presidentessa che festeggiano l'entrata nel direttivo dell'Associazione dell'amico Gabriele Garberini.



Una parte del gruppo di Tivoli attenti alla relazione.



La Presidentessa dell'Associazione Daniela Marotti e il *deus machina* Giorgio Bellagamba durante i loro interventi.



Il dirigente della Banca Popolare di Ancona Claudio Galdelli mentre effettua il suo intervento.

Recenti appuntamenti culturali

- Conferenza del prof. PIERGIORGIO MONTI direttore del Museo Archeologico di Ceprano su *Fregellae*, la "piccola Roma" dell'età repubblicana riemersa dopo 2.300 anni nel frusinate a ridosso di Arce.
- Conferenza del dott. EDOARDO MAZZILLI dell'Ufficio Dogane, sul mondo delle contraffazione e dei meccanismi di questa criminalità economica che molto danno arreca ai produttori italiani e del resto del mondo.
- Conferenza del Past Governor FRANCO ARZANO alla Rosolina del socio Lolli accolti dalla squisita signora Rita, sul significato del Rotary e l'importanza e l'appropriatezza dei progetti d'interesse umanitario.

In questa occasione è stata formalizzata alla presenza della presidente Maria Gloria Diani la nascita del GROC anche a Tivoli, formato dai coniugi dei soci per sostenerli nelle alacri iniziative.

In questa occasione è stata presentata la nuova socia del club Lidua Mariotti (vedi foto), insegnante e industriale: benvenuta!

M.A.C.d.F.

Desideriamo ora riportare uno scitoract di Tivoli Ludovica Nicolai inerente una sua esperienza all'estero.

Mal d'Africa ... tante volte ne avevo sentito parlare, ma fino ad oggi non avrei mai potuto capire cosa s'intendesse esattamente. Dopo più di un mese passato nel "Continente Nero" la domanda che mi viene rivolta più spesso è "Come è?". Ormai la risposta mi esce spontanea "Un altro mondo, dove non c'è necessità di niente ma contemporaneamente c'è bisogno di tutto".

Ho trascorso delle lunghe vacan-



ze natalizie alla Maison des Enfantés, un orfanotrofio nella foresta della Guinea, circondata da 430 bambini senza scarpe che mi chiamavano "Bianca" (ma con entusiasmo e senza razzismo!) parlando una lingua che sostengono essere un dialetto francese, ma che di quest'ultimo non ha proprio nulla!

Io ero lì come semplice volontaria, in un posto dove acqua, luce e tutto ciò che noi abbiamo e non ci accorgiamo di avere sono un lusso tanto inesistente quanto a volte inutile (cosa te ne fai di uno zaino se non hai i libri da metterci?!).

La Maison des Enfantés è una Fondazione che accoglie, sfama e istruisce, grazie alla scuola interna, tanti bimbi, ma provvede anche alla cura gratuita di qualunque bimbo arrivi nel piccolo ospedale pediatrico.

Come prima cosa ho fatto amicizia con i piccoli, li ho seguiti nelle loro giornate, rimproverati di non essersi messi le mutande e il pigiama andando a dormire (non ne hanno...), li ho "viziati" con una caramella, ho sostituito la loro penna e il loro quaderno finiti (è tutto il loro materiale scolastico). Poi mi sono presa cura di loro in ospedale: ero convinta mi sarei limitata a misurare la febbre e forse a prendere la pressione... e invece il dottore mi affida flebo e siringhe e mi ritrovo a curare la malaria con il chinino, come era in uso anche in Italia cinquant'anni fa. Mi sentivo un alieno nel domandare i guanti monouso in un luogo dove neppure le siringhe lo sono: ogni paziente ne ha una e mi hanno spiegato che negli altri ospedali è addirittura una per tutti ...

Nonostante tutto il ricordo più bello che ho portato con me sono i sorrisi! Si ride tanto per semplici cose, ci si entusiasma per il capodanno trascorso con un falò sulla spiaggia, per il bagno a mare, per una merenda inattesa a base di yogurt (un solo cucchiaino per ciascuno ...), per un paio d'infradito usate di due numeri più grandi del proprio. Non ci si arrende davanti a nulla, ogni ostacolo dovuto alla povertà si supera: ci si organizza in campionati di calcio senza scarpe, con palloni usurati e sgonfi, su campi improbabili addirittura attraversati dalla strada dove passano le auto cariche come non ho mai visto. Ma si corre verso gli alberi che delimitano la porta con la stessa felicità di chi ha un paio di scarpini e un completo all'ultima moda!

Proprio quest'ultima ha la sua importanza anche in Africa, dove i ragazzi ambiscono a una cuffia da piscina non certo per andarci a nuotare ma per indossarla nelle serate mondane (chi ha quella di silicone è il più trendy!), dove gli auricolari si indossano con il filo ben nascosto in tasca per non far vedere l'assenza di un lettore MP3 e nonostante tutto ci si organizza per andare a ballare fino a tarda notte come fanno tutti i giovani del mondo.

I racconti e le immagini rendono tanto ma è comunque poco rispetto a vivere tutto questo.

Il primo pensiero sul volo di ritorno: «Tra un anno ci torno! Non posso cambiare l'Africa, ma aiutare nel mio piccolo e imparare a dare il giusto valore a ciò che ho!».

A.M.C.I.

Attività

È indetta l'Assemblea dei soci mercoledì 19 giugno alle ore 19,30 presso la Sala Faveri della Curia Vescovile in piazza Sant'Anna, alla presenza del Vescovo di Tivoli S.E. Rev.ma Mons. Mauro Parmeggiani. All'Ordine del giorno le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

M.A.C.d.F.

La 2^a edizione del *Concerto di Maggio*

Dopo il successo dello scorso anno, il C.I.S. ha voluto ripetersi presentando la seconda edizione del "Concerto di Maggio".

Il 5 maggio u.s. presso le *Scuderie Estensi* c'è stato un altro evento di solidarietà.

Un concerto bellissimo, con un programma musicale diversificato e coinvolgente, magistralmente diretto dal M° Maurizio Pastori ed eseguito dal Coro Polifonico «Giovanni Maria Nannino» e dagli impeccabili musicisti e cantanti provenienti dal «Santa Cecilia».

Gran parte del programma vedeva musiche rielaborate dal M° Daniele Rossi e il risultato non poteva non essere che un fantastico successo. Al termine di quest'ultimo, un lunghissimo applauso e un grande entusiasmo del pubblico presente, hanno decretato il successo e l'eccezionale prestazione fornita dai protagonisti di questa stupenda esibizione.

Un grazie particolare va al M° Maurizio Pastori per la dedizione e l'impegno con cui ha preparato ed eseguito questo concerto ma soprattutto per la sua disponibilità e sensibilità verso il nostro centro, rispondendo immediatamente alla nostra richiesta di solidarietà.

Al M° Daniele Rossi va tutta la nostra stima e gratitudine per la sua straordinaria bravura, professionalità e in particolar modo per la sua bontà e umiltà con cui mette a disposizione queste sue doti.

Permetteteci di menzionare tutti i nostri stupendi artisti: soprano Marta Vulpi, tenore Fabio Serani, al flauto Silvia La Rocca, al clarinetto Adriano Palmieri, alle percussioni Emanuele De Luca, al violino Anna Conti, al contrabbasso Mauro Vaccarelli, al pianoforte Giancarlo Gregori e con la

partecipazione di Ilaria Rinaldi e in ultimo ricordiamo la bravissima presentatrice Rita De Santis che ha saputo gestire la manifestazione in maniera eccellente.

Un momento particolarmente toccante c'è stato quando il nostro Vice Presidente, la Signora Carla Alunni, ha donato un piccolo e allo stesso tempo, magnifico pensiero al M° Maurizio Pastori. Un quadro dipinto appositamente dai nostri ragazzi diversamente abili per il maestro, in segno di gratitudine per le bellissime emozioni donateci con i suoi stupendi concerti. L'emozione era forte ed era presente in tutti i cuori dei presenti perché il dono era veramente speciale. Per molto tempo i ragazzi hanno lavorato su di esso e proprio per questo assume un valore sentimentale inestimabile.

Un doveroso ringraziamento va ai nostri sponsor che, ancora una volta, ci supportano consentendoci di poter realizzare eventi come questo stupendo concerto. A loro va la nostra più sincera gratitudine.

Ricordiamoli:

- «Omnitech» dell'ing. Carlo Alunni,
- «SRC» dell'ing. Franco Rastelli,
- «Allianz RAS» agenzia di Tivoli di Flavia Fradiacono,
- «Allianz RAS» agenzia di Tivoli di Luigi De Santis e Paolo Modesti,
- Ristorante-Pizzeria «da Sandrina» a Tivoli
- Gioielleria «Lolli 1968» a Tivoli,
- «Orazio Catering» di Gianluca Testa a Tivoli,
- «L'Orchidea Blu» di Daniele ed Elisa a Tivoli,
- «Fatir» di Marco ed Enrico Gualdambrini a Villa Adriana,

- «Self Service Total ERG» di Antonio Proietti a Guidonia,
- «Mister 30» di Jessica Molinari di Villanova di Guidonia,
- «Clinica IPHONE Mac Repair» dr. Adriano di Tivoli
- «Linea Grafica» di Olindo Pascucci di Villa Adriana.

Infine il nostro più grande ringraziamento va a tutte quelle persone che ci seguono e ci sono vicine in ogni occasione, dimostrandoci il loro affetto con la loro incondizionata e continua presenza e aiuto concreto.

Un affetto che dura ormai da circa 30 anni e ci inorgoglisce e ci spinge ad andare avanti pur tra mille difficoltà. Grazie di cuore a voi tutti.

Vi aspettiamo numerosi al nostro prossimo evento che si terrà il 21 giugno p.v. alle ore 18.00 all'interno della Villa Braschi. Una grande festa piena di spettacoli ed eventi, ma soprattutto di tanti stand gastronomici per una serata di gioia da condividere con i nostri stupendi angeli.

All'interno di questa bellissima festa, denominata *Solstizio d'Estate* i nostri ragazzi si esibiranno in una recita teatrale che è parte importante del progetto *TivollnabilArte*.

In questa occasione il C.I.S. festeggerà il suo 30° anniversario. Veramente un bel traguardo e un immenso riconoscimento va a tutti coloro che nel corso di questa longeva esistenza, hanno contribuito con il loro amore e la loro dedizione, al raggiungimento di questo eccezionale traguardo.

Sarà quindi una serata speciale e per questo motivo che vi invitiamo tutti a partecipare affinché ancora una volta, i nostri ragazzi possano ricevere il vostro affetto e i vostri applausi.

Mauro Catenacci



Dopo la Festa della Donna ecco la Festa dell'Omo!

Evidentemente il Comitato di gestione deve essersi chiesto: se c'è la festa dei nonni, degli innamorati, degli anziani, della donna, ecc. perché non dovrebbe esserci la festa dell'uomo? Anzi, dell'omo? Detto fatto, sabato 4 maggio u.s. grande *Festa dell'Omo* in una atmosfera allegra e scherzosa nel salone del centro gremito, naturalmente, non solo da uomini, ma anche di donne che ben felici, hanno ricambiato i festeggiamenti che gli uomini avevano loro tributato circa un mese prima. Ha introdotto lo spettacolo il consigliere Giovanni Rozzi, che si è soffermato su alcuni problemi sociali evidenziando come molti degli stessi potrebbero essere risolti con più solidarietà e amore fra tutti gli uomini di qualsiasi religione o razza; quindi il presidente Antonio Del Priore ha ripercorso le battaglie sostenute nel mondo del lavoro agli inizi del '900 e successivamente per il riconoscimento dei loro diritti e della loro dignità. Tutto ciò trova testimonianza nel 1° maggio in tutto il mondo.



Tamy ed Emy



Franco
il giardiniere



Il pubblico

Poi è stato un susseguirsi di personaggi alla ribalta: con poesie (G. Rozzi, A. Di Giuseppe, G. Franco, F. Proietti, N. Tagliente) non è mancata la prosa (G. Rozzi, A.M. Bitocchi), divertenti barzellette (G. Rozzi, A.M. Bitocchi, A. Di Giuseppe), frasi significative sul lavoro (A. Galli, F. De Vincenzi) e canzoni, con Pasquale Castiglione, che ha cantato: "Serenata siciliana". Il poeta-scrittore Gianfranco Proietti, dopo alcune importanti riflessioni sull'origine, evoluzione e natura dell'uomo, ha letto una sua poesia legata alla circosstanza, particolarmente apprezzata. Infine il coro di Maria Antonietta Bitocchi che ha diretto Angela Galli, Bruna Bernardini, Fiorella De Vincenzi, Flaviana Proietti, Franca Cecchetti, Lina Farfalla, Luisa Ricci, Maria Assunta Ferrari, Marisa D'Angeli, Rita Bernardini, Rita Mancini, Nunzia Tagliente,

A destra: il coro al completo

Silvia De Gasperis e Piero Ore e Michele Quandonsanti che si è esibito in canti popolari e su un'aria del "Trovatore" con molta bravura e riscuotendo grande successo. Brillante e particolarmente apprezzata l'esibizione delle cabarettiste Emy e Tany in uno show che ha elettrizzato l'ambiente e fatto particolarmente felice i "masciotti". La serata si è conclusa con la cena al centro e l'intrattenimento danzante a cura del M° Carlo Quaresima.

Nel mese di aprile si deve, inoltre, sottolineare l'avvincente torneo di burraco svoltosi il 23 aprile u.s. al quale hanno partecipato 16 donne che si sono date battaglia fino all'ultima carta. Bravissima la coppia vincente formata da Vera Kanaeva e Marcella Lanci, seguita dalla coppia Bruna Bernardini e Maria Ferrari, ma si sono distinte per impegno e destrezza, tutte le altre partecipanti: Francesca Berardi, Lina Farfalla, Teresa Mele, Tina Acconciamezza, Marina Ciucci, Pierina Mancini, Rosella Danieli, Franca Cecchetti, Anna Boccolini, Carla Cecca, Rosina Piomboni, Ernesta Dionisi. Dopo il torneo, premiazione delle vincitrici con targhe ricordo e ottimo rinfresco offerto dal Comitato di Gestione. In particolare si è distinta Pierina Mancini che il 21 aprile u.s. ha voluto festeggiare il suo 86° compleanno con tutti gli amici del centro in una simpatica cerimonia alla quale è intervenuto Don Lorenzo, cappellano dell'ospedale di Tivoli, che si è esibito anche con varie canzoni, accompagnandosi con la chitarra. La festeggiata ha fatto altrettanto dimostrando di saper cantare e suonare, oltre "naturalmente" frequentare il corso d'inglese, quello di informatica, il corso ballo di gruppo e spesso partecipando come attrice alle varie rappresentazioni. Che si tratti di una persona eccezionale Pierina Mancini lo ha anche dimostrato recandosi, in occasione del terremoto de L'Aquila, prima con il treno poi con una corriera presso i terremotati, portando loro capi di vestiario e dolci per i bambini. In quell'occasione è stata ricevuta dal comando dei soccorsi dai quali è stata accompagnata poi direttamente alle suore che si occupavano della distribuzione degli aiuti. Il gesto è stato ricordato dal Presidente del Centro in occasione del suddetto compleanno nel quale ha anche tracciate le linee programmatiche per le manifestazioni di maggio.



Le vincitrici del Torneo con il Presidente



La coppia 2° classificata al Torneo

Particolarmente attesa per il 18 maggio il saggio "Balli di gruppo" con la direzione di Franca Cecchetti. Si tratta di un'esibizione che mostrerà i risultati conseguiti dal gruppo. Sarà intervallata da varie scenette e in particolare dalla rappresentazione di una commedia breve scritta appositamente per l'occasione dal prof. Domenico Petrucci - il cui titolo "Lu megghio taccu de Tivoli" dirà molto ai non più giovanissimi - e di alcune sue poesie sempre in dialetto. Il 22 maggio poi, saggio di ballo del "Dancing 2000", diretto dalla maestra Fiorella Ottaviani; oltre al saggio di ballo ci saranno intrattenimenti con recite e esibizioni. Il Presidente ha anche annunciato che il 24, 25 e 26 maggio si terrà una gita nel Gargano e precisamente a Rodi Garganico dove non mancherà certo il divertimento, ma anche la cultura e il fascino della scoperta di un meraviglioso paesaggio. Il titolo di un famoso film di tanti anni fa "Non c'è pace fra gli ulivi" potrebbe facilmente essere parafrasato con "Non c'è pace al Centro Polivalente Empolitano" che grazie all'impegno del Presidente e di tutto il Comitato di gestione è in continuo fermento.

Domenico Petrucci



Il fiume, i bagni e il "41"

Il cantante Rino Salviati (*vedi foto*), nostro concittadino, ci ha raccontato con memore affetto la storia del "41" e lo ha fatto alla sua maniera, semplice e confidenziale, ossia cantando una bella canzone dal titolo *Casello ferroviario 41* (testo di Innocenzi), accompagnandosi con la chitarra: solo un tiburtino (ancorché d'adozione) avrebbe potuto descrivere così bene un angolo del nostro mondo e della nostra vita, con voce piana, suadente, simile a una lunga confessione.

Salviati ha popolato il suo fiume di personaggi e ha messo in musica la vicenda di un uomo che, fattosi adulto, rievoca la sua giovinezza, i bagni al "41" e la nascita di un sentimento mai confessato né a sé né ad altri.

La storia di un amore, dunque, che non conobbe vita, gioia e dolore, ma soltanto rimpianto, nato sulla sponde di un fiume che non somigliava a nessun altro fiume e sullo sfondo di un casello che non somigliava a nessun altro casello.

Il racconto "fluviale" di Rino Salviati, velato di malinconia, piacque molto a Paolo Limiti, che vi trovò una vena romantica che classificava il cantante tra i più autentici e validi della nostra giovinezza e la canzone un piccolo intermezzo poetico, specie per quei tiburtini che l'avevano conosciuta, cantata, apprezzata e amata.

Il "41"! Almeno si fosse chiamato in un altro modo, con un nome che avesse fatto pensare a un rione, a una località, a una casa ... macché! Il luogo non conservava un nome proprio, toponimo o antroponimo.

Tutto il paesaggio era costituito dalla campagna circostante, da un colle e dal sole. Insomma il "41" era e restava solo e soltanto un numero, ma quanta realtà splendida d'incontri e di scoperte dietro quel numero, tutto un mondo esplorato e inesplorato, conosciuto e sconosciuto. Il "41" era un casello ferroviario della linea Roma-Pescara, situato nei pressi di un'ansa dell'Aniene, mutuo testimone di consuetudini e di avventure.

Letà del suo protagonismo è stata quella del dopoguerra, quando, giorno dopo giorno, a Tivoli si attivavano la ripresa della vita civile e la ricostruzione. Al "41" avevamo la segreta speranza di trovare nuove strade al di fuori dei limiti che ci imponeva la Piazza del Seminario.

Quel tratto di fiume era diventato il taciturno testimone in mezzo al nostro tumulto di voci giovani, ma più che altro ci avvicinava alle favole, uniche cronache che ci giudicavamo veritieri.

Lo cercavamo per nasconderci ogni volta che il caldo, la noia, il richiamo dell'avventura e la voglia di trasgressione chiamavano, anche se temevamo rappresaglie familiari e rimproveri immeritati: erano tempi in cui le sberle conservavano il loro valore.

Quel tratto di fiume è rimasto uno dei luoghi atti a rappresentare la *forma mentis* d'una certa generazione, quella fiorita alla fine degli anni '40 e negli an-



ni '50, da poco uscita dalla guerra, che aveva conosciuto il terrore e l'angoscia di un mondo di violenza.

Qualcuno ci aveva detto che su quelle rive, su quell'acqua freschissima avremmo vissuto la nostra vita vera. In noi era presente la franchezza dell'avventura e anche il piacere del pericolo; alla nostra energia mescolavamo una specie di noncuranza, insomma possedevamo quella che si chiamava la forza dell'età, in un tempo felice che non sarebbe mai più tornato e che oggi rimpiangiamo.

Tutto da raccontare il primo nostro incontro con il fiume.

Trascorrevamo le giornate sudate dell'estate sulla scalinata del Seminario, dalla mattinata fino agli ultimi veli del crepuscolo, quando i camini cominciavano tranquillamente a fumare e dalle finestre aperte giungevano i richiami. Molti di noi sapevano che quella era l'ora di andare a comperare la carbonella da Checco il carbonaio, in via della Missione, al ritorno eravamo inviati alla "fräschetta" per l'acquisto del vino e della gazzosa e in ultimo c'era da riempire un fiasco d'acqua fresca alla fontana, che con la polverina *Idrolitina* si sarebbe trasformata in acqua minerale.

Quelle giornate erano tutte troppo uguali, non ci potevano bastare, il desiderio di novità era impellente.

Oggi in poco tempo s'arriva al mare, le piscine delle Acque Albule sono sempre aperte, ma in quegli anni il mare era più lontano del Polo e le Acque Albule erano ancora chiuse per i danneggiamenti della guerra ... e poi si pagava per entrare ... quindi ci restavano poche alternative: l'Aniene con il "41", il "fiumetto" sotto il Ponte Gregoriano, il fiume sotto l'ospedale, con il tuffo dalle condutture che l'attraversavano, cioè dall'attuale Ponte della Pace e infine la fossa sotto la Grande Cascata, ma naturalmente tutto ciò era proibitissimo e la sorveglianza dei parenti era serrata.

Erano molti i nostri tentativi d'evazione, faticosi e goffi e, dopo averle tentate tutte, avevamo bisogno di un colpo d'ala che ci offrisse la vera alternativa, l'esatta misura dei nostri desideri.

Fu in quei bollenti giorni di luglio che Nello Perna, per noi "Pennello", ci

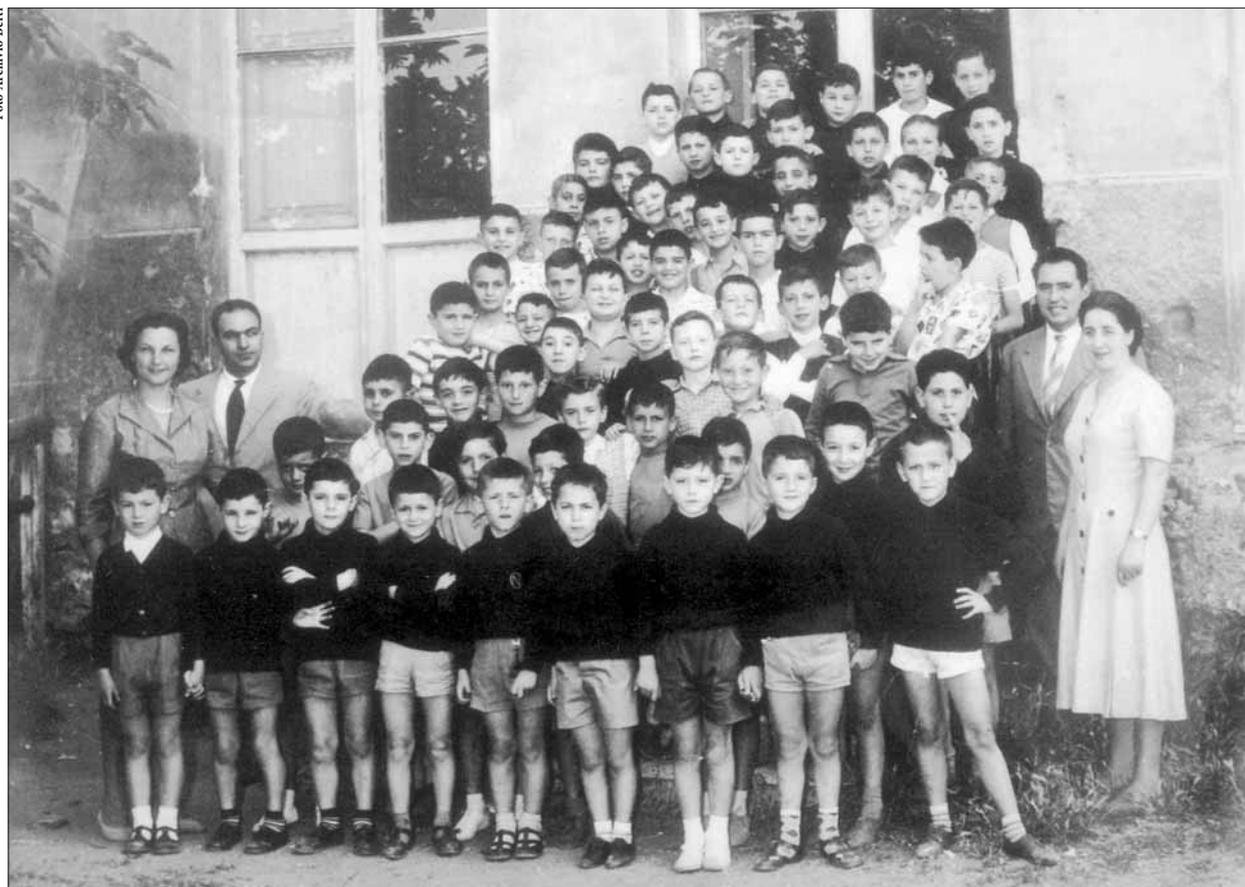
propose i bagni al "41": vivaci colori presero vita nei suoi racconti, narrati con una prosa sorda e scucita e ogni cosa venne ben definita; non non riuscivamo a vedere altro che acque verdi e limpide, campagne, alberi, colline, viottoli, frutta, cielo; eravamo elettrizzati, attirati dall'avventura. Pendevamo dalle sue labbra, non sentivamo di certo imbarazzo nel dire di quella avventura tutto il bene possibile; ci piaceva quello che sentivamo, seduti sulle scale di casa sua e, come gatti mansueti, ascoltavamo sornioni. Ma un timore metafisico ci attanagliava: tutte le sere, sul nostro braccio, veniva eseguita la prova dell'unghia, fatta scorrere dai genitori sulla pelle del nostro braccio; la eventuale comparsa di una traccia biancastra avrebbe tradito la realtà dell'avvenuto bagno nel fiume e da quella prova eravamo terrorizzati. Ancora una volta Nello ci aiutò a superare la difficoltà della verifica odiosa: bastava dire che per il gran caldo, c'eravamo bagnati alla fontana; la cosa sembrò avere buon esito.

Quando Nello raccontava erano presenti anche Giulio Puzilli, che giungeva in Piazza con Saverio Mascella da Via Mauro Macera, vicino alla chiesa della Carità, dove abitavano; poi c'era Aldino Carrarini, di fatto forestiero delle "Palazza", ma ammesso in Piazza; Luigino Volante abitava nello stesso palazzo di Giampiero Accuri; Amanzietto Tani veniva da Via di Postera, Tonello Annibaldi da via Maggiore; mi pare di ricordare che ci fosse anche Giampiero Pagnotta. Nello Pennello, l'affabulatore, abitava vicino al calzolaio Acconciamezza, davanti a Calco. Eravamo in tensione per l'emozione e discutevamo della cosa con un certo stupore; c'era un totale accordo sul fatto che, per quanto la nostra Piazza fosse accogliente, ormai non era più in grado di offrire speciali attrattive; esisteva solo quello scalpore nuovo che ci chiamava verso il fiume. Non ci attenemmo più ai nostri soliti giochi e agimmo misteriosamente, di nascosto di tutti, anche di Don Nello, che conoscendo le insidie del fiume, ci proibiva quei bagni pericolosi. Mentre "Pennello" parlava, si infervorava a tal punto che credeva egli stesso a quanto andava dicendo; era in realtà tutto vero, ma nelle modeste proporzioni del verosimile. Lunghi silenzi seguivano i racconti. In quella delicata stagione della nostra vita proclamammo solennemente il nostro diritto all'avventura e al suo fascino. A quel punto il discorso era già andato molto lontano, qualcuno era deciso, altri dicevano che bisognava agire con i dovuti riguardi, ma le rassicurazioni convincenti di "Pennello" ci riportarono nel pieno della sostanza.

E andammo! Prendemmo il coraggio a due mani e andammo! Afa pomeridiana; la gente dabbene riposava; faceva così caldo che non s'aveva voglia neanche di parlare. Anche se le cose si presentavano nel migliore dei modi, c'era sempre il pericolo d'essere scoperti: la nostra era una soluzione coraggiosa, alla quale sorrideva la speranza; ma sì,

Li riconoscete?

Foto Archivio Bertè



Le prime 5 classi elementari del Convitto Nazionale nel 1958

continua da:

Il fiume, i bagni e il "41"

non era stato facile cogliere quella decisione perché, non appena tutto pareva giunto al più sicuro porto, squillava un richiamo, giungevano messaggi, notizie, ordini, s'alzava una voce e un diavolo capitava da qualche parte della Piazza a buttare all'aria ogni cosa, ma tutto era frutto solo della nostra immaginazione.

Centro nevralgico era sempre Nello, cui toccava la parte più attiva e più complessa della vicenda, e quindi la sorte più ingiusta, ma di solito reagiva con calma. Alla spicciolata scendemmo, in un pomeriggio d'agosto, lungo la discesa di Pirella, attraversammo la piazza San Valerio, superammo il Ponte Gregoriano, raggiungemmo la stazione, proseguimmo per la Via di Santa Agnese, poi procedemmo lungo i binari fino al casello, fermandoci solo al passaggio dei treni. Chi si fosse trovato a percorrere, in quelle ore pomeridiane, la strada di S. Agnese, dopo aver lasciato il piazzale della stazione ferroviaria, avrebbe visto uno sparuto gruppo di ragazzi, sudati e silenziosi. Percorrevamo una strada rustica, di nessun commercio, in qualsiasi stagione dell'anno, che conduceva in luoghi per noi sconosciuti.

Il tragitto era lungo e pareva non dovesse finire mai; ogni svolta ne lasciava scoperta un'altra; vasti prati s'alternavano a frutteti carichi.

Ma eccolo finalmente il fiume!

Quando lo vedemmo restammo incantati, ma non ci lasciammo prendere da quella prima impressione, un po' lenta e invitante, altrimenti gli occhi non avrebbero visto il resto ... le rive erbose si specchiavano nell'acqua. Quell'atmosfera non ci impedì, anzi ci aiutò a staccare certe figure e a farle muovere in una luce e in una limpidezza degne d'attenzione. Ridevamo, ci chiamavamo per nome e sembravamo unicamente occupati a godere della nostra amicizia con la semplicità e con la confidenza di ragazzi non ancora sciupati dai casi della vita.

C'era una vera spiaggia con della vera sabbia e l'ansa formava un laghetto verde e trasparente; il paragone con la spiaggia degli "Arci" proprio non reggeva, perché allora si sarebbe entrati in un altro modo di ragionare e ci sarebbe stato bisogno di dire che era più lontana e anche più piccola. Meglio sarà soffermarci solo sul "41" e allora si capirà il motivo della nostra preferenza.

Quel giorno c'erano già altre persone, tra quelli che intravidi riconobbi subito Pietro Stefani, abbronzato e sorridente, gli altri non erano certo i tipi da portar cravatte, ma i protagonisti veri eravamo noi.

Aggiungete che era stato allestito un trampolino su un grosso ramo e che gli alberi nei dintorni erano carichi di frutta; si respirava un'aria leggera e profu-

mata. Stefani si muoveva come se fosse stato in casa sua; mi sembra di ricordare anche la presenza di Franco Sunzini, ma poi mi viene in mente solo oggi che Franco era forse più affezionato alle acque degli Arci. Noi guardavamo con un sguardo ammirato e gioioso; nuotammo e ci tuffammo fino a che le nostre mani non divennero viola per il freddo, poi tornammo a tuffarci, di testa e a pennello; finalmente ci asciugammo al sole ...

Aria aperta, natura splendida, avventura nuova ... desiderio e certezza di tornarci altre volte.

Dopo ore di autentica gioia balneare, giunse anche il tempo del ritorno, delle ansie e degli sconforti, delle paure e dei vigorosi sospiri. In quel pomeriggio di acque fraterne, una gioia impaurita teneva tutti; i bagnanti sciamaavano piano piano. Sul sentiero sibilavano i fischi di richiamo, mentre ci incamminavamo verso la strada ferrata, alla rinfusa ci sparpagliavamo per i viotoli cantando, nuovamente immersi nella realtà del prossimo domani, nella Piazza, nel suo traffico.

Il "41" divenne la nostra spiaggia per altri anni, poi scoprimmo anche le acque del "42", ma questa è un'altra storia. Non è del tutto vero che nella vita le cose più belle sono quelle che non si fanno!

Giacomo De Marzi

Le attività della *Tivoli Marathon*

Aprile, mese di soddisfazioni

Il mese di aprile vede gli atleti della *Tivoli Marathon* protagonisti in diverse manifestazioni podistiche.

Si comincia il 6 aprile con il **Cross della Caffarella**, per poi proseguire il 14 con l'appuntamento dell'ormai affermata **Corsa dei Granai**. La *TM* si presenta con ben 27 atleti, conquistando la 20ª posizione in classifica per il maggior numero di atleti partecipanti. Di rilievo i piazzamenti di Maurizio Ricci, Marco Rencricca e Costantino Spanu, rispettivamente 50°, 60° e 67° assoluti. Tra le donne ottima prova di Flavia Sette e Fabiana Cavallari.

Il calendario non si ferma e la *TM* si presenta alla **Corsa della Cooperazione** dove con 18 atleti conquista il 7° posto in classifica. Protagonisti della giornata Maurizio Ricci 36'49" (18° assoluto e 1° di categoria), Costantino Spanu 37'40" (28° assoluto), Maurizio Battistoni 38'54" (36° assoluto). Tra le donne ottima prestazione di Fabiana Cavallari 44'24", Carmen Lagamba 47'20" e Moira Lucarelli 47'54".

Il 25 aprile è la volta della **Mezza Maratona di Rieti**, con 17 atleti la *TM* conquista il 4° posto nella classifica di quantità. In evidenza il nostro campione Roberto Di Gregorio che si classifica 6° assoluto con il tempo di 1h14'23" seguito da Maurizio Ricci 1h22'03" 18° assoluto e Marco Rencricca 1h24'12" 28° assoluto, tra le ragazze si distinguono Carmen Lagamba



Massimiliano e Flavia



Giuseppe e Sara



Danilo Osimani



Claudio Marcelli



Paolo Cipolloni



Massimiliano Di Gregorio



Maurizio e Costantino



Maurizio Battistoni



Roberto Tiberi



Giovanni Terenzi



Mariano Pasquali



Carmen Lagamba

La Mezza di Berlino

Il 7 aprile si è svolta la mezza maratona di Berlino, la più partecipata d'Europa.

La *Tivoli Marathon* si presenta più numerosa che mai a questo evento con ben 9 atleti alla partenza.

Ottime prestazioni di Marco Rencricca con il tempo di 1h19'27" (138° assoluto), Maurizio Ricci 1h19'42" (142° assoluto e 1° di categoria).

Ottima prova anche per Mariano Pasquali e Franco Galli e le nostre portabandiera, con tanto di gonnellino tricolore, Lagamba Carmen, Galli Fabiola, Silvestri Anna, Testi Francesca e Salvatori Sara.

A questa indimenticabile avventura si univa un gruppo altrettanto importante ... la tifoseria!

Grazie a Bravetti Annalaura, Quarésima Sandro, Ramunno Anna, Zizzi Donatella, i fotografi ufficiali Bitocchi Giovino e Gianni Alessandro, e infine alla nostra piccola mascotte Rencricca Giorgia.



Kenyu-Kai Italia

Fine stagione ... e Sabrina

Come ogni anno la fine della stagione coinciderà con i nostri due stage estivi. I bambini/ragazzi faranno il loro dal 7 al 9 giugno a Falvaterra, gli adulti dal 12 al 14 luglio a Celleno.

Come ogni anno rigorosamente solo "nostri", per vivere tutti insieme con coinvolgimento e intensamente il Kenyu-ryu Karate-do di Soke Tomoyori. Arriveremo a questi due appuntamenti dopo una stagione a dir poco entusiasmante.

Il decennale della scuola, gli stage invernali di Falvaterra, i diversi appuntamenti agonistici che ci hanno visti sempre protagonisti; i nostri allenamenti mensili riservati esclusivamente alle cinture nere, il gruppo di studio sulla difesa personale ogni giovedì, gli allenamenti specifici per gli agonisti di Kata e Kumite ... il nostro viaggio in Giappone. La cosa però che più di tutte che ci inorgolisce è come sono stati strutturati i vari corsi (bambini, adulti, "signore"), nei quali tutti, dal più piccolo al più grande hanno praticato con regolarità e impegno.

Sicuramente si può fare meglio, la fantasia e la voglia non ci mancano fieri come siamo della nostra scuola. Tutto questo sempre insieme a Sabrina.

A settembre i suoi di anni saranno 35, così giovane è già un Maestro autentico, ha capacità di trasmissione dell'Arte, di coinvolgimento, è carismatica ed è un esempio tecnico e non solo, per tutti. È dal 1990 che pratica con passione e dedizione, è stata una grande agonista a livello nazionale e internazionale e tutta la sua esperienza la sta riversando sui giovani agonisti della Kenyu-kai, e i risultati già si stanno vedendo. Da sempre ama il Giappone e dal 1999 con ogni anno ci si reca. Piano piano da autodidatta ha trovato anche il tempo di addentrarsi nello studio della lingua giapponese, tutt'altro che semplice, e anche qui la sua caparbietà gli sta dando soddisfazione. Il "mio" lavoro con lei affianco in questi 10 anni di Kenyu-kai è stato sereno e tranquillo, sentendomi sempre da lei sostenuto e stimolato. Come Aiko sensei è la conti-

nuità naturale di Soke Tomoyori, Sabrina con orgoglio posso dire che è la mia. Come Maestro non potevo desiderare di più, dopo tanti e tanti anni di insegnamento posso dire di avere vicino a me, sempre senza se e senza ma un Allievo, l'unico, Autentico, e vi posso garantire che per un Maestro questo è il massimo.

Claudio Chicarella



Aiko Sensei con Sabrina

continua da:

Le attività della Tivoli Marathon



Vittorio Sensi



Marianna Pucci



Anna Silvestri



Mariana Ungureanu



Fabiola - Mauro - Francesca

ba con 1h49'13" e Fabiola Galli 1h59'53" conquistando il meritato 5° posto di categoria.

Aprile si conclude con una classica del calendario romano: l'Appia Run. La TM risponde alla chiamata a raccolta con 24 atleti. Questa volta si mette in evidenza il nostro campione tiburtino Danilo Osimani, con una straordinaria prestazione si classifica 12° assoluto con il tempo di 43'07", seguito da Costantino Spanu, Marco Rencricca, i fratelli Spiga, Maurizio Ricci, fino ad arrivare all'instancabile ogni presente Angelo Capobianchi. Tra le donne in evidenza ancora una volta Fabiana Cavallari seguita da Flavia Sette, Mariana Ungureanu, Fabiola Galli, Francesca Testi, Sara Salvatori e Anna Silvestri. Da segnalare il ritorno alle gare di Giovanni Battista Mariani; "bentornato". Un mese ricco di successi e soddisfazioni. Un ringraziamento e un plauso a tutti i ragazzi e le ragazze della TM... Avanti così!



Roberto Di Gregorio



Marco Facchini



Angelo Capobianchi



Fabiana Cavallari



Antonio Cacace



Stefano e Davide

Club Sportivo Tivoli ... non solo judo

Aikido

Alcuni rappresentanti del *Kaeshi Dojo* di Tivoli, i quali praticano la loro attività all'interno del *Club Sportivo Tivoli*, accompagnati dal M° Massimiliano Saputo (IV Dan Aikikai d'Italia), hanno partecipato allo stage di Aikido con il M° Hideo Hirosawa VII Dan, tenutosi a Roma sabato 13 e domenica 14 aprile. Il M° Hirosawa è uno degli ultimi allievi in vita del Fondatore dell'Aikido M° Moriei Ueshiba (1883-1969) ed è l'unico depositario dell'aspetto spirituale dell'Aikido. Si sono svolti inoltre domenica 5 maggio in palestra gli esami per il passaggio di cintura, che nei gradi "kyu" rimane comunque di colore bianco. Gli esami sono stati brillantemente superati da tutti gli atleti. Eros Gnucci ed Enrico Fratianni sono stati promossi 6°kyu, Generoso Parmegiani 4° kyu e Marco Di Polantonio 1° kyu, ultimo passo prima della cintura nera.

La Ginnastica Artistica

Quello di aprile è stato un mese ricco di impegni per le nostre atlete di Ginnastica Artistica seguite dall'ottima insegnante, Natascia Marcotulli coadiuvata dalla sua assistente Giulia. Alle competizioni hanno partecipato un po' tutte le allieve e in modo particolare è stata una bellissima esperienza anche per le bambine che hanno iniziato l'attività da pochi mesi partecipando al Trofeo "Prime Gare" organizzato dalla *Confsport Italia*. È stato quindi un aprile come da tradizione del *Club Sportivo Tivoli* dove la quasi totalità degli iscritti partecipa ad attività agonistiche le quali sono sempre comunque una scuola di vita poiché abituanano i giovani a quello che sarà il loro futuro, dove qualsiasi obiettivo essi vorranno raggiungere dovranno sempre competere con altri. Tornando poi ai risultati ottenuti c'è da dire che essi sono stati davvero ottimi con molti primi posti nelle varie graduatorie a dimostrazione dell'ottimo lavoro svolto da Natascia e Giulia cui vanno il sentito ringraziamento dei dirigenti del Club.



I partecipanti allo Stage durante il saluto



Il M° Massimiliano Saputo con il M° Hirosawa



Gli atleti dopo l'esame con il M° Massimiliano Saputo



Una prestazione a corpo libero delle atlete "Junior"



Una splendida esibizione di mobilità articolare



Le atlete "Junior" con le medaglie e il "Tigrotto"



Una prestazione alla trave delle atlete "Junior"

Il Body-Building

Ancora un ottimo risultato quello ottenuto dal "Maciste" Carlo Cerignano tornato ad allenarsi dopo qualche anno da noi sotto la guida del M° Luca Giarè. Carlo ha sollevato ben 155 Kg nella gara di *Distensione su Panca* aggiudicandosi così il 4° posto nella competizione a cui hanno partecipato molti atleti provenienti da numerose palestre d'Italia. A Carlo e al M° Luca, il quale si sta preparando anch'egli per una importante competizione, i *Campionati del Mondo di Sviluppo Muscolare*, che si svolgeranno il prossimo ottobre a Roma, vanno quindi i complimenti del *Club Sportivo Tivoli*.



Carlo Cerignano con la coppa vinta e il M° Luca Giarè



Un gruppo di atlete del torneo "Prime Gare"



Le atlete del gruppo "Junior" dopo l'ottima prestazione

Coppa Italia Cadetti di Judo

Nelle competizioni sportive di aprile non poteva mancare ovviamente il Judo. I nostri atleti hanno quindi partecipato, come di consueto con ottimi risultati, alla *Gara Interregionale di Coppa Italia* della categoria "Cadetti" con un brillante 1° posto di Damiano Meucci, autore di due incontri vinti con una ottima strategia e di Adriana Bel Arbi e Martina Meucci, salite anch'esse sul podio con due ottimi secondi posti dopo una brillante prestazione. Prossimo impegno sarà il consueto *Torneo Internazionale di Judo di L'Aquila*, che si svolge ogni anno presso il palazzetto dello sport della scuola Sottufficiali della Guardia di Finanza di Coppito, torneo nel quale i nostri atleti hanno sempre ottenuto buoni risultati.



Damiano Meucci sul gradino più alto del podio



Adiana Bel Arbi sul secondo gradino del podio

La visita dei bambini dell'asilo «Taddei»

Il 18 aprile abbiamo avuto la graditissima visita dei bambini dell'asilo «Taddei» i quali, dopo aver visto e provato una lezione di Judo durante la *Festa dello Sport* in Piazza Garibaldi, hanno voluto approfondirne la conoscenza attraverso una nuova lezione che si è svolta questa volta direttamente in palestra. La lezione, suddivisa in tre gruppi di circa 20 bambini cadauno, è stata diretta dal M° Pietro Andreoli con l'ottimo supporto di due bravissimi e giovani atleti del *Club Sportivo Tivoli*, Claudia Giuliani e Andrea Giubilei, i quali frequentano anch'essi la scuola Taddei. È stata una bellissima soddisfazione vedere con quanto entusiasmo i bambini hanno accolto le indicazioni del Maestro e dei suoi due collaboratori giocando con il Judo. I giovani sono sempre il futuro della società ed è fondamentale che essi crescano bene e lo sport in generale e il Judo in particolare, sono in grado di insegnare loro soprattutto il rispetto delle regole e i sani principi nelle continue competizioni a cui dovranno andare incontro comunque sempre nel corso della loro vita.



Uno dei tre gruppi dei bambini del "Taddei" in palestra



Corsa e Solidarietà

Cari Podisti Solidali l'aprile *Orange* è iniziato con un week-end corso nella natura. A Roma è andato in scena il **Cross della Caffarella**, giunto ormai alla 22^a edizione. La *Podistica Solidarietà* si è piazzata 3^a nella speciale classifica di società, ma il risultato da sottolineare è la splendida vittoria della nostra Michela Ciprietti nella gara femminile; complimenti davvero a Michela e l'ottimo posto di Luca Gargiulo! Nel frattempo all'**Ecomaraton dei Monti Cimini**, nel viterbese, grande affermazione del nostro gruppo *Orange* che portava 11 atleti al traguardo della *Maratona* e 9 al traguardo dell'*Ecorun*, confermandosi così per il terzo anno consecutivo la società più numerosa. Ottime le prestazioni della solita Cristina Marilena Imbucatura, di Graziano Meneguzzo e della sempre più veloce Haydee Tamara Arias. Il 14 aprile Alessandro Pascucci otteneva un ottimo risultato alla **Maratonina dei Fiori** di San Benedetto del Tronto. La settimana seguente alla **Granai Run** è arrivato un altro 3° posto di società con 174 *Orange* al traguardo. Da segnalare le ottime prestazioni dei nostri grandi top, Paola Patta, Mariangela Valletta, Dario Salerni e Francesco De Luca. In concomitanza si correva anche la 3^a edizione della **CorriBravetta**, la *Podistica* ottiene il 4° posto nella speciale classifica di società, protagonista Fabio Micarelli. Sommando i premi ottenuti nelle due gare del fine settimana abbiamo portato a casa € 1.400 da utilizzare per le nostre iniziative solidali. Domenica 21 Aprile è stato il giorno della nostra gara la **Walk Of Life di Telethon**, la manifestazione ha visto la *Podistica Solidarietà* partecipare all'organizzazione

tecnica della gara, gestendo le iscrizioni non competitive. Per quanto riguarda invece i risultati sul campo la nostra società è stata ancora più protagonista; nella gara maschile il nostro Dario Salerni è giunto 2° al traguardo dopo aver fatto quasi tutta la gara al comando, spendendo tantissime energie e dovendo purtroppo cedere la prima posizione nell'ultimo chilometro, davvero fenomenale il nostro portacolori. Nella gara femminile altro trionfo assoluto per la nostra *Orange* Michela Ciprietti giunta per 1^a al traguardo. Nella speciale classifica di società la *Podistica* è giunta 2^a, grazie alle oltre 200 canotte *Orange* che hanno tagliato il traguardo. Il giorno della festa della Liberazione la *Podistica* si è divisa su due fronti tra la **gara di Rieti** e la classica delle **Ville Tuscolane a Frascati**. Nella prima in una gara con varie difficoltà dal punto di vista organizzativo e nella gestione del percorso, soprattutto per chi ha corso nelle retrovie, la nostra società è stata la più numerosa e gli atleti *Orange* hanno portato a casa anche diversi premi di categoria ottimi piazzamenti per Andrea Mancini, Mauro D'Errigo, Paola Patta, Cristiano Giovannangeli e Fabrizio Tani. In quel di Frascati con 40 atleti la *Podistica* ha ottenuto un buon 5° posto nella classifica di Società, ottimi piazzamenti per Roberto Costantini e Silvestro Costantini i due cugini inossidabili. Il mese si è concluso con la vittoria all'**Appia Run**; la *Podistica Solidarietà* ha portato al traguardo ben 209 atleti. Ancora ottime prestazioni per Dario Salerni, Francesco De Luca e Domenico Liberatore. Tanti premi di Categoria per i nostri Atleti. Ma leggiamo qualche reportage più emozionante.

Giuseppe Coccia

Roma, 21 aprile 2013
Villa Borghese: Walk of Life

Sempre più Podistica Solidarietà

Anche quest'anno...tutti in fila dietro il Pres... Due giornate di grande valore per la *Podistica Solidarietà*, il cui nome in questi due giorni è risuonato ovunque. È risuonato certamente nella cerimonia di premiazione, con il 1° posto assoluto femmi-

nile della fantastica Michela Ciprietti e con il 2° posto assoluto maschile del "missile" Dario Salerni. Due risultati di grande prestigio che riempiono di orgoglio il cuore di tutti gli atleti della nostra società. Ma oggi la *Podistica Solidarietà* è stata spesso rappresentata sul palco delle premiazioni. Su quel palco è salito anche il nostro Presidente, quando è andato a ritirare il 2° premio di società in virtù delle oltre 200 canotte *Orange* che hanno corso questa bellissima 10 km, una gara che finalmente ha trovato un percorso degno della sua importanza. Tanti *Orange* si sono alternati ai tavoli delle iscrizioni, altri si sono occupati di svolgere in parallelo i compiti tipici della task force domenicale. Una macchina che si è mossa alla perfezione e in un clima di grande serenità ed amicizia, sotto l'occhio vigile del Presidente Pino Coccia e del Vice Presidente Marco Perrone Capano. Il Presidente Pino Coccia che per la precisione si è aggiudicato per il secondo anno consecutivo il "campionato" di braccio di ferro, battendo l'aspirante campione Pietro Paolo Imperi, finito miseramente al tappeto dopo pochi secondi. Il contributo fornito da questa manifestazione alla ricerca sulle malattie genetiche resta l'altro grande successo da mettere nel nostro album dei ricordi e sulla cui copertina ci sono scritte due parole marchiate a fuoco: *Podistica e Solidarietà*. E oggi, come già detto, abbiamo ottenuto grandi successi in campo podistico, ma altrettanti in campo solidale... il nostro binomio perfetto. Villa Borghese è veramente un dono che le passate generazioni ci hanno regalato e che dobbiamo sforzarci di conservare nella sua integrità. E poi, per chi ha avuto la fortuna di correre la prova competitiva, il privilegio di immergersi in quegli scorci della nostra città che sono veramente unici, come il giro intorno all'obelisco di Piazza del Popolo, l'avvicinamento alla scalinata di Trinità dei Monti, lo scorrimento in via Sistina. In quale meravigliosa città abbiamo l'onore di correre! Tornando invece all'apertura e quindi ai risultati sportivi in senso stretto, dobbiamo ricordare anche il 5° e 6° posto assoluto in campo maschile di Domenico Liberatore e di Andrea Rossi, mentre in campo femminile il 7° posto di Laura Cerami e il 10° di Tiziana Brunetti. Ci sono poi così tanti premi di categoria che diventa anche difficile fare un elenco. Presenti Cristiano Giovannangeli, Fabrizio Tani, Marziale Feudale, Stefano Larini, Adriano Cappelluti, Maurizio De Bonis, Augusto Pugliesi, Maria Cristina



Fabio Micarelli
Cross Caffarella



Luca Gargiulo
Cross Caffarella



Paola Patta
premiata
alla Granai Run



Mauro D'Errigo
Mezza Maratona
di Rieti



Joan Mosneagu
Mezza Maratona
di Rieti



Paola Patta
Mezza Maratona
di Rieti



Maria Cristina
Mastrangelo
Mezza Maratona
di Rieti



Andrea Mancini
Mezza Maratona
di Rieti



Gli Orange alla Walk of Life



Premiazione della Walk of Life

Massimo Gentile
Appia RunFabrizio Tani
Appia RunChecco De Luca
Appia RunMariangela Valletta
Appia RunMichele Vasselli
Appia RunStefano Larini
Appia RunGiovanni Golvelli
Appia RunArmando Di Cola
Appia Run

Gli Orange all'Appia Run

Mastrangelo, Maurizio Ragozzino, Francesco Paro e Valentino Ragazzoni. Non possiamo che chiudere sottolineando che si è trattato di un weekend meraviglioso. Grazie *Podistica Solidarietà*. Grazie di esistere.

Maurizio Zacchi

Roma, 28 aprile 2013 - Appia Run Perché correre, perché con *Podistica*, perché in gara

Gli Orange alla "foto di rito" invadono la pedana dello Stadio «Nando Martellini». Potevamo tutti essere una di quelle persone che passeggiavano per il Parco della Caffarella domenica 28 aprile. Passeggiavano mentre si stava disputando l'ennesima edizione dell'*Appia Run*, magari portando un cane al guinzaglio che si chiama "Semola", mentre 2.500 corridori, andando ci passavano accanto, affaticati e sudati. Non avremmo fatto del male a nessuno. La domenica è un giorno di riposo, in fondo. E invece no. Lì a dare l'anima. Una maledizione? Un castigo? Una vocazione? No, parole troppo grosse per una corsa. E ne discutevamo al 7° km con Giancarlo, un runner *Orange* che stava "educando" due neofiti assecondando il loro passo. Azzarderò qualche tentativo di spiegazione desunto dalla piccola esperienza di alcuni episodi che regolarmente testimoniamo a ogni gara. Cominciamo da un incubo ricorrente. Sogno di arrivare tardi alla gara e, disperato, mi accorgo che dovrò guardare gli altri o rincorrere senza speranza in un'inutile corsa solitaria. Stavolta l'incubo si stava trasformando in realtà. Arrivo al gazebo di *Podistica* e la voce

tuonante del Pres ci esorta a prendere posizione per la foto di gruppo. Panico. Ho appena ritirato il pettorale, ho ancora in dosso la tuta. Non voglio perdere l'occasione di essere immortalato e lascio in un angolo le apparenze: sarò nel gruppo. L'abbraccio fisico dei compagni di squadra e il grido che si leva alto "Per *Podistica HIP HIP HURRÀ!*" ripetuto tre volte scuote lo Stadio delle Terme di Caracalla. Tutte le altre squadre ci guardano con un misto di ammirazione e invidia. Per una volta, visto il Palmares di *Podistica Solidarietà*, tutti abbiamo diritto di sentirci come il Barcellona o il Manchester United. Una nota di orgoglio che ogni orange è bene conservi. E comincia la gara... Fin da subito so che solo arrivare al termine sarà un grosso risultato e francamente non mi vergogno di dirlo. Perché gareggiare? Perché non fermarsi ad un jogging senza regole, orologi e impegni? Fondamentalmente perché accettare di gareggiare con un chip che registrerà il tempo da un senso di responsabilità. Il coraggio di riconoscere di essere arrivati molto dopo molti. E allora? Forse per la soddisfazione di dire "io c'ero". Forse perché al traguardo, come raccontano tutte le donne che hanno dato la luce ad un figlio, tutte le sofferenze si dimenticano in un attimo. E si pensa solo: "a quando la prossima gara?" Perché faccio le gare con *Podistica*?

Cristiano Giovannangeli
Appia RunStefano Fubelli
Appia RunFrancesco Paro
Appia Run

stica? Perché amo quello che vedo negli occhi di chi corre con me. Gli occhi dei già citati *Orange* e di Cristiano Giovannangeli, Stefano Fubelli, Michele Vasselli, Fabrizio Tani, Stefano Larini, Massimo Gentile, Armando Di Cola, Mario Bernasconi, Francesco Paro e Giovanni Golvelli.

Roberto Lombardi

We Will Run Again

Oggi siamo tutti maratoneti, siamo tutti amici e familiari di maratoneti, siamo tutti bambini, siamo tutti contro la stupidità e la crudeltà della violenza che scambia una grande festa per una guerra. Ma noi non ci arrendiamo, noi continueremo a correre ancora ... senza paura! Today we are all runners, we are all friends and family of marathon runners, we are all children, we are all against the stupidity and cruelty of the violence that transforms a big happening in a war. But we will not surrender, WE WILL RUN AGAIN...without fear!

Maurizio Zacchi

A.S.D. Bushido Tivoli

Un bel lavoro di squadra

Vorrei raccontarvi una bella storia di sport e di arte marziale che in questi anni ha dato vita a tante emozioni per noi tutti della *Bushido Tivoli*. Lo scopo non è quello di esaltare gli ottimi meriti dell'uno o dell'altro atleta bensì quello di dimostrarvi che anche dove sembra esserci una attività prevalentemente individuale, il lavoro di squadra può essere vincente.

L'idea di creare una squadra maschile kata (forma) nacque nella mente del M° Alberto Salvatori dai positivi risultati precedentemente ottenuti dal team femminile Bushido allora molto attivo soprattutto in campo internazionale. L'eredità di un lavoro tecnico di alto profilo doveva essere trasferito sulle nuove figure emergenti tra i giovani cadetti. Il know how del Maestro è grande in questo campo (egli stesso partecipò al 1° Campionato Mondiale WKC nel 1997 conquistando il bronzo nell'individuale e a squadre), ma il trasferire tutte le componenti necessarie ai ragazzi richiederà tanto, tantissimo lavoro da parte di tutti. Gli allenamenti si susseguono negli anni quasi quotidianamente per acquisire quelle consapevolezza e quelle certezze tecniche e psichiche per poter competere ad alto livello in campo nazionale e internazionale. Quanto tempo extra verrà dedicato dal Maestro e dai tre allievi a questo progetto non sarà quasi più quantificabile dato l'innumerabile quantità di tempo impegnato. Sacrificio e abnegazione sono stati elementi fondamentali cui si sono sommati lo spirito di adattamento, l'adeguamento dell'uno all'altro a volte sacrificando caratteristiche personali più o meno spinte.

Sotto l'attenta regia tecnica ed emozionale del Maestro, di Andrea, Simone e Giovanni, negli anni, gara dopo gara, hanno dimostrato dedizione e impegno al lavoro di squadra che ha dato risultati di eccellenza nei più alti ranghi nazionali Fijlkam e CSEN e in campo internazionale Shukokai, ottenendo un medagliere di primo ordine e il rispetto sul tatami da parte di qualsiasi loro competitor. Tenere sempre così alto il livello tecnico e l'attenzione è stato duro, durissimo, a volte quasi impossibile, ma ce l'hanno sempre fatta a superare qualsiasi impegno. Studiare e/o lavorare è stato un perenne altro loro impegno che è costato sacrifici e rinunce a favore di qualsiasi ritaglio di tempo disponibile per allenarsi e così giorno dopo giorno sono passati ben sette anni in cui hanno potuto raccogliere i migliori possibili risultati e soddisfazioni dalla pratica marziale costante dal successo in ambito sportivo nazionale e internazionale.

E in tutto questo tempo, a loro modo, sono stati di supporto e di esempio per



tutti coloro i quali hanno compreso che in verità nella pratica del karate non vi sono scorciatoie per ottenere risultati. Cresciuti insieme nello spirito, nel fisico e nella mente (la squadra non è solo sincronia nelle movenze) eccoli ora maturi e pronti a passare il testimone alle nuove leve. La necessità di dover trasmettere ad altri il loro entusiasmo nella vita di squadra non è indotto da un mancato interesse ma dal dovere e potere cogliere le occasioni di studio e/o professionali che a breve li lanceranno in pieno nella vita degli adulti.

Al M° Alberto, ad Andrea, Simone e Giovanni un grazie infinito per averci dato con le loro interminabili energie grandi momenti di soddisfazione e trainato non pochi altri ragazzi verso una pratica marziale e sportiva più intensa grazie al loro esempio.

Ad essi ancora un sentito augurio per un radioso successo nella vita come nel proseguire la pratica marziale.

A coloro che nel tempo ne raccoglieranno la non facile eredità l'augurio di mantenere e di aumentare il rango da essi raggiunto. E proprio per non smentirsi sino all'ultimo, in questi ultimi giorni la squadra ha ottenuto il primo posto in classifica alla nota gara internazionale "Open di Toscana".

L'entusiasmo della *Bushido* sale ancora più in alto perché si sta impegnando anche sul sociale partecipando alla gara di beneficenza "Trofeo Serena Talarico".

In ultimo l'entusiasmo salirà alle stelle con l'undicesimo stage di arti marziali *Bushido* ove la stella più luminosa, sarà il M° Tsutomu Kamohara (9° dan) direttore tecnico per l'Europa della ShitoRyu Shukokai Union giapponese cui la nostra scuola si fregia di appartenere.

Per tutti sarà una ulteriore occasione di crescita marziale e umana nello spirito Shukokai di "praticare insieme".

Pino Gravina





A.I.A. - Sezione di Tivoli

Fabrizio Pasqua in Serie A



Come un fulmine a ciel sereno arriva la grande notizia che tutti aspettavano da tempo: esordio in Serie A per Fabrizio Pasqua.

Sabato 11 maggio 2013 alle ore 20,45 presso lo Stadio «Angelo Massimino» di Catania, ha diretto la partita Catania-Pescara.

Fabrizio è stato coadiuvato dagli assistenti Giovanni Colella di Padova e Maurizio Liberi di Genova, dagli addizionali Marco Di Bello di Brindisi e Francesco Castrignanò di Roma 2 e dal quarto uomo Alessandro Giallatini di Roma 2. Un importante successo sia personale che associativo, perché il nostro Fabrizio riporta il nome della nostra beneamata al massimo livello nazionale più prestigioso dopo circa 10 anni di assenza.

Il Presidente Augusto Salvati e tutto il Consiglio Direttivo augurano a Fabrizio le più rosee soddisfazioni e gli inviano un grande “in bocca al lupo”.

La Sezione tiburtina non è mancata all'evento.



Francesco Panattoni
Addetto stampa Sezione A.I.A. Tivoli a.e.



A.I.A. - Sezione di Tivoli

III Memorial «Vincenzo Ferro e Fausto Scapecchi»

Le Sezioni di Aprilia, Tivoli e Viterbo si incontreranno il 1° giugno p.v. per il III Memorial «Vincenzo Ferro e Fausto Scapecchi», due colonne che hanno lasciato il segno all'interno della sezione tiburtina e della sezione viterbese. Arrivato alla 3ª edizione il Memorial si allarga anche a una terza sezione del Lazio, la Sezione di Aprilia. La giornata prevederà un evento particolare: triangolare di calcio a 11 tra le sezioni presso l'impianto sportivo comunale di Cerreto Laziale, pranzo nel Ristorante «Colle Paciocco» di Tivoli, commemorazione laica degli associati Ferro e Scapecchi e infine visita guidata all'interno della Villa Gregoriana di Tivoli. Sarà una giornata per ricordare i nostri cari associati Vincenzo e Fausto nel segno della Passione che ci contraddistingue.

Francesco Panattoni
Addetto stampa Sezione A.I.A. Tivoli a.e.

Centro Sportivo «Vincenzo Pacifici» A.S.D.

Bilancio di fine anno

Un altro anno sta volgendo al termine e nonostante la crisi economica che il nostro paese sta affrontando, il Centro Sportivo «V. Pacifici» A.s.d. non ha risentito della fase di recessione. Tutti i corsi hanno riscosso un grande successo e come sempre la soddisfazione degli iscritti è stata elevata. Il CSVP A.s.d. si conferma come punto d'incontro per la realtà tiburtina, grazie alle passeggiate all'aria aperta, le cene sociali e le varie attività sportive, offre a grandi e piccoli dei momenti indimenticabili per passare del tempo in compagnia e per condividere le proprie passioni mantenendosi in allenamento. L'offerta del centro sportivo spazia dai corsi di *Ginnastica posturale, generale e Gym Music*, fino al *Pilates* e ai *Balli di Gruppo* per i soci adulti, mentre ai piccoli sono riservati i corsi di *Mini Volley* e *Danza Moderna*. A maggio gli atleti del *Mini Volley* hanno partecipato al torneo dei Fori Imperiali. I piccoli allievi hanno debuttato in una vera e propria competizione. Tutto l'anno hanno lavorato in modo eccezionale, allenati dal prof. Fabio Di Clemente, che li ha sostenuti nella loro preparazione insegnando il rispetto per gli avversari e l'importanza del gioco di squadra. Il 25 maggio presso i giardini di Villa Adriana, in occasione della *Festa di Primavera* organizzata in collaborazione con il Comitato di Villa Adriana, si sono esibiti gli allievi di tutti i corsi tenuti dal CSVP. In particolare sono saliti sul palco gli allievi dei corsi di danza moderna, balli di gruppo e ginnastica. In un solo pomeriggio gli spettatori hanno potuto assaporare la fantastica atmosfera e la grande professionalità che caratterizza i nostri corsi.

Un particolare ringraziamento va rivolto agli insegnanti: Cacchioni Fiorella (balli di gruppo), il prof. Di Clemente Fabio (Mini Volley), Taffi Eleonora (Ginnastica) e il Presidente del CSVP Riccioni Mariangela (Danza e Pilates), che grazie alla loro serietà e professionalità offrono sempre un grande contributo nella formazione fisica e psicologica di tutti i nostri atleti.

La vittoria del runner Alessandro Di Lello

Il tiburtino Alessandro Di Lello – tesserato con l'*Athletic Terni* – trionfa domenica 21 aprile 2013 sul traguardo della **Maratona di Londra**, valida come *Coppa del Mondo di Maratona IPC*: copre la distanza con un tempo di 2h32'06", a 1 minuto esatto dal suo *personal best*.

Il nostro paralimpico, che corre dal 1994, ha cominciato per caso e ha incontrato sulla sua strada il piacere di correre. Si allena circa 2 ore al giorno, dopo l'attività lavorativa alla «Threlleborg», sulle direttrici che conducono a San Gregorio, a Pomata e a Gerano.

Alessandro guarda avanti con grande fiducia: «*Il prossimo traguardo saranno i Campionati Italiani Assoluti di Grosseto, poi il 28 luglio p.v. il Mondiale di Lione e, tra 3, anni le Paralimpiadi a Rio de Janeiro*». Aspettiamo i nuovi successi del Campione, sperando che Tivoli sia pronta ad apprezzare le grandi risorse sportive presenti in città.



A.S.D. Tibur Ecotrail

cell. 334.6148214 - info@tiburecotrail.it - www.tiburecotrail.it

Naturalmente

Carissimi lettori, la primavera è arrivata prepotentemente e noi non possiamo far altro che accoglierla condividendo con essa delle meravigliose giornate all'aria aperta. Dalle passeggiate alla corsa in montagna, passando per il trekking, la bella stagione, quella del rinnovamento, ci porta a provare nuove esperienze, ad uscire godendo il tepore di un sole caldo e rassicurante. Il *reportage* di questo mese è ancora dedicato alle uscite di fine inverno, facendoci ricordare che il *Winter Trail* è terminato lasciando il posto al *Trail Running* che mai come in questo periodo dell'anno è così pieno di colori e aromi. Buona Primavera a tutti!

Serena Latini

Giorgia e l'AMIP (Associazione Malati Ipertensione Polmonare)

Storia di una foto e di un respiro



Giorgia Onorati

Roma, 9 Marzo 2013 – “Giorgia ha fame”. Eugenio Corsetti, suo fotografo, mentore e amico, si lascia andare a un giudizio del tutto personale e che incontra esattamente quello che si prova a esserle accanto. Desiderio, perseveranza, caparbia sono i vessilli di una lotta a colpi di click. Il volto dell'AMIP? Direi di più. Essa è l'AMIP. Rappresenta uno a uno tutti quei respiri mancati e agognati di tanti malati ipertesi come lei. Ma Giorgia ha una forza in più: la curiosità, la calma e un sorriso che ti apre il cuore. Uno scatto che immortalava un istante di eternità in cui l'associazionismo diventa spada, specchio e forza esplosiva nella coesione e nella determinazione. Imparare si può. Il capire diventa obiettivo di una macchina fotografica complessa in cui le immagini riflesse all'interno sono il mondo fuori, con tutte le sue sfumature di colore. Ma l'interpretazione, il fotografo, è quello che dà il senso e la dimensione della vita. E in ogni scatto, di Giorgia ritrovi la metabolizzazione di un mondo adulto, in perpetuo movimento, alla ricerca della perfezione in cui riconoscersi per anelare a essere donna, completamente e perdutamente. Insieme alla *Po-distica Solidarietà*, attraverso il progetto di Maurizio Zacchi “Il mio respiro per chi è rimasto senza”, abbiamo condiviso tale iniziativa sostenendola attraverso le donazioni, ma soprattutto attraverso l'opera di sensibilizzazione pubblica sulla “malattia carogna” purtroppo di difficile diagnosi.



Foto di gruppo scattata da G. Onorati

La MCM vista dalla Tibur

Milano City Marathon



Foto di gruppo

7 Aprile 2013 – Stavolta comincio da *Marsia Fast Trail*. Continuo con la *Fisherman's di Rovereto*. Mi dilungo sul lungo inverno in cui abbiamo continuato a vederci, a ridere, a pianificare l'*Ironman* di Pescara, a correre gare in mezzo alla neve, al fango. Intanto il gruppo è cresciuto arricchendosi di nuove importanti figure, come, Valentina Verini, Esposito Giuseppe, Marco Valerio Pozzi, Daniele Cappuccini, Daniele della Morte, Daniele Roncaccia, Massimo Antonelli e Alex Tucci. All'orizzonte c'era Lei: la *Milano City Marathon 2013*. Gli allenamenti, le difficoltà organizzative, le tabelle, col passare dei mesi cominciavano a prendere forma. Il Trail si stava muovendo e stavolta al contrario, laddove inizia il podista nasce e poi si evolve in trailer. Un'impresa epica. 10 trailer alla ricerca del miglior tempo. Due di loro pacer: Massimiliano Rossini 03:15 e Stefano Corrado delle 04:00. Vi ringrazio amici miei, in particolar modo Francesca Liberatore e Cannuccia Maria Teresa per avermi incoraggiata, ascoltata, spronata e soprattutto per aver SEMPRE creduto in me. Ringrazio Renzo Barbugian per la grande opportunità offerta ai nostri Pacer e Katerina Vigliarolo per l'affetto e la disponibilità concessaci. Si chiude il sipario su un evento e ci prepariamo al prossimo. Coraggio. Prendiamo fiato, ce lo meritiamo. Domani un altro gran giorno, uniti, verso la gloria.

La MCM in pillole

Sabato 6 Aprile – Consegna Maglia Tibur *ad honorem* a M.T. Cannuccia.

Domenica 7 Aprile

PB: ANTONIO CARFAGNINI	02:45:10
DELLA MORTE DANIELE	03:00:28
CAPPUCCINI DANIELE	03:09:59
TIMPERI FABIO	03:32:50
LIBERATORE FRANCESCA	03:55:20
TUCCI ALEX	03:55:20
CHIAVAROLI FABIO	03:56:12
CANNUCCIA MARIA TERESA	03:30:27

Liberi di fare sport - Tivoli

Giuramento dell'atleta Special Olympics:

«Che io possa vincere ma se non riuscissi, che io possa tentare con tutte le mie forze»

Tanti appuntamenti per i nostri ragazzi

Giochi Regionali Special Olympics di Bowling

Sabato 9 marzo a Ciampino, 96 giocatori partecipanti

Divertimento e medaglie assicurate! Grazie a un programma di allenamenti settimanali portato avanti insieme all'«Istituto Statale d'Arte» di Tivoli (responsabile prof.ssa Giuseppina Sanfilippo) sotto la guida tecnica di Gerardo Caggiano presso il Centro «Bowling Maniampama» di Guidonia.

Classifica finale dei nostri atleti

GARE INDIVIDUALI

Femminile

Laura La Malfa	25 punti - medaglia di bronzo - divis. 1*
Maria Gabriela Pinto Hernandez	54 punti - medaglia d'argento - divis. 3*
Adelaide Genga	50 punti - medaglia di bronzo - divis. 3*

Maschile

Matteo Calderamo	58 punti - 6° posto - divisione 3*
Patrizio Carrabba	63 punti - 4° posto - divisione 4*
Mauro Cecchetti	121 punti - medaglia d'argento - divis. 6*
David Guidi	95 punti - medaglia d'argento - divis. 7*
Roberto Morici	88 punti - medaglia di bronzo - divis. 7*
Alessandro Ziettiello	101 punti - medaglia d'argento - divis. 8*
Vittorio Salzano	64 punti - 5° posto - divisione 8*
Moreno di Paolo	4° posto - divisione 9*

* Le divisioni sono composte in base ai criteri di pari abilità.

Protagonisti ai Giochi Regionali Special Olympics di Atletica Leggera

Al campo «Bruno Zauli» di Frosinone sabato 20 e domenica 21 aprile si è tenuta l'edizione regionale dei Giochi Special Olympics di Atletica Leggera. La compagine di «LIBERI DI FARE SPORT TIVOLI» come sempre non si è fatta trovare impreparata a uno degli appuntamenti più importanti della stagione sportiva. Un programma di allenamenti che prosegue da oltre sette anni, condotto insieme al Centro diurno «La Locomotiva» di Tivoli Terme, attualmente gestito dalla Cooperativa «Il Quadrifoglio». Ancora una volta la costanza nel praticare attività e il riuscire a coniugare gli aspetti prettamente tecnici sportivi con quelli educativi e relazionali ha dato i suoi benefici. Gli artefici di questo straordinario percorso sono Carlo Siragusa, tecnico di disciplina e Chiara Baldinelli insieme a Emanuela Mancini per la parte educativa. Insomma un lavoro di squadra, cominciato nel 2005, che ha portato una crescita progressiva degli atleti, puntuali all'allenamento ogni giovedì pomeriggio presso lo Stadio «O. Galli» di Tivoli. Ecco i risultati:

Matteo Di Bari	medaglia di Bronzo 400 m - livello M2*; medaglia d'oro - livello M2
Alessandra Sisti	medaglia d'oro 100 m e 200 m - livello F2*
Angelo Baffa	medaglia d'oro 100 m - livello M1*
Nicolò Putzolu	medaglia di argento 100 m - livello M3*
Matteo Maccaroni	5° posto 100 m - livello M4*

* Le batterie sono composte in base ai criteri di pari abilità.

Giochi Nazionali Estivi Special Olympics di Bocce (23-28 aprile, Arezzo)

Bella soddisfazione per il nostro atleta Lorenzo di Marcello unico nostro rappresentante ad Arezzo ai Giochi Nazionali Estivi di Bocce Special Olympics (23-28 aprile), il quale giocando in coppia con Marco Sala dell'Associazione «Sole di Lessone» - provincia di Monza - è uscito imbattuto dal torneo dopo 5 partite disputate nel suo girone (M15)*, conquistando così la medaglia d'oro.

* I gironi sono composti in base ai criteri di pari abilità.



La delegazione presente a Ciampino



La nostra delegazione al termine della manifestazione



Bocce - I vincitori Lorenzo Di Marcello e Marco Sala

GIOCHI REGIONALI SPECIAL OLYMPICS DI BOCCHE



24 marzo 2013 a Fara Sabina - La nostra delegazione

Dona il 5x1000

Il 5x1000 non sostituisce l'8x1000 e non è un costo aggiuntivo per il contribuente. È una quota d'imposta a cui lo stato rinuncia per destinarla alle organizzazioni non profit per sostenere le loro attività. **ECCO COME FARE:**

- **FIRMA** il quadro dedicato alle Associazioni Sportive iscritte al CONI.
- **RIPORTA** sotto la firma il **CODICE FISCALE** di «Liberi di fare sport» Tivoli

94042100589



Sezione C.A.I. Tivoli

www.caitivoli.it

Sede: Vicolo dei Palatini, 11 (aperta il martedì ore 19-20 e il venerdì ore 18-19)
Presidente: Alberto Conti (cel. 3491424571)

150 anni del Club Alpino Italiano

Quinta puntata: il C.A.I. a Tivoli

SECONDA PARTE

... Oltre alla comune passione per la montagna i soci erano molto uniti tra loro da un grande spirito di amicizia. Ogni occasione era buona per stare insieme.

Uno dei momenti più importanti era sicuramente il ballo dello Scarpone, organizzato ogni anno a Carnevale. Esso costituiva un grande divertimento non solo per i soci, ma per tutta la cittadina di Tivoli.

Con la Seconda Guerra Mondiale (1941-1945) come è facile immaginare, ogni attività cessò e la Sotto Sezione svanì nel nulla. La violenza della guerra non spense del tutto ciò che ardeva nei cuori degli alpinisti tiburtini.

La tenacia, che da sempre contraddistingue l'alpinista permise prima nel 1966 la formazione dello Sci Club Tivoli e in seguito nel 1968 si costituì l'autonomo Gruppo Alpinistico Tiburtino. Da qui, a desiderare la ricostituzione della Sotto Sezione di Tivoli, il passo fu breve.

Difatti nel 1968, grazie soprattutto all'iniziativa di Bruno Ranieri (la cui scomparsa il 26 ottobre 2002 ha lasciato un gran vuoto tra noi e un incolmabile dolore) e Luigi Roveda (di Ubaldo), la Presidenza Generale del CAI approvò l'iniziativa dei soci tiburtini.

Il 15 giugno 1969 il Presidente della sezione di Roma, Conte Alessandro Datti, ai Campi Staffi, presso la località Filettino, consegnò il gagliardetto alla ricostituita sottosezione di Tivoli.

In quegli anni a ricoprire le cariche sociali ricordiamo in qualità di reggente Giovanni Scipioni, quali consiglieri: Pier Giorgio Coccia, Andrea Passariello, Bruno e Lanfranco Ranieri, Luigi Roveda, Mattia Mariotti, Renzo Poggi, Ettore Pallante, quali revisori dei conti: Massimo Ricci e Pier Giorgio Trevisan ...

* * *

Una magnifica giornata di sole è la stata la cornice della festa della nostra sezione. L'appuntamento e l'inizio della passeggiata lungo il sentiero Don Nello Del Raso, sono stati il pro-



Don Benedetto celebra la S. Messa



Gigi e Dino



I cuochi



12 anni di CAI di Francesco Fantozzi

logo alla toccante Messa celebrata da Don Benedetto presso l'area picnic di Fonte Bologna.

Poi una breve escursione a Monte Sterparo e Lecinone, tanto per stuzzicare l'appetito e dare tempo ai cuochi di preparare il lauto pasto che veniva servito puntuale alle 12,30.

Come sempre lo staff diretto da Mariano Montanari e Franco Pesce servivano ai quasi 100 partecipanti un menù degno dei più quotati ristoranti.

Alla fine, tra un *goccittu* e l'altro la premiazione per i 12 e 25 anni di iscrizione: Francesco Fantozzi (di soli 12 anni) e Valentino Cortesi tra i più acclamati. La tradizione si ripeterà lo scorso anno grazie alla collaborazione indispensabile di tutti i volontari (semplicemente encomiabili) e di tutti i soci e simpatizzanti che rendono unica questa cerimonia.

* * *

In concomitanza con il *Cammino delle Abbazie* dal 25 aprile al 1° mag-

gio alcuni sono svolgevano la Traversata delle Foreste Casentinesi da Marradi a La Verna.

Claudia, Salvatore, Maria Grazia (CAI Tivoli), Marzia Lana (Cai Rieti, sottosez. Poggio Mirteto), M. Elena Quaresima (Cai Palestrina), Aldo Rinaldi (CAI Avezzano) hanno percorso le sei tappe per un totale di 104 km, dislivello in salita 5524, dislivello in discesa 5245.

Il tempo nuvoloso, ma accettabile, alcuni tratti con neve abbondante e nebbia nella tappa della cresta dal Falterona a Camaldoli hanno fatto da contorno a questo splendido tracciato ricco di bellezze naturali e di storia.

* * *

Un lieto evento ha riempito di gioia la famiglia **GIULIANI** con la nascita di **LUDOVICO**.

Gli auguri di tutta la nostra sezione a papà Cesare e nonno Ercole; se buon sangue non mente presto avremo una buona guida alpina!

Le gite in programma a Giugno:

Domenica 23 FONTE DEGLI SCHIFI
coordinatore: Enrico Doddi.....3925463943

Giovedì 6 GRUPPO SENIOR
LA CAPPELLETTA DI GRECCIO (1205 m)
Gruppo dei Monti Reatini
partenza: da Greccio
dislivello: 500 m
difficoltà: E
tempo di salita: 2,00 h
coordinatori: Maria Grazia Di Pasquale.....3497910108
Virginio Federici.....3494559035

Domenica 2 TRAVERSATA CARSOI-TAGLIACOZZO
TRENO TREKKING
Gruppo dei Monti Simbruini-Carseolani
partenza: da Carsoli per il Monte Fontecellese (1626 m) e il Monte Midia (1737 m)
dislivello salita: 1600 m
dislivello discesa: 1470 m
km totali 26 circa
difficoltà: EE
tempo compless.: 9 h
coordinatori: Maria Grazia Di Pasquale 3497910108

Domenica 9 MONTE MARSICANO (2245 m)
Gruppo del Parco Nazionale d'Abruzzo
partenza: da Opi
dislivello: 1180 m
difficoltà: EE
tempo di salita: 3,30 h
coordinatori: Maria Grazia Di Pasquale.....3497910108
Gianfrancesco Ranieri.....3479416278

Domenica 16 MONTE PUZZILLO (2174 m)
Gruppo del Velino Sirente
partenza: dal Valico della Chiesola. Intersezionale con il CAI di Macerata, sottosezione CAI Monterotondo
dislivello: 530 m
difficoltà: E
tempo di salita: 2,30 h

coordinatori: Stefano Giustini.....3926795340
Massimiliano Tani.....3396060197
Giovanni Pieragostini.....069068038
Paola Colizza.....3490716573

Sabato 22 e Domenica 23 MONTE VETTORE (2476 m)
E LA FIORITURA DI CASTELLUCCIO
partenza: Spettacolare fenomeno naturale lungo la piana di Castelluccio. Gita per famiglie e Alpinismo Giovanile da Forca di Presta per la via Normale. Pernotto al rifugio degli Alpini. Prenotazioni entro 15 maggio
dislivello: 1000 m
difficoltà: E.....
tempo di salita: 3 h
coordinatori: Alberto Conti.....3491424571

Domenica 30 COSTONE DEL CERASO (2119 m) - CIMATA DELLA CERASA (2150 m) - COSTA DELLA TAVOLA (2182 m)
Gruppo del Velino Sirente
partenza: dai Piani di Pezza
dislivello: 750 m
difficoltà: EE
tempo di salita: 3,30 h
coordinatori: Ercole Giuliani.....0774312575
Fernando Paciarelli.....0774312641

... e a Luglio:

Domenica 7 MONTE VIGLIO (2156 m)
Gruppo dei Monti Ernici
150 Cime per 150 anni. Festeggiamenti Nazionali per i 150 anni del C.A.I.
partenza: dal valico della Serra di S. Antonio. Intersezionale con le sezioni CAI di Colferro, Anagni, Frosinone, sottosezione CAI Monterotondo
dislivello: 650 m
difficoltà: E
tempo di salita: 2,30 h
coordinatori: Mariano Montanari.....0774313540
Alberto Conti.....3491424571
Sergio Orlandi.....0774312171
Giovanni Pieragostini.....069068038

Il Cammino delle Abbazie: il tesoro della nostra terra

Fin da bambino sognavo di diventare archeologo volendo provare quell'emozione che si prova nel momento in cui, dopo molti anni di ricerche e di tentativi, si giunge a scoprire un tesoro nascosto da millenni, di cui tutti raccontavano l'esistenza, ma che nessuno mai è riuscito a scoprire. Essere il primo a consegnare alla storia e all'umanità oggetti persi nel tempo da secoli è certamente un'emozione indescrivibile che ripaga di anni di lavoro, ipotesi di ricerca, delusioni e sacrifici, il tutto per dire "vedete avevo ragione: adesso tutti possono godere la mia stessa emozione". Nel percorrere il *Cammino delle Abbazie* e raccontando ora questa esperienza, mi sento anch'io una specie di archeologo, una sorta di Schliemann (perdonate l'ardito paragone con lo scopritore della città di Troia) avendo trovato un tesoro non nascosto quanto piuttosto dimenticato, sotto l'occhio di tutti ma mai appieno considerato o valutato. Ora con questo sentiero è possibile in poco più di una settimana ammirare resti di mura e archi della civiltà preromana e romana, borghi medievali, abbazie gotiche e magnifici paesaggi naturali. Il Cammino in realtà rappresenta un

esempio unico arricchendo il trekking tout court, la possibilità di svolgere un sentiero religioso (il percorso ricalca il viaggio di San Benedetto da Subiaco a Montecassino) ma anche uno storico con la possibilità di ammirare borghi e siti storici di grande rilievo. Non dimenticando gli aspetti gastronomici che in un tratto non molto lungo tuttavia sono abbastanza diversificati e caratteristici.

Nel proporre il programma, oltre agli amici della sezione di Tivoli, si sono aggregati anche altri curiosi dal Piemonte, da Caserta, da Gaeta a dimostrazione dell'interesse che questa nuova via suscita; noi siamo stati il primo vero gruppo a percorrerlo integralmente. Siamo partiti con lo stesso spirito dei pionieri o meglio dei pellegrini nel senso più ampio del termine, non essendo ancora una carta sentieristica, con alcuni tratti del percorso poco segnati o ostruiti da arbusti o vegetazione, abbiamo ricercato la retta via arricchendo il già interessante programma con quello spirito di socializzazione e complicità che rende indimenticabile un viaggio. Ritrovati a Subiaco il pomeriggio del 24 aprile, siamo stati accolti dalle autorità religiose dell'Abbazia di San Benedet-

to, dal Sindaco di Subiaco e dal Presidente Regionale del C.A.I. per un saluto-incoraggiamento; poi subito la magnifica visita del Sacro Speco e successivamente di Santa Scolastica con la stupenda biblioteca aperta eccezionalmente per noi anche nei testi dell'anno 1000! Ma il vero cammino è iniziato il 25 aprile con la prima tappa da Subiaco agli **Altipiani di Arcinazzo** un percorso molto interessante in piano lungo il fiume Aniene durante il quale è possibile godere delle bellezze naturali del lago di S. Benedetto, della vecchia Mole di Ienne, della sorgente dei Cardellini, delle Cascate di Trevi a Comunaque (dove l'Aniene si unisce al Simbrivio). E dopo una ripida salita si arriva agli Altipiani dove il panorama spazia alle cime innevate del Viglio, del Tarino, oltre che alla parete imponente della Santissima Trinità con il Monte Autore alle spalle. Gli zaini sono un po' troppo carichi e quindi la prima notte, anche se successiva a una splendida e abbondante cena, non allevia i primi dolori. La seconda tappa dagli **Altipiani a Garcino** ci porta attraverso ampi pianori erbosi per poi ridiscendere un fitto bosco fino alla Fonte di Capodacqua, ricca e fresca sorgente che ritempra il cammino prima della salita all'Arco di Trevi, suggestivo acro di età romana, che spunta nel bel mezzo del bosco. Si prosegue tra prati verdeggianti colorata

continua a pag. 52



I pellegrini alla partenza



Da Colleparado ai piedi del Rotonaria



All'Arco di Trevi



A Montecassino

continua da:

Il cammino delle Abbazie: il tesoro della nostra terra



Il gruppo a La Verna



La consegna delle pergamene



La cascata di Capo Rio



La porta di Arpino



L'Abbadia di S. Sebastiano



Le cascate di Isola Liri



L'Abbadia di Casamari



Verso Casalvieri

da biancospini, orchidee selvatiche e una miriade di altri fiori che vivacizzano l'intero paesaggio. Si arriva a Guarcino sotto una fitta pioggia ma l'accoglienza e la cena presso il Convento delle Suore Agostiniane allevia i persistenti dolori alle gambe e alle spalle. Il 27 Aprile è la volta della tappa **Guarcino-Colleparado**, ma le previsioni meteo sono pesime. Partiamo la mattina presto per cercare di evitare il temporale; il cammino a mezza costa ci porta fino al centro di Vico nel Lazio dove veniamo "rapiti" da un avvolgente odore di pane appena sfornato. Decidiamo per una rigenerante sosta nel tipico forno casareccio dove veniamo accolti come pellegrini e rificollati anche con ottimi amaretti appena sfornati. A malincuore si riparte e dopo alcuni saliscendi si arriva a una fonte con la vecchia torre di guardia nei paraggi. Il tempo stranamente "regge" anche se il nero cupo delle nubi non promette nulla di buono. Proseguendo in un bel tratto di bosco si scende in una gola dove possiamo ammirare la fonte e le cascate di Caporio. Il posto merita una sosta per il pranzo (scarso e veloce) e si prosegue scendendo tra torrenti e rigagnoli fino al suggestivo ponte romano perfettamente conservato. Si risale e sotto una fitta pioggia si giunge alla Certosa di Trisulti, splendida Abbazia del 1200 dove padre Claudio ci guida nella visita e tra l'altro ci mostra l'antica farmacia perfettamente conservata. Questa giornata è risultata abbastanza faticosa sia per la lunghezza del percorso che per le avverse condizioni meteorologiche. L'indomani è la volta del tratto **da Colleparado a Veroli** fatto senza zaini dovendo pernottare per due notti ad Alatri; un po' di sollievo per le nostre spalle. Giornata di sole che accompagna i nostri passi tra le vedute ai piedi della Rotonaria fino al panorama che si apre su Alatri, su Fumone e sulla piana sottostante. Il tragitto alterna sentiero a tratti di strada asfaltata secondaria fino alla Badia di S. Sebastiano, unica reale testimonianza del passaggio di S. Benedetto nel suo viaggio verso Montecassino. Dopo una merenda nei pressi della vicina Fonte Servidè (che custodisce intatti tratti di un acquedotto romano), proseguiamo euforici per il "leggero

cammino" e per paesaggio affascinante; ma distratti ... sbagliamo strada. Dobbiamo così risalire fino a Veroli per 6 km lungo la strada asfaltata alle 14,00 di pomeriggio. Giunti abbastanza affaticati e accaldati non ci perdiamo d'animo e ne approfittiamo per fare una visita guidata della Chiesa di Santa Salome (che racchiude la Scala Santa) alle Mura e ai Fasti Verulani (calendario romano perfettamente conservato). La sera immancabile la sosta ad Alatri e Fumone borghi che meritano una visita più accurata. L'indomani, ricaricati i pesanti zaini che stranamente non danno più fastidio né dolore, è la volta della doppia tappa **da Veroli a Monte S. Giovanni Campano e poi fino a Arpino**. Partiamo dall'Abbadia di Casamari, imponente esempio di stile gotico cistercense fondata dai benedettini nell'anno 1035. Dopo la visita proseguiamo per stradine secondarie e campi fino alla ripida salita che ci porta a Monte S. Giovanni Campano, altura dominata dall'imponente castello. Siamo perfettamente nei tempi ma qui il cammino si complica diventando tutto su asfalto e in pianura; considerando la giornata di sole l'arrivo all'Abbadia di S. Domenico a Sora rappresenta il peggior tratto dell'intero Cammino sia per la fatica che per l'ambiente intensamente antropizzato. Pur se stremati non saltiamo la visita di questo importante monastero dove visse tra l'altro il monaco divenuto Papa Gregorio VII. Poi però trasferimento in albergo con pulmino e visita guidata alle cascate del Liri. Il 30 Aprile ci aspetta un'altra doppia tappa **da Arpino a Casalvieri e poi fino a Roccasecca**. Dal centro di Arpino (borgo che merita più attenzione e tempo) saliamo alla splendida Civitavecchia dove si erge la Rocca e soprattutto la porta a sesto acuto; il panorama sul Parco Nazionale d'Abruzzo con le sue cime ancora innevate spazia fino alla valle del Liri. Da qui parte il più bel tratto del Cammino, definito da Stefano Ardito uno tra i 50 più bei sentieri d'Italia; un percorso panoramico lungo una strada secondaria praticante mai frequentata da auto, attraverso verdeggianti campi con vedute panoramiche sui monti. Giunti alla balconata detta il Monte

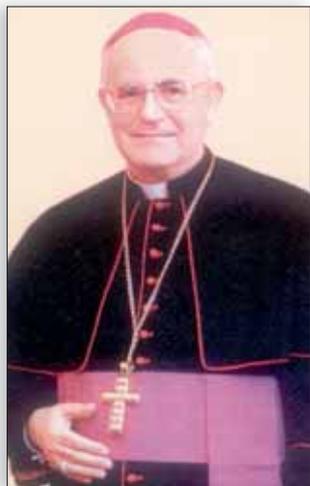
la visuale spazia dalle gole del fiume Melfa, al borgo di Casalattico, alla sottostante Casalvieri, che in breve raggiungiamo percorrendo la ripida discesa. Accompagnati dalle auto dei soci di Alatri, percorriamo il lungo canyon del Tracciolino, una lunga e afosa strada asfaltata a mio viso di scarso interesse, fino a Roccasecca. La tappa è stata non troppo faticosa ma di suggestivo interesse. E finalmente siamo al primo maggio, epilogo del nostro pellegrinaggio. Da **Colle San Magno a Montecassino**. Iniziamo a camminare su strada asfaltata per poi proseguire ben presto su una strada bianca che diviene sentiero panoramico sulla piana di Cassino. Come sempre ci fanno da contorno prati verdeggianti e variopinti da molti fiori e vedute su spazi aperti fino alle lontane montagne. Giunti a Pizzo Corno finalmente si mostra nella sua maestosità l'Abbadia di Montecassino. A vederla sembra di toccarla ma ci vogliono più di due ore e mezzo in discesa prima di arrivare al carro armato polacco che segna la fine del sentiero e l'inizio dell'Abbadia. Dopo la visita ci ritroviamo con il Presidente Regionale del C.A.I. Luigi Scerrato per una semplice cerimonia di commiato e per la consegna della *Carta del Pellegrino*, attestato di partecipazione integrale al Cammino.

Abbiamo così percorso circa 160 km in 7 giorni (il Cammino in realtà prevede 9 tappe); abbiamo camminato sotto acqua battente e sole sfiancante, tra boschi e radure, ruscelli rigogliosi d'acqua e tratti di strada asfaltata; abbiamo incontrato molte persone che ci hanno allietato il viaggio con indicazioni, incoraggiamenti, congratulazioni e qualche gradita libagione. Abbiamo vissuto come veri pellegrini in armonia, spesso ridendo e scherzando tutti motivati nel procedere con differenti motivazioni. Certamente se qualche ora dopo il termine avessi chiesto di ripercorrere il tragitto, sono certo che tutti avrebbero risposto positivamente. Questo perché dimenticata la stanchezza, qualche acciaccio e qualche disagio, il Cammino raccoglie un fascino del tutto unico e indescrivibile per chi non lo percorre. Un doveroso ringraziamento per la splendida compagnia ai pellegrini Carlo, Roberto, Luciano, Mariano, Adeline, Liliana e Giovanni, a quanti ci hanno accompagnato anche per poche tappe, a tutti i volontari C.A.I. delle sezioni di Alatri (che ci hanno supportato nelle difficoltà) e a Luigi Scerrato, Presidente del Gruppo Regionale C.A.I. Lazio, ideatore del Cammino, che nonostante le molteplici difficoltà, ha lavorato con altri volontari per circa otto anni al fine di consegnarci questo tesoro.

E il prossimo anno si replica!

Alberto Conti

Sotto i Cipressi



PIETRO GARLATO
Vescovo Emerito di Tivoli

nato a Udine il 10 gennaio 1928
morto a Tivoli il 29 aprile 2013

«Chi rimane in me, e io in lui,
porta molto frutto».
(Gv 15,5)



**ANGELA
DE SANTIS**

nata
il 15 giugno 1945
morta
il 24 aprile 2013

Cara ANGELA, tutto il Rione Piagge piange per la tua scomparsa così affrettata, ma se è vero che questa è una vita di passaggio, adesso vogliamo pensare che hai raggiunto tutte le amiche che abbiamo perduto poco prima di te e già stai raccontando le tue solite barzellette come facevi in ogni occasione. Ricorderemo il suono della tua risata sempre e non ti dimenticheremo mai. Ci uniamo tutti al dolore della tua famiglia.

Gli amici



SILVANO PASQUA

nato
il 10 novembre 1939
morto
il 20 aprile 2013

*Non piangete
la mia assenza,
sono beato in Dio
e prego per voi.*

*Io vi amerò dal Cielo
come vi ho amati sulla terra.*

Padre esemplare, marito affettuoso e buono. La moglie Rosella, la cognata Renza. le figlie Annamaria e Patrizia lo ricorderanno sempre nelle preghiere.

Ricordano **SILVANO PASQUA** con affetto i suoi cugini Francesco, Attilio e Anna con le loro famiglie.

In memoria di **LIDIA CERVI** nata **IACOBACCI**.



ALAN

Rimangono nel cuore e nei pensieri la gioia e il piacere del tuo essere generoso. Hai saputo spontaneamente rendere tutto così bello. Il ricordo che hai inciso in noi vince sulla disperazione anche se la tua assenza è tangibile ogni momento. Ti abbiamo amato tanto.

Michela, Ilaria, Alessandro e Aurora

Anna Maria Panattoni e famiglia per non dimenticare **ALAN**.



**MAFALDA
MOSCA**
ved. **MONACO**

nata
il 27 giugno 1923
morta
il 29 aprile 2013

Resterai sempre nei nostri cuori.

Possa la pace che hai raggiunto colmare il vuoto che hai lasciato dentro di noi.

*I tuoi cari Alda, Pino,
Claudia e Fabrizio*



**ORNELLA
ORLANDI**

nata
il 19 settembre 1953
morta
il 20 aprile 2013

*Consolatevi con me
voi tutti che mi
eravate tanto cari.*

*Io lascio un mondo di dolori
per un Regno di Pace.*

Gesù ti ha voluta con Lui perché eri troppo perfetta.

Il tuo ricordo sarà sempre con noi tutti. Sarai sempre nei nostri cuori.

La tua mamma Maria Stacchini



**RENATO
CANSI**



**VITTORIO
GOZZI**

Vogliamo ricordarvi così, uno vicino all'altro, che discutete del più e del meno, immaginando che qualche Angelo sorrida, perché alzate un po' troppo la voce...

Ciao, cari zii! Un abbraccio da tutti noi.



CLAUDIA IRIILLI

nata
il 20 agosto 1953
morta
il 3 maggio 2013

*La tua luce
vive nel mio cuore.
Il tuo sguardo
vive nel mio cuore.*

*Il tuo sorriso vive nel mio cuore.
Se io vivo è perché tu sei nel mio cuore.*

Emiliano

Le colleghe delle Grafiche Chicca ricordano con grande affetto la cara **CLAUDIA**.

Ornella, Luciana e Gigliola

FRANCESCO ORATI

morto il 10 maggio 2013

Un pensiero da Cinzia e famiglia.



FRANCO TANI

nato
il 4 giugno 1928
morto
il 28 aprile 2013

**PER UN PAPÀ
E UN NONNO
SPECIALE**

Potrei scrivere 'na storia, ma il ricordo de mi' nonno rimane nella memoria ...

Se n'è annato in punta de' piedi senza parla', perché era co' l'occhi che sapeva comunica'.

M'ha cresciuto come 'n fjo e mo' chi l'abbraccia so' le braccia de Dio.

Quanno so' nato me teneva stretto e sì, perché c'aveva n'antro fiore dentro er petto.

È a lui che va 'sta poesia, pe' ricorda' che co' lui stavo sempre a casa mia e non ce pensate, perché lui ce sta' nel domani.

Chiudo 'ste parole in memoria del primo Franco Tani, che 'n fjo ha tenuto tra le mani.

E io che so' venuto ar monno pe' secondo è stato un'amorevole nonno, er *Re de Tivoli* fino in fonno; se mo' se n'è annato ce starà a veglia, colui che pe' mme è stato un papà ...

Se rivedremo, è 'na promessa, e concludo co' questo un pezzo della Messa ...

Col sorriso più luminoso che me illumina la via, questo è il mio messaggio, nonno sei la vita mia ...

È così che finisce, ma lui non ci pensò poi tanto, se schiarisce la voce e ricomincia il suo canto ...

Pe' avette avuto come nonno, po' esse solo che 'n vanto ... Nonno te vojo bene, solo Dio sa quanto ...

Franco Tani junior

continua da:

Sotto i Cipressi



ELIA PITTI
in
MEZZAPIASTRA
morta
il 12 aprile 2013

ELIA cara, hai sofferto e lottato per sopravvivere con dignità. Lasci tuo marito e tutta la famiglia in un profondo dolore. Abbiamo vissuto i nostri 49 anni di felice matrimonio, condividendo gioie e dolori che la vita ci ha riservato. Adesso che il Signore ti ha chiamato non mi rimane che aspettare, quando Dio lo vorrà, di starti di nuovo vicino come lo siamo stati da quando ci siamo incontrati per la prima volta.

Sergio

I parenti tutti ricordano nelle preghiere la cara **ELIA PITTI** in **MEZZAPIASTRA**.

Famiglia Augusto De Santis ricorda **ELIA PITTI** scomparsa recentemente e sono vicini al marito Sergio e i figli per il grande dolore.



FANIO TOGNAZZI
di anni 84
morto
il 19 aprile 2013

*Il suo ricordo
di uomo semplice
e onesto
rimanga vivo
nel rimpianto della sua famiglia
e di quanti lo conobbero e lamarono.*

Caro papà, vorremmo averti avuto ancora più anni accanto, ma crediamo che mamma, dopo tutto questo tempo, ti abbia rivoltato un po' accanto a sé.

Farai sempre parte del nostro cuore. Ti ricorderemo per ogni confidenza, per ogni sorriso e per ogni lacrima condivisa insieme.

Tuoi per sempre...

Germano, Caterina e Anna



ROSA PELLICCIA
detta **ROSINA**
nata il 27 marzo 1920
morta
il 24 marzo 2013

Ricordano la cara zia i nipoti delle famiglie Pelliccia, De Simone, Bussi.

Non avrà più fame né sete, né li colpirà il sole, né arsura di sorta perché l'Angelo che sta in mezzo al trono, sarà il loro Padre e li guiderà alle fonti delle acque della vita e Dio tergerà ogni lacrima dai loro occhi.

(Apoc. 16,17)

Un caro ricordo per la nostra **MIMMA TORDI** le colleghe e colleghi della D.N.D.R.



Te ne sei andata via troppo presto, senza lasciare il tempo di capire, creando un vuoto immenso, un dolore profondo, una grande nostalgia...
Quanta vita da archiviare, quanti sogni a cui rinunciare...

Te ne sei andata via portandoti dietro il nostro sorriso e ora ti rimpiangiamo...
Te ne sei andata via e forse non puoi capire quanto è presente la tua assenza.

Ciao!

Gli amici di Villa Dante di Guidonia ricordano con grande affetto **SERGIO GIOSI**, recentemente scomparso.

I figli Augusto, Carlo, Silvia e Mariella ricordano con tanto affetto la mamma **ROSINA DE SANTIS** nell'anniversario della scomparsa.

De Santis Elena e famiglia ricordano con tanto affetto l'amica **MARGHERITA GUBINELLI** scomparsa il 29.03.2013.

Angeletti Argia ricorda nella preghiera **INNOCENTI ULISSE** recentemente scomparso, e il caro **ANSELMO**.

Ricordati nell'Anniversario

In ricordo di **DAVID TAFANI** morto il 16 giugno 2012.

DAVID, manchi a ciascuno di noi in maniera diversa e manchi a tutti noi insieme, in un unico modo. Tu per noi sei una stella che brilla. Ti parliamo e ci sei vicino, ci guidi nei nostri giorni bui e ogni giorno ci dai qualcosa in più. Continuerai a vivere in ciascuno di noi.

*Uliana, Cinzia, Mauro, Pino,
Francesca, Silvia, Luca,
Mario e Margherita*

Il condominio di Via Tiburto, 21 in memoria di **AUGUSTA BERNARDINI**.

Porziani Marcello ricorda con tanto affetto i suoi genitori **LUCREZIA, ATTILIO** e suo fratello **FRANCO**.

Maria Caliendo in ricordo del padre **ANIELLO** nel 15° anniversario della morte.

Giampaoli Piera, Cinzia e Antonella per il primo anniversario di morte di zia **IOLANDA DI CARMINE**.

Walter, Silvia, Mauro ricordano i cari genitori **ANGELA** e **NELLO MATTEI** nell'anniversario della scomparsa.

Matilde, Anna e Olga Amarante ricordano **AGELINA** e **NELLO MATTEI** nell'anniversario della loro scomparsa.

In memoria di **NOVELLI GIUSEPPE** nell'anniversario della morte con grande affetto. *La figlia*

La cognata Marianna ricorda con grande affetto **PELLICCIA ROSA** in occasione del primo mese dalla scomparsa.

La zia Antonietta ricorda con tanto amore e rimpianto la cara nipote **LUCIANA ALIMONTI**.

Grazia ricorda la sua cara amica **LUCIANA ALIMONTI** nel 1° anniversario della scomparsa.

La moglie e i figli ricordano **DIEGO ZULLIAN**.

La moglie Vera, i figli e i nipoti, ricordano con l'amore e l'affetto di sempre il loro caro **BRUNO MANTOVANI** nel 7° anniversario della scomparsa.

La famiglia di Giovanni Battistini partecipa al dolore dei suoi cari per la dipartita dell'amico carissimo **VALERIO ANDREANGELI**.

La sorella Maria D'Angelo ricorda con tanto affetto i suoi fratelli **VIRGILIO** e **CARLO**.

La moglie Anna e i figli Stefano e Paola ricordano con affetto nel 17° anniversario della morte **PERNA LEONELLO**.

La figlia Anna e i nipoti Stefano e Paola ricordano la cara nonna **ANTINIANI ELVIRA** nel 16° anniversario della sua morte.

Le famiglia Rinaldi, Giansanti, Bernardini, Maurizi in memoria di **RINALDI DELFINO** per il 30° anniversario della sua scomparsa.

Giansanti Anna le figlie Elisabetta e Rosy Bernardini a ricordo di **LILIO BERNARDINI** a 30 anni dalla scomparsa.

Franco, Rosella, David e Maurizi a ricordo di **DANIELE** nell'11° anno della sua scomparsa.

La moglie e i figli in memoria di **TEOFILIO** ricordandolo con affetto nell'anniversario della morte.

Giuliana Mancarella in memoria del padre **DONATO** e degli zii **MICHELE, COSIMO, AGATA, LUCIA** e **GIUSEPPA**.

13/11/2007 - **CARDOLI MARIO**. Ricordiamo Mario sempre e per sempre con la mente che va indietro nel tempo. Ricordando momenti felici e non, rimarrai nei nostri cuori per sempre.

La famiglia

La figlia nel bel ricordo di **WALTER IMPERIALE**.

A **GIAMPIERO SCARPELLINI** con tanto amore tua moglie e i tuoi figli.

La moglie e la figlia in memoria di **ALVARO DAGGIANTE**.

Ezia in memoria della sorella **BIANCA DESIDERI**.

Fratini Maria per il marito **MARIO** e i suoceri **LUIGI** ed **EMILIA**.

Il marito e i figli Remo e Sandro ricordano con tanto amore l'anniversario di **DE MICO ANGELINA** in **PARISSE**.

Otello, Rita e famiglia ricordano nell'anniversario della scomparsa zio **TETA**, zio **ARNALDO** e la cara **BINA**.

Non Fiori

La moglie per Gino Mezzetti - *Rosaria* per il defunto Mondino - *Gabriella* per i defunti Pierina e Fernando - *Giuditta* per il defunto Giovannino - *Dina* per i defunti Bruno e Erminio - *Maria Gentili* in memoria dei cari defunti - *Dionira* per i cari genitori e le sorelle - *Maria Rosa* per i suoi cari defunti - *Mimma* per i defunti Stefano, Antonio e Emanuela - *Rosalba* in suffragio di Vincenzina e Don Amato - *Anna Trulli* in memoria dei suoi defunti e del dott. Alfonso Stefani, uomo e medico esemplare - *Anna Rita e Mario* ricordano il caro amico Valerio esempio di onesta e rettitudine - In ricordo di Silvana Zaccaria da *Luigi e Anna Rita Cottarelli* - Per il 10° anniversario della morte di Pagnotta Cecilia ti ricordiamo con affetto, *Luigi e Anna Rita, Daniele e Maeva* - In memoria di Tria Pasquale e una S. Messa per il Megnio Antonia la figlia - *Luana Potenti* in memoria dei defunti Ivano, Maria, Ermete, Letizia, Mario e Mauro - *Renzo, Anna, Emiliano ed Manuela* ricordano commossi l'amico Sergio Ferro - *Renzo*

commemora i genitori Edmondo Innocenti e Luigia (Gigetta) Piccinin - *Maria Rea* per la cara figlia Tania e l'amica Margherita Gubinelli deceduta il 29.3.2013 - *Emili Anna e figli* per il marito Angelo e la cara amica Antonietta - *Ilari Antonietta* per i defunti Ilari e Strafonda - *Orlandi Renata* per il marito Carlo - *Ferretti Rina* per la mamma Valentina, il papà Giuseppe e la suocera Annetta - *Zoppi Lena* per i suoi genitori - *Francesca Rastelli* per il caro marito Mimmo e i nipoti Francesco e Francesca per il caro Coriolano - *I figli* per i cari genitori Ottorino e Luciana - *Il marito, la figlia, il genero e i nipoti Eros e Michael* in ricordo di Ghiroldi Santina - *Eros* in ricordo di Fabrizio - *Liliana* per il figlio Mario e per il marito Franco - *La moglie Maria e i figli* per il caro Cellini Arnaldo - *La moglie Luciana e i figli* per il caro Mariani Gianfranco - *Marietta* ricorda con affetto grande Stefania, Elia, Mario e Elena - *Renzo e Fiorella Domini* in memoria del padre e il suocero - *La moglie Anna e i figli* in ricordo del caro Benito

- *Nicoletta Giuliana* in memoria di Tina - *Pascucci Michele* in memoria di Tommaso Pacifici - In suffragio di Remo di Giovanbattista, Maria Pia, Giuliana, Angelo Trusiani e famiglie - *Meschini Maria* al marito Marianelli Settimio - *I dipendenti della f.lli Pacifici spa* in memoria di Tommaso Pacifici - *Lina Lattanzi* in memoria dei suoi cari defunti - *Paolo e Lina Casoni e Simona De Gasperis* in ricordo di Felicina Salvati - *Luciano* in suffragio di zia Francesca - *Tafani Giovanni* in memoria di Francesco e Luigia - In memoria dei genitori Velia e Agapito i suoceri Fernanda e Giacinto da *Lucchini Vilma* - *I figli* in memoria di Candidi Luigi e Costantini Augusta - *Maria e Tonino* in ricordo dei genitori Francesca e Giuseppe e lo zio Pasquale - *Cerrini D. e Grasso M.* in suffragio dei loro parenti defunti - *Beccherini Maria* in memoria dei cari defunti - *Mattei Fabiola* in memoria di Colantoni Elio - *Trissanti Giacomo* in memoria di tutti i suoi morti - *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - *La moglie i figli* per Carlo Tani - *I figli* per Lina e Giovanni Aloisio - *Mauro e Piera* per il papà Senio Spinelli - *Antonella Cerini* per il marito Senio Spinelli - *La figlia* in ricordo di Antonia ed Ermelindo Cerchi - *La moglie e le figlie* rivolgono un pensiero di affetto per Palmiro Artibani - *I figli* in memoria di Rita e Fernando Savini - *I genitori* in ricordo amorevole di Walter Imperiale - *I figli* con l'amore di sempre per la cara mamma Bina - *Tutti i nipoti* ricordano con affetto l'indimenticabile nonna Bina - *Elvia* in ricordo del caro Ignazio.

continua da: Ricordati nell'Anniversario

Cara **mamma** ci manchi tanto, sono quattro anni che ci hai lasciato per raggiungere papà il tuo amato sposo. La cura che hai avuto per noi figlie e i tuoi nipoti e stata esemplare. Ti sei sempre dedicata a noi con amore. Grazie mamma continua a proteggermi dal Cielo insieme a papà. *Patrizia, Paolo, Ileana e i tuoi amatissimi nipoti*

Per l'anniversario della morte di **CARLO DIONISI** e per la cara mamma **NICOLINA**, la figlia Anna e la nipote Noiretta li ricordano con tanto affetto.

A 15 mesi dalla morte di **AGATA DIONISI** le figlie la ricordano con tanto affetto, rimarrà per sempre dentro di noi vivo il tuo ricordo. *Le tue figlie*

Chiara ricorda la sorella **ONEGLIA** a un anno dalla scomparsa unitamente ai genitori **IGNAZIO** e **NINA**.

Clara, Giuliana, e Flavia Cupi ricordano la sorella **LUIGINA** nel 54° anniversario della morte 4/5/2013.

Aldo, Flavia Faccenna e famiglia ricordano il cognato **PALOMBI ALBERICO** nel 1° anniversario della sua morte 26/05/2013.

Nel 7° anniversario della scomparsa di **FRANCESCO TOTO**, la moglie, i figli e i nipoti lo ricordano con grande affetto.

Una S. Messa per i miei cari genitori **LUIGI** e **ANTONIETTA BUCCOLIERI** e per mio fratello **SERGIO**. Passano sempre giorni, mesi, anni, ma il mio dolore è sempre costante. Mi mancate... Vi voglio tanto bene.

Vostra figlia e sorella Mimmina

In ricordo della nostra adorata mamma **PINA GIULIANI** in **SARROCCO**, venuta a mancare il 31 maggio 2012.

La morte non è niente

Sono solamente passato dall'altra parte: è come fossi nascosto nella stanza accanto. Io sono sempre io e tu sei sempre tu. Quello che eravamo prima l'uno per l'altro lo siamo ancora. Chiamami con il nome che mi hai sempre dato, che ti è familiare; parliami nello stesso modo affettuoso che hai sempre usato. Non cambiare tono di voce, non assumere un'aria solenne o triste. Continua a ridere di quello che ci faceva ridere, di quelle piccole cose che tanto ci piacevano quando eravamo insieme. Prega, sorridi, pensami! Il mio nome sia sempre la parola familiare di prima: pronuncialo senza la minima traccia d'ombra o di tristezza. La nostra vita conserva tutto il significato che ha sempre avuto: è la stessa di prima, c'è una continuità che non si spezza. Perché dovrei essere fuori dai tuoi pensieri e dalla tua mente, solo perché sono fuori dalla tua vista? Non sono lontano, sono dall'altra parte, proprio dietro l'angolo. Rassicurati, va tutto bene. Ritroverai il mio cuore, ne ritroverai la tenerezza purificata. Asciuga le tue lacrime e non piangere, se mi ami: il tuo sorriso è la mia pace.

(HENRY SCOTT HOLLAND)

«Sarai sempre la nostra forza e il nostro sorriso». Ti vogliamo bene».

La tua famiglia

«Il ricordo dei tuoi abbracci continuerà a scaldare i nostri cuori. Ci manchi. A te cara nonna **PINA**, un bacio speciale». *Filippo e Lorenzo*

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:
DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:
FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

Direttore Responsabile:
GUIDO FAROLFI

Direttore:
ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:
Don BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana



Museo virtuale della città di Tivoli

Scheda n° 94

Sezione: Acropoli e Cascata

Palmer: View of Tivoli

(PRIMA PARTE)



Non sempre le emozioni sulla nostra città ci vengono trasmesse da opere di grande formato oppure da quelle raffigurate nel genere più nobile della pittura, quello dell'olio su tela.

Emozione fortissima che trasmette appunto questa **View of Tivoli** dell'inglese SAMUEL PALMER (1805-1881), acquerello trasparente e opaco con carboncino e grafite, montato su cartone, cm 32,7 x 41,6, databile al suo viaggio di nozze in Italia, 1838-1839, che presentiamo eccezionalmente ai nostri lettori in quanto non è visibile dove viene conservato, il *Philadelphia Museum of Art*, uno dei più grandi musei degli Stati Uniti con una collezione di più di 227.000 opere d'arte e più di 200 gallerie, che presentano dipinti, sculture, opere di carta, fotografia, arti decorative e scenari architettonici di Asia, Europa, America Latina e naturalmente Stati Uniti. Un'opera così delicata come questo acquerello non può trovare certamente posto per un'esibizione permanente. Fu donata al Museo di Filadelfia nel 1956 dai coniugi Arthur Goldsmith e Mabel Zahn in memoria di J. Leonard Sessler.

L'artista britannico ha condensato in un'unica visione spettacolare tutta la nostra città e certamente quest'opera è una delle prime che mostri il lavoro effettuato sul corso dell'Aniene con la deviazione sotto il Monte Catillo con i due cunicoli gregoriani. Una delle prime vedute con il ponte Gregoriano, sul quale porto l'attenzione.

L'insistenza dei nostri concittadini dell'epoca fece sì che al traforo del Monte Catillo potesse rientrare la spesa di quello che sarà l'elegante ponte Gregoriano.

Queste le vicende: Gregorio XVI compì una prima visita a Tivoli il 28 aprile 1834, accolto da un maestoso arco trionfale eretto presso il Collegio de' Nobili, ora ridotto al rango di Tribunale, luogo dove il Papa avrebbe poi dimorato.

La visita fu molto minuziosa: Sua Santità osservò l'inclinazione del fiume, la direzione dei cunicoli che si stavano costruendo e il loro imbocco.

Entrò poi nel cunicolo destro scavato già per 81,80 metri, illuminato per l'occasione da trecento fiaccole, e lunghi festoni di mirto, e prese posto

a metà del cunicolo scavato sopra un trono riccamente addobbato ricevendo l'omaggio dei duecento lavoratori tutti schierati, ammettendoli al bacio del piede ed esortandoli a perseverare nella loro fatica.

Il Papa passò poi a ispezionare il cunicolo sinistro scavato per 57,05 metri e volle assistere ai lavori, in particolare come si caricassero le mine e si scavasse la roccia.

Il Papa attraversò anche la stretta e malagevole passerella, costruita sopra la nuova chiusa, e poté costatare quanto tale passaggio fosse un umiliante compromesso per attraversare l'Aniene, contrapposto all'opera maestosa che si stava costruendo.

Anzi gli storici locali chiamano questo provvisorio ponte-passerella in legno col termine "pedagna", dal latino tardo *pedānea*, "che riguarda il piede", dal classico *pes, pedis*, "piede", cioè una semplice pedana, passato poi a indicare nel linguaggio marinairesco la traversa di legno sulla quale i rematori poggiano i piedi vogando, perciò un manufatto estremamente provvisorio.

Roberto Borgia